



AVG PC TuneUp

Manuale d'uso

Revisione documento AVG.05 (07/06/2016)

Copyright AVG Technologies CZ, s.r.o. Tutti i diritti riservati.
Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.



Contenuto

| | |
|---|-----------|
| 1. Benvenuti in AVG PC TuneUp | 3 |
| 1.1 Requisiti di sistema | 3 |
| 1.2 Guida e supporto | 3 |
| 2. Processo di installazione di AVG PC TuneUp | 4 |
| 2.1 Finestra introduttiva | 4 |
| 2.2 Immettere il License Number | 5 |
| 2.3 Personalizzazione dell'installazione | 7 |
| 2.4 Installazione di AVG PC TuneUp in corso | 8 |
| 2.5 Installazione completata | 9 |
| 2.6 Finestra di dialogo introduttiva | 10 |
| 3. Dashboard | 11 |
| 3.1 Protezione del sistema | 13 |
| 4. Modalità PC | 16 |
| 4.1 Modalità Risparmio | 16 |
| 4.2 Modalità Standard | 20 |
| 4.3 Modalità Turbo | 20 |
| 5. Modalità aereo | 25 |
| 6. Barra del menu | 26 |
| 7. Manutenzione | 27 |
| 7.1 Manutenzione in 1 clic | 27 |
| 7.2 Manutenzione automatica | 28 |
| 7.3 Modifica delle impostazioni di manutenzione | 29 |
| 8. Più velocità | 30 |
| 8.1 Configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale | 32 |
| 8.2 Disattivazione di programmi in background | 34 |
| 8.3 Disattivazione di programmi ad avvio automatico | 38 |
| 8.4 Suggerimenti di sistema | 41 |
| 8.5 Gestione dei processi in corso | 43 |
| 8.6 Ottimizzazione di avvio e arresto del sistema | 45 |
| 8.7 Visualizzazione delle informazioni di sistema | 47 |
| 9. Maggiore spazio | 49 |
| 9.1 Pulizia della cache e dei log di Windows | 50 |
| 9.2 Pulizia del browser | 53 |
| 9.3 Ricerca e rimozione dei file duplicati | 54 |
| 9.4 Ricerca ed eliminazione di file e cartelle di grandi dimensioni | 56 |
| 9.5 Cancellazione sicura dei dati | 61 |



| | |
|---|------------|
| 9.6 Disinstallazione dei programmi inutilizzati | 63 |
| 10. Correzione problemi | 65 |
| 10.1 Integrità PC | 66 |
| 10.2 Correzione di problemi tipici | 67 |
| 10.3 Verifica della presenza di errori sul disco rigido | 67 |
| 10.4 Ripristino di file eliminati | 70 |
| 11. Tutte le funzioni | 73 |
| 11.1 Pulizia del registro di sistema | 78 |
| 11.2 Pulizia di iPhone, iPad o iPod touch | 83 |
| 11.3 Deframmentazione del registro di sistema | 87 |
| 11.4 Deframmentazione del disco rigido | 88 |
| 11.5 Modifica del registro di sistema | 91 |
| 11.6 Modifica dell'aspetto di Windows | 92 |
| 11.7 Modifica delle impostazioni di Windows | 105 |
| 11.8 Rimozione di collegamenti difettosi | 126 |
| 11.9 Visualizzazione del report di ottimizzazione di AVG | 126 |
| 12. Funzione di valutazione per programmi | 128 |
| 13. AVG PC TuneUp nell'area di notifica della barra delle applicazioni | 130 |



1. Benvenuti in AVG PC TuneUp

Grazie per avere scelto **AVG PC TuneUp**. È ora possibile utilizzare una raccolta completa di più di 30 strumenti diversi per ottimizzare il PC. Grazie a questo software è possibile migliorare rapidamente computer, notebook e netbook.

Con **AVG PC TuneUp** è possibile ripristinare le prestazioni ottimali per sistema operativo, giochi e programmi. **AVG PC TuneUp** consente inoltre di eseguire importanti attività di manutenzione, come la pulizia del disco rigido e del registro di sistema in modo automatico o manuale. D'ora in poi i computer lenti e disordinati saranno solo un lontano ricordo. **AVG PC TuneUp** consente di individuare eventuali problemi presenti nel sistema e propone rapide soluzioni. È inoltre possibile utilizzare **AVG PC TuneUp** per personalizzare l'aspetto del sistema Windows in base alle esigenze.

AVG si augura che le funzionalità incluse in **AVG PC TuneUp** soddisfino le esigenze degli utenti.

1.1. Requisiti di sistema

Per installare ed eseguire **AVG PC TuneUp**, è necessario che il computer soddisfi i seguenti requisiti:

- Windows XP (solo la versione a 32 bit, Service Pack 3 o successivo), Windows Vista, Windows 7, Windows 8 e 8.1, Windows 10 (tutte le versioni a 32 o 64 bit)
- Processore da almeno 300 MHz
- 256 MB di RAM
- Monitor con risoluzione 1024x768 pixel o superiore
- Versione online: almeno 150 MB di spazio libero su disco
- Versione su CD: almeno 400 MB di spazio libero su disco (e unità DVD/CD-ROM)
- Internet Explorer 6 o versione successiva

1.2. Guida e supporto

Per visualizzare la Guida e ricevere assistenza, visitare il sito Web www.avg.com/customer-support, che contiene informazioni sulle opzioni di supporto disponibili.



2. Processo di installazione di AVG PC TuneUp

Per installare **AVG PC TuneUp** nel computer, è necessario disporre del file di installazione più recente. Per assicurarsi di installare la versione più aggiornata di **AVG PC TuneUp**, è consigliabile scaricare il file di installazione dal sito Web di AVG (<http://www.avg.com/>). La sezione **Centro di Assistenza** fornisce una panoramica strutturata dei file di installazione per tutti i prodotti AVG. Dopo aver scaricato e salvato il file di installazione sul disco rigido, è possibile avviare il processo di installazione. L'installazione è una sequenza di finestre di dialogo semplici e chiare. Ciascuna finestra di dialogo descrive brevemente come procedere in ciascuna fase del processo di installazione. Di seguito viene fornita una descrizione dettagliata di ciascuna finestra di dialogo:

2.1. Finestra introduttiva

Il processo di installazione inizia con la finestra di dialogo **Benvenuti in AVG PC TuneUp** :



Selezione lingua

In questa finestra di dialogo è possibile selezionare la lingua utilizzata per il processo di installazione. Fare clic sulla casella combinata accanto all'opzione **Lingua** per visualizzare il menu a discesa della lingua. Selezionare la lingua desiderata. Il processo di installazione procederà quindi nella lingua prescelta. Verrà inoltre installata la versione dell'applicazione nella lingua selezionata.



Contratto di licenza con l'utente finale e Informativa sulla privacy

Prima di proseguire con il processo di installazione, si consiglia di leggere il **Contratto di licenza con l'utente finale** e l'**Informativa sulla privacy**. È possibile accedere a entrambi i documenti tramite i collegamenti disponibili nella parte inferiore della finestra di dialogo. Fare clic su uno dei collegamenti ipertestuali per aprire una nuova finestra di dialogo / finestra del browser dove è disponibile il testo completo del rispettivo documento. Si consiglia di leggere con attenzione questi documenti, poiché sono legalmente vincolanti. Fare clic sul pulsante **Installa ora** per confermare l'accettazione dei documenti.

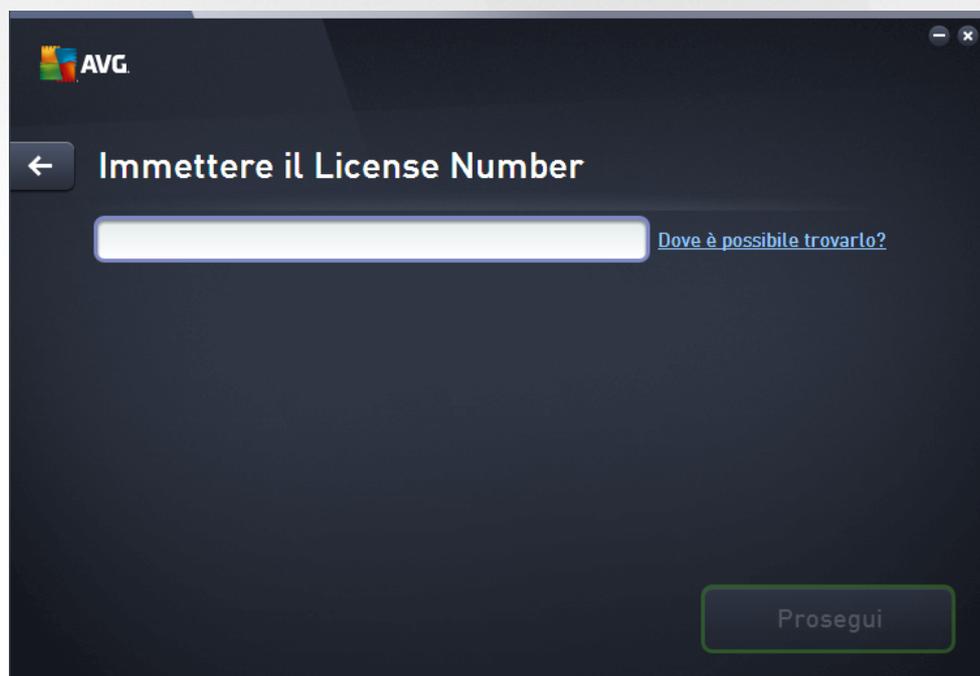
Proseguire con l'installazione

Per proseguire con l'installazione, fare clic sul pulsante **Installa ora**. Viene richiesto di indicare il License Number, quindi il processo di installazione procede in modalità completamente automatica. Alla maggior parte degli utenti si consiglia di mantenere selezionata l'opzione per l'installazione standard di **AVG PC TuneUp** con tutte le impostazioni predefinite dal produttore del software.

In alternativa è possibile scegliere l'opzione **Installazione personalizzata**, utilizzando il collegamento disponibile sotto al pulsante **Prosegui**. L'installazione personalizzata dovrebbe essere utilizzata solo dagli utenti più esperti. Se si sceglie di utilizzare questo tipo di installazione, dopo avere immesso il License Number si verrà reindirizzati alla finestra di dialogo [Personalizza l'installazione](#) dove è possibile specificare le impostazioni desiderate.

2.2. Immettere il License Number

Nella finestra di dialogo **Immettere il License Number** viene richiesto di immettere il License Number digitandolo (o copiandolo e incollandolo) nell'apposito campo di testo:



Questa finestra di dialogo non viene visualizzata durante l'installa la versione di prova della durata di 14 giorni di AVG PC TuneUp. È tuttavia sempre possibile acquistare il License Number e attivare



l'applicazione in un secondo momento dalla [dashboard](#). A questo scopo, aprire il menu "Guida" nella [barra del menu](#), fare clic su "Attivazione prodotto" e immettere il License Number (è possibile utilizzare il metodo copia e incolla come descritto di seguito).

Dove si trova il License Number?

Il Sales Number si trova sulla custodia del CD nella confezione di **AVG PC TuneUp**. Il License Number viene comunicato nel messaggio email di conferma ricevuto dopo l'acquisto online di **AVG PC TuneUp**. È necessario digitare il numero esattamente come viene indicato. Se il License Number è disponibile nel formato digitale (*contenuto nel messaggio email*), si consiglia di utilizzare il metodo "copia e incolla" per immetterlo.

Come utilizzare il metodo "copia e incolla"

L'uso del metodo **copia e incolla** per immettere il License Number di **AVG PC TuneUp** nel programma assicura un'immissione corretta. Procedere come segue:

- Aprire il messaggio email che contiene il License Number.
- Posizionare il cursore all'inizio del License Number, premere il pulsante sinistro del mouse e, mantenendolo premuto, fare scorrere il cursore fino alla fine del numero, quindi rilasciare il pulsante. Il numero viene evidenziato.
- Tenendo premuto il tasto **CTRL**, premere **C**. Questa operazione copia il numero.
- Fare clic nella posizione in cui si desidera incollare il numero copiato, ovvero nel campo di testo della finestra di dialogo **Immettere il License Number**.
- Tenendo premuto il tasto **CTRL**, premere **V**. Questa operazione incolla il numero nella posizione selezionata.

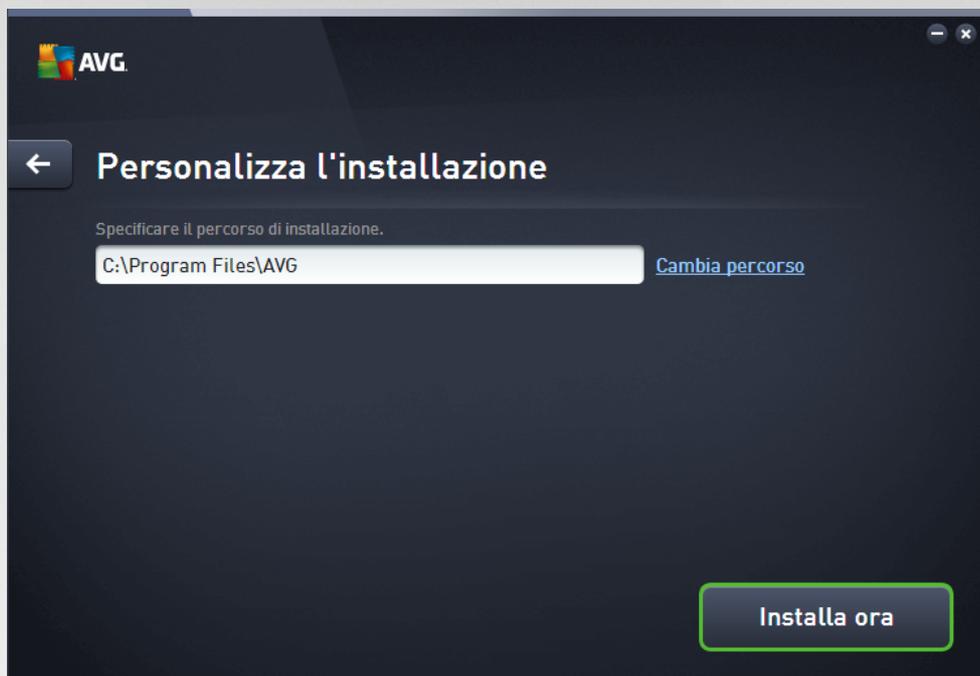
Proseguire con l'installazione

Nella parte inferiore della finestra di dialogo è visualizzato il pulsante **Prosegui**. Il pulsante viene attivato quando si immette il License Number. Una volta attivato, è sufficiente fare clic sul pulsante per avviare il processo di installazione.



2.3. Personalizzazione dell'installazione

La finestra di dialogo *Personalizza l'installazione* consente di impostare parametri di installazione aggiuntivi:



Specificare il percorso di installazione.

Qui è possibile specificare il percorso di installazione dell'applicazione. L'indirizzo nel campo di testo propone il percorso suggerito nella cartella Programmi. Se si desidera modificare il percorso, fare clic sul collegamento **Cambia percorso** per aprire una nuova finestra con la struttura del disco. Passare quindi al percorso desiderato e confermare.

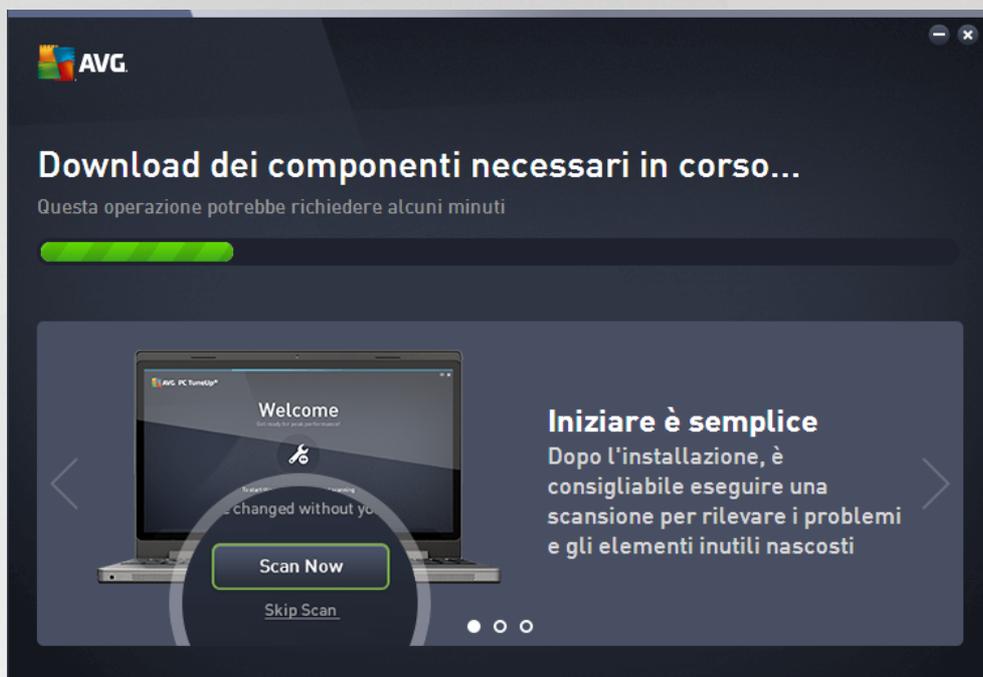
Proseguire con l'installazione

Per proseguire con l'installazione, fare clic sul pulsante **Installa ora**. In alternativa, nel caso sia necessario modificare o esaminare le impostazioni della lingua, è possibile tornare indietro di un passaggio alla finestra di dialogo precedente utilizzando il pulsante freccia  nella parte superiore di questa finestra di dialogo.



2.4. Installazione di AVG PC TuneUp in corso

Dopo avere confermato l'avvio dell'installazione nella finestra di dialogo precedente, il processo di installazione viene eseguito in modalità completamente automatica e non richiede alcun intervento:

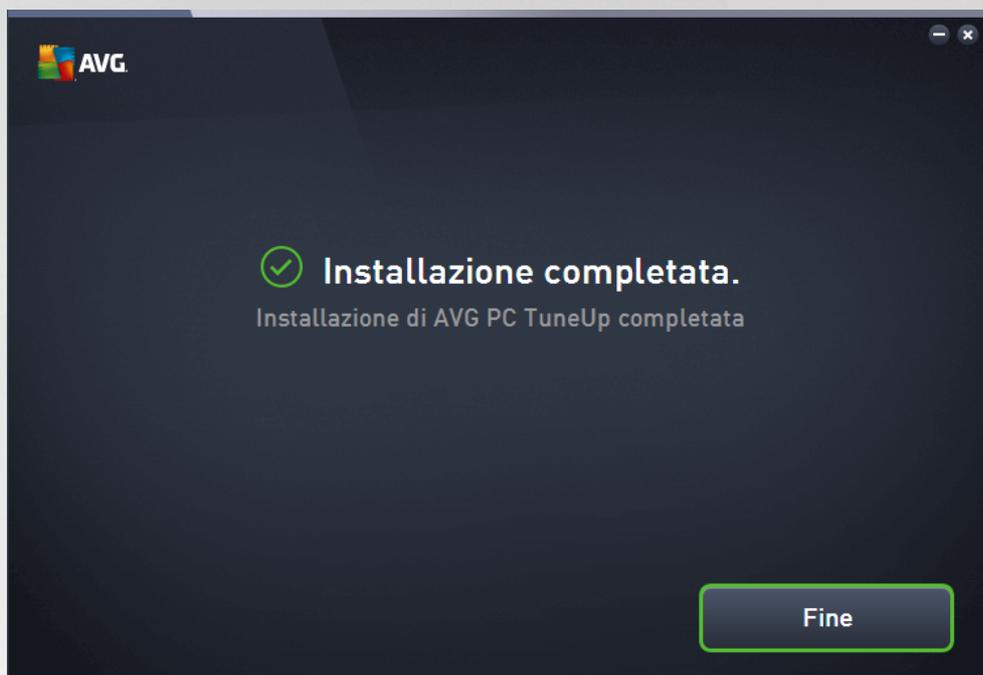


Al termine dell'installazione, si verrà reindirizzati automaticamente alla seguente finestra di dialogo.



2.5. Installazione completata

La finestra di dialogo **Installazione completata** conferma che **AVG PC TuneUp** è stato installato e configurato correttamente:

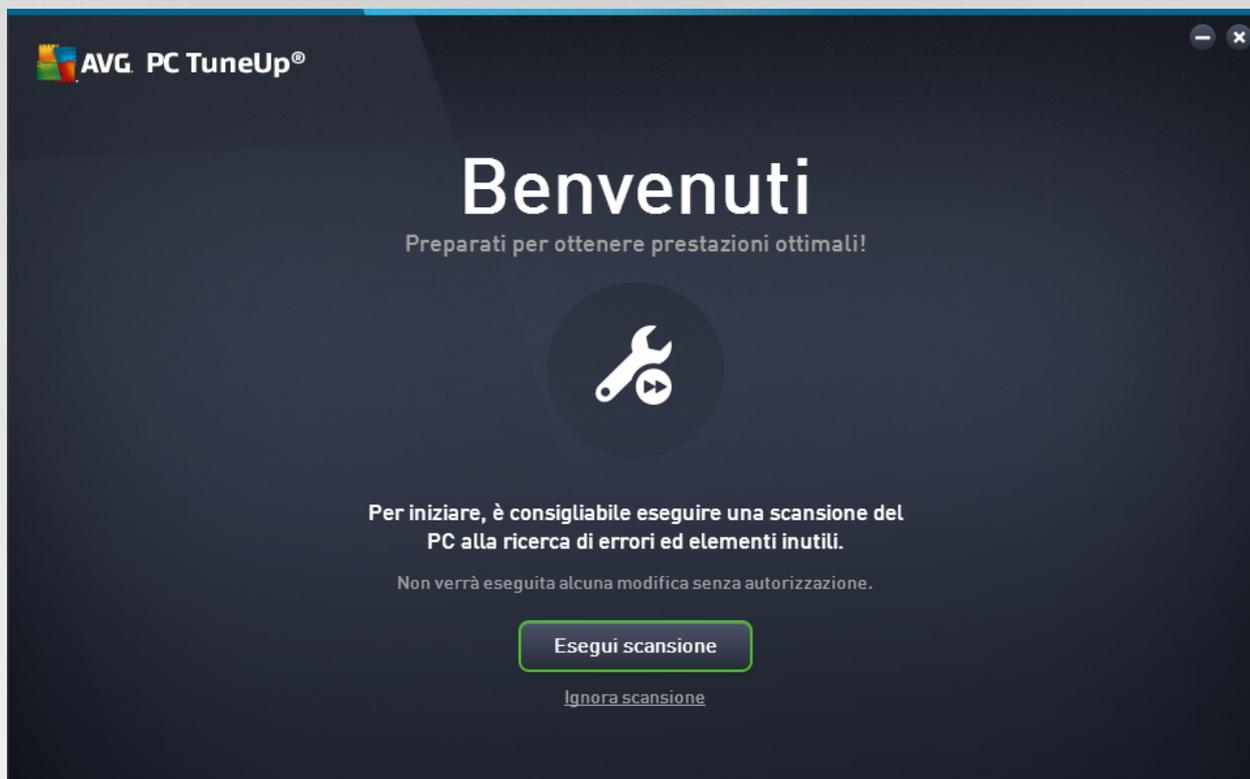


Fare clic su **Fine** per completare il processo di installazione.



2.6. Finestra di dialogo introduttiva

Questa è la prima finestra di dialogo visualizzata al termine dell'installazione di **AVG PC TuneUp**:



Facendo clic sul pulsante **Esegui scansione** è possibile eseguire la [Manutenzione](#) e controllare subito eventuali problemi del computer. Se si desidera rimandare la scansione del PC per rilevare errori e file indesiderati nascosti in un secondo momento, fare clic sul collegamento **Ignora scansione**. Verrà aperta la [dashboard principale di AVG PC TuneUp](#), dove è possibile avviare la manutenzione ed eseguire altre operazioni.



3. Dashboard

La nuova dashboard di **AVG PC TuneUp** consente di accedere a tutte le funzioni e le opzioni di ottimizzazione.



Stato di ottimizzazione complessivo

Lo Stato di ottimizzazione complessivo (un cerchio nella parte superiore di questa schermata) consente di visualizzare lo stato di utilizzo delle opzioni fornite da **AVG PC TuneUp**. La percentuale visualizzata è infatti una somma dei risultati di ottimizzazione nelle categorie di ottimizzazione individuali ([Manutenzione](#), [Più velocità](#), [Maggiore spazio](#) e [Correzione problemi](#)).

Modalità del PC

Nell'area **Modalità PC** è possibile scegliere quale modalità attivare per il sistema operativo Windows.

Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità PC](#).

Modalità aereo

Quest'area è attiva solo sui laptop, altrimenti risulta disattivata. Un semplice pulsante consente di disattivare tutte le attività nel laptop che utilizzano la rete wireless.

Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità aereo](#).



Rescue Center

Utilizzare questo pulsante per annullare le modifiche effettuate con **AVG PC TuneUp** o per eseguire i ripristini di sistema.

Per ulteriori informazioni, vedere [Protezione del sistema](#).

Barra del menu

La barra del menu consente di accedere alla finestra di dialogo principale delle impostazioni di **AVG PC TuneUp** e alle informazioni sul programma e sui singoli moduli.

Per ulteriori informazioni, vedere [Barra del menu](#).

I riquadri delle cinque categorie

L'area principale della dashboard di **AVG PC TuneUp** è composta dai riquadri delle cinque categorie, che offrono un accesso rapido alle funzionalità chiave di **AVG PC TuneUp** ordinate per argomento.

Manutenzione

Questa categoria consente di mantenere le prestazioni del sistema ottimizzate e di pulire il computer con un solo clic del mouse.

Per ulteriori informazioni, vedere [Manutenzione](#).

Più velocità

In questa categoria è possibile disattivare o disinstallare i programmi non più necessari, oltre a pulire il sistema e i dati.

Per ulteriori informazioni, vedere [Più velocità](#).

Maggiore spazio

In questa categoria è possibile eliminare sistematicamente dal sistema i dati non necessari.

Per ulteriori informazioni, vedere [Maggiore spazio](#).

Correzione problemi

In questa categoria è possibile trovare semplici soluzioni per eventuali problemi.

Per ulteriori informazioni, vedere [Correzione problemi](#).

Tutte le funzioni

Quest'ultima categoria elenca tutte le funzioni disponibili in **AVG PC TuneUp**, ordinate per area di applicazione.

Per ulteriori informazioni, vedere [Tutte le funzioni](#).



3.1. Protezione del sistema

Nei capitoli seguenti viene illustrato **come** utilizzare il modulo **AVG Rescue Center** per annullare le modifiche apportate con **AVG PC TuneUp**. È inoltre possibile utilizzare **AVG Rescue Center** per eseguire ripristini del sistema, ovvero annullare le modifiche che **non** sono state apportate con **AVG PC TuneUp**.

Ripristino del sistema

AVG Rescue Center consente di annullare anche le modifiche apportate con applicazioni diverse da **AVG PC TuneUp**. A tale scopo, **AVG Rescue Center** può essere integrato con la funzione di ripristino del sistema di Windows.

Windows crea regolarmente punti di ripristino. Qualora il sistema dovesse presentare un comportamento anomalo, è possibile tornare in qualsiasi momento a uno dei punti di ripristino. Verrà quindi ripristinato uno stato precedente del sistema e tutte le modifiche effettuate successivamente saranno annullate.

Dove è possibile trovare AVG Rescue Center?

AVG Rescue Center è sempre a portata di mano: per accedere ad **AVG Rescue Center**, fare clic sul pulsante **Rescue Center** nell'angolo in basso a destra della dashboard di . Questo pulsante è disponibile anche nei singoli moduli.

3.1.1. Annullamento delle modifiche

Avviare il modulo **AVG Rescue Center** facendo clic sul pulsante **Rescue Center** nell'angolo in basso a destra della dashboard.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Apri Rescue Center** in **AVG PC TuneUp**.

Nella colonna destra **AVG Rescue Center** mostra l'elenco di tutti i backup salvati ordinati per modulo o data. Per ciascuna voce viene indicato il numero di impostazioni modificate, l'ora della modifica e lo spazio su disco liberato tramite la modifica.

Visualizzazione dei dettagli

Il pulsante **Dettagli** consente di aprire un protocollo in cui vengono registrate tutte le modifiche eseguite. Questo protocollo può essere solo visualizzato. Non è possibile annullare solo le modifiche selezionate. Pertanto, è possibile che sia necessario ripristinare molti file inutili prima di poter riutilizzare un unico file eliminato accidentalmente.

Elimina

Se si è certi di non aver più bisogno di un backup, è possibile eliminarlo definitivamente tramite questo pulsante.

Ripristina

Questo pulsante consente di ripristinare lo stato del sistema precedente al backup selezionato.



3.1.2. Ripristino del sistema

Avviare il modulo **AVG Rescue Center** facendo clic sul pulsante **Rescue Center** nell'angolo in basso a destra della dashboard.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Apri Rescue Center** in **AVG PC TuneUp**.

Fare clic su **Ripristino del sistema**.

Nella colonna destra **AVG Rescue Center** mostra l'elenco di tutti i backup salvati. Viene inoltre indicata l'ora della modifica di ciascuna voce.

Crea backup

Questo pulsante permette di creare un punto di ripristino del sistema. Assegnare al backup un nome che successivamente consenta di ricordare lo stato del sistema.

Poiché un punto di ripristino del sistema esegue un backup dei file di configurazione e di sistema, è consigliabile crearne uno prima di apportare modifiche significative al sistema (come ad esempio l'installazione di un programma). Se si dovessero verificare dei problemi durante l'installazione o il computer non dovesse più funzionare come di consueto, è possibile ripristinare lo stato originario in qualsiasi momento.

Elimina

Se si è certi di non aver più bisogno di un backup, è possibile eliminarlo definitivamente tramite questo pulsante.

Ripristina

Questo pulsante consente di ripristinare lo stato del sistema precedente al backup selezionato. Questa operazione richiede il riavvio del computer.

Questa funzione è utile nei casi in cui il computer non funziona più correttamente in seguito a una modifica del sistema.

Per prima cosa, selezionare un punto di ripristino quanto più recente possibile, per evitare di dover annullare troppe modifiche al sistema.

3.1.3. Modifica delle impostazioni

È possibile modificare alcune impostazioni di **AVG Rescue Center**. In **AVG Rescue Center** fare clic sul pulsante **Impostazioni**.

In alternativa, è possibile aprire queste impostazioni dalla dashboard. Nella [barra del menu](#) fare clic su **Impostazioni** e individuare la voce relativa alla protezione **Rescue Center** (nell'elenco a sinistra della finestra di dialogo appena aperta).



Protezione Rescue Center

Per impostazione predefinita, ogni modulo di **AVG PC TuneUp** è protetto da **AVG Rescue Center**. È possibile disattivare questo supporto per singoli moduli deselezionando le caselle di controllo corrispondenti.

Backup

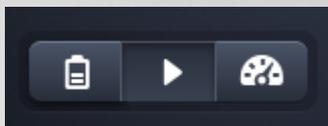
Qui è possibile impostare il periodo di archiviazione per i singoli backup di **AVG Rescue Center**. Per impostazione predefinita i backup vengono eliminati automaticamente dopo due settimane ed è possibile archiviare fino a un massimo di 60 backup.

È consigliabile non limitare eccessivamente la protezione di AVG Rescue Center per risparmiare spazio su disco. In caso di problemi, la funzione di protezione è molto utile e solitamente è più importante di un po' di spazio libero risparmiato sul disco rigido.



4. Modalità PC

Nell'area **Modalità PC** è possibile scegliere quale modalità attivare per il sistema operativo Windows.



Modalità Risparmio

Utilizzando la Modalità Risparmio di AVG, è possibile ridurre il consumo di energia del computer disattivando lo schermo, i componenti hardware o le funzioni non necessarie.

Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità Risparmio](#).

Modalità Standard

La Modalità Standard rappresenta lo stato operativo normale di Windows.

Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità Standard](#).

Modalità Turbo

È possibile utilizzare la Modalità Turbo di AVG per migliorare le prestazioni del computer in qualsiasi momento e configurarle in base alle esigenze.

Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità Turbo](#).

4.1. Modalità Risparmio

In questo capitolo viene illustrato **in quali casi può essere utile e cosa accade esattamente** quando viene attivata la **Modalità Risparmio**. Vengono inoltre fornite istruzioni per **attivare e configurare** la Modalità Risparmio.

Cos'è la Modalità Risparmio?

La **Modalità Risparmio** è un modulo intelligente di **AVG PC TuneUp** che consente di risparmiare energia. La **Modalità Risparmio** consente di ottenere un risparmio energetico immediato in ogni momento. Quando si attiva la **Modalità Risparmio** sul computer, è possibile ridurre l'energia utilizzata da hardware, attività, programmi e funzionalità eseguiti in background e non strettamente necessari. Questi elementi vengono arrestati o disattivati, riducendo in modo considerevole il consumo energetico e il costo dell'elettricità.

Quando è consigliabile attivare la Modalità Risparmio?

Utilizzando la Modalità Risparmio, è possibile ridurre in modo considerevole il consumo di energia del computer desktop oppure estendere la durata della batteria del laptop, se non sono disponibili prese di corrente. Tenere presente che tuttavia quando si attiva la Modalità Risparmio alcune funzionalità vengono disattivate e non saranno disponibili finché non si disattiva nuovamente la Modalità Risparmio.



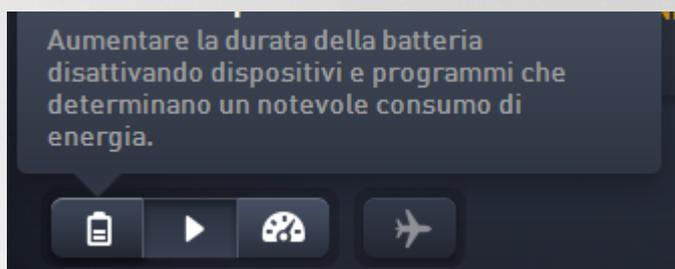
Come si può capire quanta energia viene risparmiata con la Modalità Risparmio?

La procedura guidata di configurazione della **Modalità Risparmio** utilizza un sistema a semaforo per indicare la quantità di energia che è possibile risparmiare in base alle varie impostazioni. Se la barra a destra dell'elemento Risparmio complessivo è verde, il risparmio energetico è alto. Se la barra è gialla, significa che il risparmio energetico è medio, mentre la barra rossa indica un basso risparmio energetico.

È ad esempio possibile vedere il livello effettivo di risparmio energetico nell'area **Servizi**, tramite il colore della barra situata a destra dell'area nella barra di navigazione.

Come impostare la Modalità Risparmio nel computer

In basso a sinistra nella dashboard di **AVG PC TuneUp** sono disponibili tre interruttori. Il primo a sinistra è l'interruttore della Modalità Risparmio. Quando si fa clic su questo interruttore, nel computer viene impostata la Modalità Risparmio. Nell'area di notifica della barra delle applicazioni viene quindi visualizzata l'icona di AVG che comunica l'attivazione della Modalità Risparmio.



In alternativa, è possibile accedere all'interruttore per la Modalità Risparmio direttamente dall'icona di **AVG PC TuneUp** nell'area di notifica della barra delle applicazioni. Fare clic su questa icona con il tasto sinistro del mouse. Si aprirà una finestra popup che mostra l'interruttore della Modalità Risparmio in basso a sinistra.

Come capire se la Modalità Risparmio è attivata

Se la Modalità Risparmio è attivata, nell'area di notifica della barra delle applicazioni (nell'angolo inferiore destro accanto all'orologio) viene visualizzata un'icona di **AVG PC TuneUp** che indica che la Modalità Risparmio è attivata. È possibile visualizzare questa informazione anche tramite l'interruttore nella dashboard.

Come configurare la Modalità Risparmio di AVG

Alla prima attivazione della Modalità Risparmio, si apre una finestra dalla quale è possibile impostare la Modalità Risparmio personalizzata. Qui è possibile decidere se utilizzare le impostazioni predefinite per la Modalità Risparmio o se configurare le impostazioni in base alle necessità.

Per ulteriori informazioni, vedere [Impostazioni della Modalità Risparmio](#).

4.1.1. Impostazioni della Modalità Risparmio

Per avviare la procedura guidata per la configurazione della Modalità Risparmio di **AVG**, fare clic su **Impostazioni** nella barra del menu della dashboard, selezionare l'area **Modalità Risparmio** e fare clic sul pulsante **Apri configurazione guidata**. In alternativa, aprire la schermata **Tutte le funzioni** dalla dashboard



e fare clic sul pulsante dell'ingranaggio accanto alla voce **Attiva Modalità Risparmio** in **Computer**.

Tenere presente che se la Modalità Risparmio è già attivata, non è necessario eseguire di nuovo la procedura guidata. È possibile modificare le impostazioni della Modalità Risparmio direttamente nella finestra di impostazione principale di AVG (elemento Modalità Risparmio). Selezionare (o deselezionare) le caselle di controllo appropriate e fare clic su Applica.

A questo punto, definire una Modalità Risparmio personalizzata selezionando quali componenti hardware, servizi e funzionalità devono essere temporaneamente disattivati per ridurre il consumo di energia quando la Modalità Risparmio è attivata. Più elementi vengono disattivati, maggiore sarà il risparmio energetico.

Impostazioni generali

Qui è possibile specificare se devono essere rese disponibili anche le funzioni di configurazione per la riduzione delle prestazioni e la disattivazione degli effetti visivi. È inoltre possibile specificare se la Modalità Risparmio dovrà rimanere attivata al riavvio del computer.

Schermo

Lo schermo del computer può consumare molta più energia di quanta ne consumano, ad esempio, componenti hardware quali il disco rigido o il processore. Riducendo la luminosità dello schermo, oppure impostando un tempo più breve per la disattivazione dello schermo quando non viene utilizzato, si riduce notevolmente il consumo energetico.

Luminosità dello schermo (solo per laptop)

Generale: questa impostazione consente di definire di quanto deve essere ridotta la luminosità dello schermo quando la Modalità Risparmio è attivata.

Durante l'oscuramento: questa impostazione definisce di quanto deve essere ridotta la luminosità durante l'attenuazione dello schermo quando la Modalità Risparmio è attivata.

Comportamento dello schermo

Disattiva: questa impostazione definisce dopo quanto tempo deve essere disattivato lo schermo quando la Modalità Risparmio è attivata.

Oscura (solo per laptop): questa opzione definisce dopo quanto tempo deve essere oscurato lo schermo quando la Modalità Risparmio è attivata.

Hardware

Disattivando temporaneamente alcuni componenti hardware, si riduce il consumo energetico del computer. In tutti i computer vengono inoltre eseguiti in background numerosi servizi, la cui funzione è quella di riconoscere nuove periferiche collegate e di offrire all'utente funzioni adatte all'utilizzo di tali dispositivi. Per ridurre ulteriormente il consumo energetico del computer, è possibile limitare questo supporto.

Componenti hardware

Standby disco rigido: questa impostazione definisce dopo quanto tempo il disco rigido deve andare in standby quando la Modalità Risparmio è attivata.



Risparmio energetico processore: questa impostazione definisce il livello di risparmio energetico per il processore quando la Modalità Risparmio è attivata.

Risparmio energetico W-LAN e Bluetooth (solo in Windows Vista e 7): questa impostazione definisce il livello di risparmio energetico per l'adattatore wireless quando la Modalità Risparmio è attivata.

Collegamento a periferiche esterne

Sincronizzazione con dispositivi mobili: quando la Modalità Risparmio è attivata, questa impostazione impedisce la sincronizzazione di indirizzi, email, file musicali e così via con il proprio cellulare o lettore multimediale. Impedisce inoltre l'avvio automatico del programma corrispondente quando si collega il dispositivo.

Supporto di fotocamere digitali e scanner: questa impostazione impedisce l'importazione di immagini dalla fotocamera digitale o l'esecuzione della scansione di immagini quando la Modalità Risparmio è attivata.

Servizi

Il sistema operativo esegue numerose attività di cui la maggior parte degli utenti non è a conoscenza. Molti programmi e servizi sono eseguiti in background, sebbene non siano strettamente necessari e, in tal modo, consumano inutilmente energia. Se alcune di queste funzioni non sono necessarie, disattivandole è possibile ridurre il consumo energetico del computer anche in modo duraturo.

Funzioni in background

Condivisione di rete della biblioteca multimediale: questa opzione impedisce alle altre periferiche di rete di accedere a immagini, video o musica nella biblioteca multimediale quando la Modalità Risparmio è attivata. Tuttavia, la Modalità Risparmio non influisce sulla condivisione di cartelle in rete.

Ricerca rapida mediante creazione di indice: questa opzione impedisce l'indicizzazione di file e messaggi email da parte di Windows quando la Modalità Risparmio è attivata. Disattivando questa opzione, si rallenta molto la ricerca.

Report errori: questa opzione impedisce la raccolta di dati sugli errori e la comunicazione a Microsoft di informazioni sui programmi bloccati o altri errori quando la Modalità Risparmio è attivata.

Supporto per le macchine virtuali: (disponibile solo se nel computer è installato un software per macchine virtuali) questa impostazione disattiva le funzioni svolte in background per l'utilizzo di computer virtuali quando la Modalità Risparmio è attivata.

Servizi vari

Servizi utilizzati raramente: questa opzione disattiva i servizi necessari solo in determinati ambienti (ad esempio, reti aziendali) o in situazioni particolari (come l'installazione di nuovi programmi) quando la Modalità Risparmio è attivata.

Servizi di crittografia speciali: questa opzione disattiva i servizi per l'accesso a un dominio quando la Modalità Risparmio è attivata.

Servizi di comunicazione di rete: questa opzione disattiva i servizi di comunicazione utilizzati raramente, come fax o servizi peer-to-peer, quando la Modalità Risparmio è attivata.



Visualizzazioni

Gli effetti di visualizzazione rendono più accattivante l'aspetto dell'interfaccia di Windows, ma occupano spazio prezioso nella memoria del computer. Soprattutto nei sistemi che utilizzano schede grafiche non particolarmente performanti, la disattivazione degli effetti di visualizzazione può incrementare le prestazioni del computer.

Suggerimento: questo è uno dei metodi più diffusi per incrementare in modo duraturo le prestazioni dei netbook.

Effetti di visualizzazione

Effetti speciali per finestre: quando la Modalità Risparmio è attivata, questa impostazione disattiva gli effetti di trasparenza e ombra per le finestre, l'anteprima delle finestre nella barra delle applicazioni e la navigazione tridimensionale tra finestre.

Su visualizzazione classica delle finestre: quando la Modalità Risparmio è attivata, questa opzione consente di impostare lo stile classico di Windows per la visualizzazione di finestre, menu e pulsanti. Inoltre, in Windows XP l'interfaccia a colori di Windows è disattivata, mentre nelle versioni successive di Windows sono disattivati gli effetti di trasparenza e le anteprime delle finestre nella barra delle applicazioni.

Sfondo

Presentazione: questa impostazione arresta la presentazione dello sfondo del desktop quando la Modalità Risparmio è attivata.

4.2. Modalità Standard

La **Modalità Standard** viene attivata per impostazione predefinita (se non si seleziona la [Modalità Risparmio](#) o la [Modalità Turbo](#)).

Nella **Modalità Standard** tutte le funzioni di **AVG PC TuneUp** sono disponibili senza limitazioni.

4.3. Modalità Turbo

In questo capitolo viene illustrato **in quali casi può essere utile e cosa accade esattamente** quando viene attivata la **Modalità Turbo**. Vengono inoltre fornite istruzioni per **attivare e configurare** la Modalità Turbo.

Cos'è la Modalità Turbo?

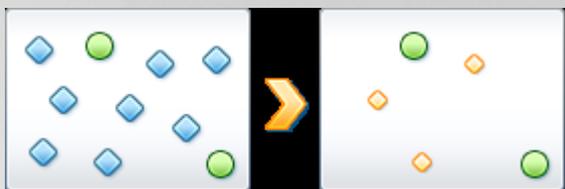
La Modalità Turbo consente di ottenere un incremento immediato delle prestazioni in qualsiasi momento. Quando si attiva la **Modalità Turbo** sul computer viene eseguita un'analisi per verificare quali programmi e funzioni eseguiti regolarmente in background non sono strettamente necessari. Tali programmi vengono arrestati o rallentati, in modo da fornire maggiore capacità di elaborazione ai programmi effettivamente in esecuzione.

Come funziona la Modalità Turbo?

Nel grafico seguente vengono rappresentati i programmi attualmente in uso nel PC (indicati in verde) e quelli



eseguiti in background (indicati in blu). Qui è possibile osservare in che modo viene ridotto il carico di lavoro del computer non appena viene attivata la Modalità Turbo:



I cerchi verdi indicano i programmi che si desidera velocizzare utilizzando la Modalità Turbo. I rombi blu rappresentano i programmi e le funzionalità non necessari quando si attiva la Modalità Turbo. Tali elementi vengono pertanto disattivati, in modo che l'intera capacità di elaborazione del sistema sia a disposizione dei programmi necessari.

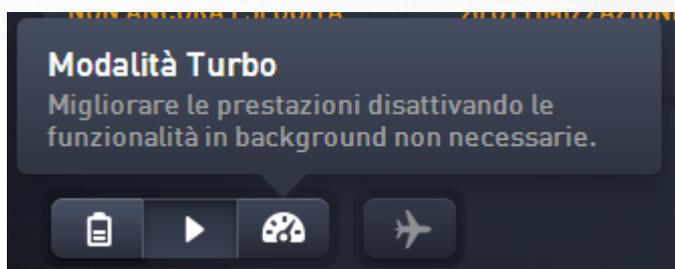
Oltre ai programmi in uso (indicati in verde), vengono eseguite in background molte altre applicazioni (indicate in blu) che non risultano molto importanti per il lavoro. Se questi processi in background dovessero richiedere una quantità di risorse particolarmente elevata, gli verrebbe assegnata una priorità più bassa, affinché gli altri programmi possano continuare ad essere eseguiti in modo fluido.

Quando è necessario attivare la Modalità Turbo?

Utilizzando la Modalità Turbo è possibile, ad esempio, velocizzare i giochi per PC, migliorare le prestazioni di programmi che richiedono notevoli risorse o evitare fastidiose interruzioni durante la riproduzione di video. Tenere presente che attivando la Modalità Turbo vengono disattivate alcune funzionalità che torneranno ad essere disponibili solo quando la modalità verrà nuovamente disattivata.

Come impostare la Modalità Turbo nel computer

In basso a sinistra nella dashboard di **AVG PC TuneUp** sono disponibili tre interruttori. L'ultimo a destra è l'interruttore della Modalità Turbo. Quando si fa clic su questo interruttore, nel computer viene impostata la Modalità Turbo. Nell'area di notifica della barra delle applicazioni viene quindi visualizzata l'icona di AVG che comunica l'attivazione della Modalità Turbo.



In alternativa, è possibile accedere all'interruttore per la Modalità Turbo direttamente dall'icona di **AVG PC TuneUp** nell'area di notifica della barra delle applicazioni. Fare clic su questa icona con il tasto sinistro del mouse. Si aprirà una finestra popup che mostra l'interruttore della Modalità Turbo in basso a destra.

Come capire se la Modalità Turbo è attivata

Se la Modalità Turbo è attivata, viene visualizzata un'icona di **AVG PC TuneUp** nell'area di notifica della barra



delle applicazioni (nell'angolo in basso a destra accanto all'orologio), che ne indica lo stato attivo. È possibile visualizzare questa informazione anche tramite l'interruttore nella dashboard.

Come configurare la Modalità Turbo di AVG

Quando si avvia la Modalità Turbo per la prima volta, viene visualizzata una procedura guidata che consente di impostare la **Modalità Turbo** in modo personalizzato. La procedura guidata è integrata nella nuova finestra di configurazione principale di **AVG PC TuneUp**.

Per ulteriori informazioni, vedere [Impostazioni della Modalità Turbo](#).

4.3.1. Impostazioni della Modalità Turbo

Per avviare la configurazione guidata della Modalità Turbo di **AVG**, fare clic su **Impostazioni** nella barra del menu della dashboard, selezionare l'area **Modalità Turbo** e quindi fare clic sul pulsante **Apri configurazione guidata**. In alternativa, aprire la schermata **Tutte le funzioni** dalla dashboard e fare clic sul pulsante dell'ingranaggio accanto alla voce **Attiva Modalità Turbo** in **Computer**.

Tenere presente che se la Modalità Turbo è già attivata, non è necessario eseguire di nuovo la procedura guidata. È possibile modificare le impostazioni della Modalità Turbo direttamente dalla finestra di impostazione principale di AVG (l'elemento Modalità Turbo). Selezionare (o deselezionare) le caselle di controllo appropriate e fare clic su Applica.

Nella procedura di configurazione guidata della **Modalità Turbo** è possibile impostare la Modalità Turbo personalizzata in sei semplici passaggi, selezionando le attività, le funzionalità e i programmi che possono essere temporaneamente disattivati per incrementare le prestazioni quando la Modalità turbo è attivata. Più elementi vengono disattivati, maggiore sarà l'incremento delle prestazioni. È sempre possibile disattivare temporaneamente tutte le funzionalità e le attività suggerite. Non verrà disattivata alcuna funzionalità del software relativa alla sicurezza Internet o alla protezione antivirus.

Passaggio 1: Rimanda le attività di manutenzione automatica ad un secondo momento

Gli interventi di manutenzione avviati automaticamente in background sono importanti per il computer, ma in genere non sono urgenti. Possono essere rimandati a un secondo momento per liberare le risorse necessarie per i programmi.

Rinvia la deframmentazione pianificata: questa opzione consente di impedire l'avvio della deframmentazione del disco rigido pianificata da Microsoft o da altri produttori noti quando la Modalità Turbo è attivata.

Rinvia le attività di manutenzione: questa opzione consente di impedire l'esecuzione delle attività di manutenzione automatiche e programmate da Microsoft o da altri produttori noti quando la Modalità Turbo è attivata. Sono incluse la Manutenzione automatica di **AVG** e la creazione automatica di backup.

Rimanda gli aggiornamenti automatici ad un secondo momento: questa opzione consente di ricevere notifiche sulla disponibilità di aggiornamenti del programma, tuttavia questi non verranno scaricati o installati automaticamente mentre la Modalità Turbo è attivata.

Passaggio 2: Limita la connessione con periferiche esterne

Su ogni computer vengono eseguiti in background numerosi servizi, la cui funzione è quella di riconoscere nuove periferiche collegate e di offrire all'utente funzioni adatte all'utilizzo di tali dispositivi. È possibile limitare



questo supporto per consentire ai programmi di disporre di una maggiore quantità di risorse.

Disattiva la sincronizzazione con dispositivi mobili: quando è attivata la Modalità Turbo, questa opzione impedisce la sincronizzazione di indirizzi, email, file musicali e così via con il proprio cellulare o lettore multimediale e impedisce l'avvio automatico del programma corrispondente quando si collega il dispositivo.

Limita il supporto di fotocamere digitali e scanner: questa opzione impedisce di importare immagini dalla fotocamera digitale o dallo scanner quando la Modalità Turbo è attivata.

Passaggio 3: Riduzione degli effetti di visualizzazione

Gli effetti di visualizzazione rendono più accattivante l'aspetto dell'interfaccia di Windows, ma occupano spazio prezioso nella memoria del computer. Soprattutto nei sistemi che utilizzano schede grafiche non particolarmente performanti, la disattivazione degli effetti di visualizzazione può incrementare le prestazioni del computer.

Suggerimento: questo è uno dei metodi più diffusi per incrementare in modo duraturo le prestazioni dei netbook.

Disattiva effetti ottici speciali per finestre: quando la Modalità Turbo è attivata, questa impostazione disattiva gli effetti di trasparenza e ombra per le finestre, l'anteprima delle finestre nella barra delle applicazioni e la navigazione tridimensionale tra finestre.

Passa al design classico delle finestre: quando la Modalità Turbo è attivata, questa opzione consente di impostare lo stile classico di Windows per la visualizzazione di finestre, menu e pulsanti. Inoltre, in Windows XP l'interfaccia a colori di Windows è disattivata, mentre nelle versioni successive di Windows sono disattivati gli effetti di trasparenza e le anteprime delle finestre nella barra delle applicazioni.

Passaggio 4: Imposta le risorse del computer per prestazioni ottimali

La richiesta di risorse del computer è sempre costante. Una soluzione intelligente di condivisione delle risorse consente di aumentare in maniera decisiva le prestazioni del computer.

Suggerimento: poiché in questo caso non viene limitata alcuna funzionalità, questa impostazione è consigliabile anche come configurazione fissa.

Fornisci prestazioni ottimali a prescindere dal consumo energetico: questa impostazione utilizza il piano di risparmio energetico ad "alte prestazioni" di Windows quando la Modalità Turbo è attivata. In questo modo vengono garantite prestazioni ottimali senza considerare l'energia utilizzata.

Passaggio 5: Disattiva funzioni eseguite in background

Il sistema operativo esegue numerose attività di cui la maggior parte degli utenti non è a conoscenza. Molti programmi e servizi vengono eseguiti in background, sebbene non siano strettamente necessari e consumano risorse preziose. Se alcune di queste funzioni non sono necessarie, disattivandole è possibile incrementare in modo duraturo le prestazioni del computer.

Disattiva condivisione della libreria multimediale nella rete locale: questa opzione impedisce alle altre periferiche di rete di accedere a immagini, video o musica nella biblioteca multimediale quando la Modalità Turbo è attivata. Tuttavia, la Modalità Turbo non influisce sulla condivisione di cartelle in rete.



Disattiva la ricerca rapida di Windows: questa opzione impedisce l'indicizzazione di file e messaggi email da parte di Windows quando la Modalità Turbo è attivata. Tenere presente che disattivando questa funzione la ricerca viene rallentata in modo significativo.

Disattiva la segnalazione di errori: questa opzione impedisce la raccolta di dati sugli errori e la comunicazione a Microsoft di informazioni sui programmi bloccati o altri errori quando la Modalità Turbo è attivata.

Disattiva il supporto per le macchine virtuali: (disponibile solo se nel computer è installato un software per macchine virtuali) questa impostazione disattiva le funzioni svolte in background per l'utilizzo di macchine virtuali quando è attivata la Modalità Turbo.

Passaggio 6: Incrementa ulteriormente le prestazioni

Ogni volta che si avvia Windows, vengono avviati anche servizi che non vengono utilizzati o vengono utilizzati raramente. Questi servizi possono occupare molte risorse del sistema e rallentare il PC. Per evitare che tali servizi non funzionino quando diventano realmente necessari, l'utente dovrebbe disattivarli solo temporaneamente per migliorare le prestazioni del sistema.

Disattiva servizi utilizzati raramente: questa opzione fa sì che i servizi necessari solo in ambienti (ad esempio reti aziendali) o situazioni particolari (installazione di nuovi programmi) vengano disattivati quando è attiva la Modalità Turbo.

Disattiva servizi di crittografia speciali: questa opzione disattiva i servizi per l'accesso a un dominio quando la Modalità Turbo è attivata.

Disattiva servizi di comunicazione di rete: questa opzione disattiva i servizi di comunicazione utilizzati raramente, come fax o servizi peer-to-peer, quando la Modalità Turbo è attivata.

Passaggio 7: Per quanto tempo deve rimanere attivata la Modalità Turbo?

La Modalità Turbo può essere disattivata automaticamente allo spegnimento del computer oppure rimanere attiva finché non viene disattivata manualmente. Se la Modalità Turbo viene lasciata sempre attiva, anche il processo di avvio può risultare più rapido.

Tenere presente che per incrementare le prestazioni del sistema è tuttavia necessario disattivare le funzionalità selezionate nella configurazione guidata. Se una funzionalità richiesta non è disponibile mentre è attivata la Modalità Turbo, disattivare la Modalità Turbo e modificare le impostazioni in modo che al riavvio della Modalità Turbo la funzionalità sia nuovamente disponibile.

Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.



5. Modalità aereo

Questa funzionalità è attiva solo sui laptop, altrimenti l'intera sezione risulta disattivata.

Il pulsante **Modalità aereo** consente di disattivare parzialmente tutte le attività nel laptop che utilizzano la rete wireless. Ad esempio:

- *WiFi*: tecnologia che consente a un dispositivo elettronico di scambiare dati o connettersi a Internet senza necessità di utilizzare cavi, grazie alle onde radio.
- *Bluetooth*: standard di tecnologia wireless per lo scambio di dati entro brevi distanze mediante trasmissioni radio a lunghezza d'onda ridotta.

Tenere presente che quando si accede a questa funzionalità per la prima volta viene visualizzata una finestra di dialogo informativa che richiede all'utente se desidera attivare la **Modalità Aereo**. Tuttavia, è sufficiente scegliere di non visualizzare questo messaggio in futuro (selezionando l'apposita casella di controllo).



6. Barra del menu

La barra del menu consente di accedere alla finestra di dialogo principale delle impostazioni di **AVG PC TuneUp** e alle informazioni sul programma e sui singoli moduli.

Menu "Impostazioni"

Facendo clic su **Impostazioni** viene aperta la finestra di configurazione principale di **AVG PC TuneUp**. Qui è possibile configurare il programma in base alle esigenze, applicare le impostazioni di manutenzione e configurare l'Ottimizzazione in tempo reale di **AVG**, la Modalità Turbo di **AVG**, la verifica degli aggiornamenti e altri moduli di **AVG PC TuneUp**.

Menu "Guida"

Dal menu **Guida** è possibile accedere a questa guida. È inoltre possibile fare clic sul relativo collegamento per consultare direttamente il sito Web di AVG. Utilizzando la voce del menu **Attivazione prodotto** è inoltre possibile immettere il License Number e attivare **AVG PC TuneUp**. La voce **Registra prodotto** consente invece di accedere a ulteriori risorse di assistenza e offerte speciali. Facendo clic su **Informazioni su** è possibile aprire una finestra con informazioni dettagliate sulla versione in uso di **AVG PC TuneUp**. Queste informazioni sono utili, ad esempio, quando si contatta il supporto tecnico.



7. Manutenzione

In questo capitolo verrà illustrato in che modo la **Manutenzione in 1 clic** o la **Manutenzione automatica** consentono di mantenere **ottimizzate le prestazioni del sistema** e **pulito il computer** in modo che l'esecuzione del sistema sia rapida e affidabile.



7.1. Manutenzione in 1 clic

Manutenzione in 1 clic è indicata particolarmente per gli utenti che preferiscono scegliere personalmente il momento in cui eseguire la manutenzione e osservare da vicino l'avanzamento del processo. Per avviare **Manutenzione in 1 clic**, nella dashboard fare clic sul riquadro **Manutenzione** (l'ultimo a sinistra). Dopo aver eseguito **Manutenzione in 1 clic** sarà inoltre possibile visualizzare ulteriori dettagli sugli eventuali problemi rilevati.

Per impostazione predefinita, **Manutenzione in 1 clic** esegue le seguenti attività:

- Pulisce il registro di sistema

Con il passare del tempo, il registro di sistema centrale di Windows si popola di centinaia di voci inutili. Si tratta di riferimenti a file non più esistenti, backlog di programmi disinstallati da tempo e voci errate. La pulizia del registro di sistema garantisce che Windows funzioni in modo agile e senza problemi.

- Rimuove i collegamenti difettosi

Manutenzione in 1 clic verifica la presenza di collegamenti non validi sul desktop, nel menu di avvio o nella barra di avvio veloce, e li elimina in modo completamente automatico.



Contemporaneamente, verifica la presenza di voci non valide negli elenchi di cronologia di vari programmi, come Windows Media Player o Microsoft Office.

- Libera spazio su disco eliminando i file non più necessari

I cosiddetti "file temporanei" possono costituire un vero problema. Windows e i programmi creano file temporanei sul disco rigido per salvare temporaneamente determinate impostazioni o determinati dati. Quando un programma viene terminato, tali file dovrebbero essere eliminati dal programma stesso. Tuttavia, spesso i programmi non eseguono questa operazione e con il passare del tempo nel disco rigido si accumulano numerosi dati non necessari. **Manutenzione in 1 clic** elimina in modo affidabile tutti i file e le cartelle temporanei dal disco rigido.

- Pulisce il browser

Durante l'esplorazione del Web, il browser memorizza nel computer molti dati diversi. **Manutenzione in 1 clic** pulisce la cache e la cronologia dei download del browser.

- Ottimizza l'avvio e l'arresto del sistema

Alcuni programmi che vengono eseguiti ad ogni avvio del sistema rallentano inutilmente il processo di avvio del computer. Durante questa attività vengono disattivati questi programmi noti e sicuramente non necessari che rallentano l'avvio del sistema.

- Deframmenta il disco rigido

AVG PC TuneUp modifica in background la disposizione di file e cartelle, in modo che possano essere letti più rapidamente. È importante eseguire la deframmentazione regolarmente, in particolare se la struttura dei dati sul disco rigido varia spesso, ad esempio se si spostano o eliminano i file o si installano nuovi programmi. Tuttavia, in genere la deframmentazione viene eseguita solo in caso di necessità. In tal caso, è inoltre possibile scegliere se eseguire una deframmentazione rapida o approfondita o se subordinare tale decisione ai risultati dell'analisi.

AVG PC TuneUp è in grado di individuare le unità SSD (Solid State Drive). Tuttavia tali unità non vengono analizzate né deframmentate, poiché non è possibile ottimizzarle mediante una deframmentazione, che potrebbe invece danneggiarle.

7.2. Manutenzione automatica

La **Manutenzione automatica** è particolarmente utile per tutti gli utenti che preferiscono non occuparsi della manutenzione del computer. Come suggerisce il nome, la **Manutenzione automatica** effettua regolarmente e automaticamente le operazioni di manutenzione più importanti sul sistema per garantire che Windows rimanga sempre agile e stabile.

La **Manutenzione automatica** è inoltre configurata in modo da eseguire tutte le attività di manutenzione. Tuttavia, viene eseguita in background e solo le notifiche indicano quando è in corso.

Esecuzione della manutenzione

È possibile specificare se e quando si desidera eseguire la **Manutenzione automatica** in background. È inoltre possibile eseguire la manutenzione automatica solo quando il computer è inattivo, ossia quando non si sta lavorando al computer e non sono necessari programmi in background. In questo modo la **Manutenzione automatica** non interromperà mai il lavoro dell'utente. Selezionando questa opzione, il programma tenterà di



eseguire una manutenzione dopo il periodo di tempo specificato dall'utente non appena il computer sarà inattivo. Per impostazione predefinita, il periodo selezionato è 3 giorni.

Se dopo una settimana il programma non è stato in grado di eseguire una manutenzione completa, poiché il computer non è rimasto inattivo per un periodo di tempo sufficiente, verrà eseguita una manutenzione forzata (a condizione che sia stata attivata questa opzione). In tal modo, si evita che il computer possa rimanere senza manutenzione troppo a lungo.

Se si è optato per la manutenzione programmata, la procedura è simile: se al momento della manutenzione programmata il computer non è acceso, verrà eseguita una **Manutenzione automatica 5 minuti dopo il primo riavvio**. Anche questa opzione può essere disattivata.

Se si utilizza un computer portatile, è possibile specificare opzioni aggiuntive, ad esempio per evitare di eseguire la manutenzione durante il funzionamento a batteria, in modo da non ridurre la durata della carica inutilmente. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita.

7.3. Modifica delle impostazioni di manutenzione

Nella dashboard fare clic sul pulsante dell'ingranaggio nel riquadro **Manutenzione** (l'ultimo a sinistra). Verrà aperta la finestra principale di configurazione di **AVG PC TuneUp** con un'area per la **Manutenzione automatica** e una per la **Manutenzione in 1 clic**. Qui è possibile configurare le impostazioni desiderate.

In alternativa è possibile aprire la finestra delle impostazioni di manutenzione accedendo a **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Impostazioni** in **AVG PC TuneUp** oppure facendo clic su **Impostazioni** nella barra del menu della dashboard e selezionando l'area **Manutenzione automatica** o **Manutenzione in 1 clic**.

Poiché lo scopo di **AVG PC TuneUp** è eseguire una manutenzione completa del computer, tutte le attività di manutenzione vengono attivate per impostazione predefinita sia per la **Manutenzione automatica** che per la **Manutenzione in 1 clic**. Tuttavia, se si preferisce non eseguire determinate attività di manutenzione, è possibile escluderle. Ad esempio, se si desidera deframmentare il disco rigido manualmente, deselezionare la casella di controllo **Deframmentazione disco rigido**.



8. Più velocità

Non sempre il computer funziona come dovrebbe. Spesso sono necessari tempi molto lunghi per aprire singoli programmi o salvare i file e si inizia a dubitare delle prestazioni del proprio computer. Tuttavia, in molti casi questo non ha nulla a che vedere con l'hardware. Il problema è causato da programmi che vengono avviati senza che l'utente ne sia consapevole o da parti di programmi non rimosse completamente dal computer durante la disinstallazione.

Tutte le modifiche apportate al sistema verranno monitorate da AVG Rescue Center e potranno essere annullate, se necessario.



Potenziale di velocizzazione

In questa schermata è possibile utilizzare un grafico per visualizzare il modo in cui vengono utilizzate le opzioni di **AVG PC TuneUp** per incrementare le prestazioni ed eseguire la manutenzione del sistema e quale potenziale di ottimizzazione rimane.

Nel grafico, le sezioni verdi a sinistra rappresentano i moduli già utilizzati per l'ottimizzazione e le sezioni grigie a destra rappresentano le possibilità di ottimizzazione non ancora sfruttate. A ogni sezione del grafico corrisponde un messaggio: i messaggi nelle sezioni verdi sono puramente informativi e comunicano le ottimizzazioni già completate. I messaggi nelle sezioni grigie, che rappresentano le possibilità di ottimizzazione non ancora sfruttate, sono più interattivi e permettono di accedere direttamente ai problemi e di risolverli.

Sotto il grafico è possibile visualizzare i messaggi correnti sulle ottimizzazioni già completate e sul potenziale non ancora sfruttato. Se si posiziona il cursore del mouse su una delle sezioni, viene visualizzato un messaggio appropriato. Se le sezioni contengono del potenziale non utilizzato, vengono resi disponibili alcuni



pulsanti, quali **Esegui scansione**, **Correggi** o **Mostra**. Facendo clic su uno di questi pulsanti viene aperto il corrispondente modulo di **AVG PC TuneUp** che è possibile utilizzare per sfruttare tale potenziale.

Quali elementi si utilizzano per calcolare il potenziale di velocizzazione?

Il **potenziale di velocizzazione** viene calcolato in base ai risultati dell'analisi delle seguenti sezioni:

Manutenzione

Perché la sezione risulti ottimizzata, è necessario soddisfare una delle seguenti condizioni:

- [La Manutenzione automatica](#) deve essere attivata con tutte le attività di manutenzione necessarie.
- [Manutenzione in 1 clic](#) viene eseguita ogni 14 giorni di utilizzo con tutte le attività di manutenzione necessarie.

Ottimizzazione in tempo reale

Per ottimizzare questa sezione, è necessario attivare entrambe le opzioni dell'**Ottimizzazione in tempo reale**. Le due opzioni hanno lo stesso peso.

Per ulteriori informazioni, vedere [Configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale](#).

Suggerimenti

Tenere presente che per ricevere suggerimenti personalizzati per il sistema, è necessario rispondere alle domande sul proprio profilo.

Per considerare questa sezione ottimizzata, è necessario accettare o nascondere tutti i suggerimenti.

I suggerimenti nascosti per 30 giorni devono essere nuovamente classificati alla scadenza di tale periodo e quindi verranno nuovamente visualizzati.

Per ulteriori informazioni, vedere [Suggerimenti di sistema](#).

Modalità Turbo

Per considerare questa sezione ottimizzata, è necessario [impostare correttamente il profilo della Modalità Turbo](#) (ad esempio la Modalità Turbo non deve essere attivata ma deve essere pronta all'utilizzo).

Disattiva programmi in background

Il potenziale di ottimizzazione analizza i programmi in background che utilizzano le risorse di sistema e consiglia di ottimizzarle con **AVG Program Deactivator**. Il Potenziale di ottimizzazione tiene conto del fatto che alcuni programmi sono stati classificati come importanti e pertanto devono rimanere attivi nonostante il relativo carico per il sistema. Di conseguenza, questa sezione del grafico viene considerata ottimizzata dopo che è stato disattivato un numero sufficiente di programmi.

Per ulteriori informazioni, vedere [Disattivazione dei programmi in background](#).



Disattiva programmi ad avvio automatico

Il potenziale di ottimizzazione analizza i programmi ad avvio automatico che utilizzano le risorse di sistema e consiglia di ottimizzarle con **AVG StartUp Manager**. Il Potenziale di ottimizzazione tiene conto del fatto che alcuni programmi sono stati classificati come importanti e pertanto devono rimanere attivi nonostante il relativo carico per il sistema. Di conseguenza, questa sezione del grafico viene considerata ottimizzata dopo che è stato disattivato un numero sufficiente di programmi.

Per ulteriori informazioni, vedere [Disattivazione di programmi ad avvio automatico](#).

Altri moduli utili

Esistono altri moduli utili non inclusi nel calcolo del **potenziale di velocizzazione** che è possibile eseguire per migliorare ulteriormente le prestazioni di sistema. Sono elencati in un'area nella parte bassa di questa finestra di dialogo:

- [Visualizza i programmi che utilizzano CPU](#)
- [Visualizzazione delle informazioni di sistema](#)
- [Ottimizzazione di avvio e spegnimento del sistema](#)

8.1. Configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale

In questo capitolo viene illustrato **come** e **perché** è possibile incrementare le prestazioni del computer attivando l'**Ottimizzazione in tempo reale di AVG**.

L'**Ottimizzazione in tempo reale** di **AVG** presenta due metodi di ottimizzazione intelligente che consentono di monitorare il carico nel computer in tempo reale e di intervenire, se necessario, per evitare rallentamenti delle prestazioni. Entrambi i metodi di ottimizzazione mirano a incrementare le prestazioni del computer: riducendo i tempi di risposta e velocizzando l'avvio dei programmi quando necessario.

Ciò avviene tramite un'assegnazione intelligente delle priorità ai programmi in corso. Se si avvia un programma quando il computer è già utilizzato al massimo della capacità, l'avvio di tale programma sarà più rapido se gli viene assegnata temporaneamente una priorità più alta. Quando un programma eseguito in background si sovraccarica e richiede una potenza di elaborazione particolarmente elevata, gli viene assegnata una priorità più bassa, in modo che i programmi in uso possano essere eseguiti più agevolmente. In tal modo, è possibile continuare a lavorare tranquillamente anche in presenza di forti carichi di lavoro.

Avviare il modulo **Ottimizzazione in tempo reale di AVG** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sulla sezione **Ottimizzazione in tempo reale** del grafico **Potenziale di velocizzazione**.

In alternativa, è possibile aprire il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Configura l'Ottimizzazione in tempo reale in AVG PC TuneUp**. È anche possibile fare clic su **Impostazioni** nella barra del menu della dashboard e selezionare l'area **Ottimizzazione in tempo reale**.

Qui è possibile selezionare entrambe le opzioni di ottimizzazione. Poiché si tratta in entrambi i casi di ottimizzazioni intelligenti in tempo reale, in genere non entrano in azione immediatamente. Inoltre qui è possibile specificare se monitorare il carico di lavoro del computer, in modo da poter attivare entrambe le ottimizzazioni in caso di necessità.

Selezionare i metodi di ottimizzazione da eseguire quando necessario:



Riduzione del tempo di risposta

Questo metodo di ottimizzazione consente di monitorare tutti i processi in background e di assegnare una priorità più bassa a quelli che richiedono troppe risorse di sistema. In tal modo, si assicura una capacità di reazione ottimale e si previene un funzionamento "a scatti" di finestre e programmi. Questa ottimizzazione intelligente riconosce le necessità e assicura una velocità di reazione ottimale del computer in qualsiasi momento.

Le figure seguenti mostrano l'interno del computer prima e dopo l'attivazione dell'opzione **Ridurre il tempo di risposta**. Qui è possibile visualizzare come viene ridotto il carico del computer:



Oltre ai programmi in uso (indicati in verde), vengono eseguite in background molte altre applicazioni (indicate in blu) che non risultano molto importanti per il lavoro. Se questi processi in background dovessero richiedere una quantità di risorse particolarmente elevata, gli verrebbe assegnata una priorità più bassa, affinché gli altri programmi possano continuare ad essere eseguiti in modo fluido.

Velocizza l'avvio dei miei programmi

Questo metodo di ottimizzazione entra in azione quando si avvia un programma manualmente mentre il computer è già sottoposto a un carico di lavoro elevato. Subito dopo l'avvio di un programma, la potenza di elaborazione del computer viene temporaneamente ridistribuita in modo che il programma in questione possa usufruire di un incremento delle prestazioni. Questo avviene assegnando temporaneamente al programma una priorità più elevata.

Le figure seguenti mostrano l'interno del computer prima e dopo l'attivazione dell'opzione **Velocizza l'avvio dei miei programmi**. Qui è possibile vedere in che modo vengono migliorate le prestazioni di un programma appena avviato:



Subito dopo l'avvio di un programma (indicato in arancione), la potenza di elaborazione del computer viene temporaneamente ridistribuita in modo che il programma in questione possa usufruire di un incremento delle prestazioni. Questo avviene assegnando temporaneamente al programma una priorità più elevata. Ciò non avrà effetto su nessun altro programma (in verde e in blu).

Come è possibile sapere quando è stata attivata l'Ottimizzazione in tempo reale?

L'aspetto più interessante dell'Ottimizzazione in tempo reale è l'esecuzione intelligente in background. Ogni volta che si esegue uno di questi due metodi di ottimizzazione in background, viene visualizzata un'icona



nell'area di notifica della barra delle applicazioni.

8.2. Disattivazione di programmi in background

In questo capitolo verrà illustrato perché è utile e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Program Deactivator** per disattivare i programmi che sovraccaricano il sistema in determinati momenti (**all'avvio del sistema, durante l'utilizzo e allo spegnimento del sistema**):

Fino ad ora gli utenti avevano due opzioni per gestire i programmi non necessari: rimuoverli completamente dal sistema oppure accettare il fatto che i programmi eseguiti in background continuassero a rallentare il sistema. Dopo la disinstallazione, sussisteva sempre il rischio che i file attribuiti ai programmi disinstallati non potessero più essere avviati. Se il programma veniva lasciato sul computer, era sempre disponibile quando necessario, ma gravava sulle prestazioni del sistema.

AVG Program Deactivator consente di ridurre non solo il carico dei programmi all'avvio del sistema, ma anche il carico durante il funzionamento e lo spegnimento, in genere causato da servizi e attività di un programma.

AVG Programs-on-Demand Technology

Grazie all'esclusiva **AVG Programs-on-Demand Technology** è ora disponibile una terza opzione: disattivare i programmi non più necessari e verificare se è possibile continuare il lavoro senza utilizzarli. Se si dovesse avere di nuovo bisogno di un programma, non è un problema. È possibile avviarlo come di consueto e **AVG Programs-on-Demand Technology** lo riattiverà in background, come se non fosse mai stato disattivato. Con la nuova **AVG Programs-on-Demand Technology** i programmi vengono disattivati automaticamente dopo l'utilizzo, in modo che il livello di carico sul sistema sia sempre il più basso possibile.

Struttura di AVG Program Deactivator

AVG Program Deactivator è organizzato in tre aree: l'area **Tutti i programmi installati**, l'area **Carico dato dai programmi installati** e l'area **Dettagli**. È ora disponibile il pulsante aggiuntivo **Introduzione** nella barra del menu, che consente di aprire l'introduzione ad **AVG Program Deactivator** in qualsiasi momento.

Tutti i programmi installati

L'area **Tutti i programmi installati** contiene un elenco di tutti i programmi installati nel sistema, con il relativo carico che comportano per il sistema. Nella colonna **Nome** i programmi vengono classificati in base al carico: elevato, medio, basso. I programmi che non caricano il sistema, presentano lo stato "Nessuno". Come valore per il carico viene sempre considerato il valore più elevato all'avvio, durante l'utilizzo o allo spegnimento. Nella colonna **Stato** è possibile visualizzare lo stato corrente dei programmi.

Carico dato dai programmi installati

L'area **Carico dato dai programmi installati** contiene tre grafici che offrono una panoramica visiva del carico del sistema: il grafico a sinistra mostra il carico all'avvio del sistema, quello al centro il carico durante il funzionamento normale del PC e quello a destra il carico allo spegnimento. Sotto i grafici è disponibile una legenda con le relative spiegazioni. Quando si seleziona un programma nell'elenco, accanto al grafico viene visualizzata l'icona del programma.



Dettagli

Nell'area **Dettagli** è possibile leggere il nome del programma selezionato, lo stato corrente e il carico che comporta per il sistema. È possibile utilizzare l'interruttore per attivare o disattivare il programma. Se non è selezionato alcun programma, viene visualizzato un riepilogo dei programmi attivati/disattivati o rilevanti per il sistema. Se sono selezionati più programmi, nell'area **Dettagli** viene visualizzato il numero di programmi con i diversi stati. Lo stato visualizzato accanto all'interruttore corrisponde allo stato predominante. Nella colonna a fianco è mostrato lo stato attuale del rispettivo programma.

Possibili stati dei programmi

In **AVG Program Deactivator** sono disponibili quattro diversi stati per i programmi.

Stato desiderato

Nella colonna **Stato desiderato** viene mostrato qual è lo stato selezionato per i programmi. È possibile modificare lo stato desiderato facendo clic sull'interruttore.

Attivato

Il programma è del tutto attivato e comporta un carico per il computer.

Disattivato

I servizi del programma eseguiti sempre in background sono stati disattivati.

Rilevante per il sistema

Si tratta di un programma classificato da **AVG PC TuneUp** come rilevante per la sicurezza o per il corretto funzionamento del sistema, la cui disattivazione potrebbe avere conseguenze negative. Pertanto non è possibile modificare lo stato di tale programma e il relativo interruttore è disattivato.

Non appesantisce il sistema

Il programma non può essere disattivato perché non appesantisce il sistema. Per questo motivo il pulsante è disattivato e non può essere modificato.

Stato attuale

Nella colonna **Stato attuale** sono disponibili ulteriori informazioni sullo stato corrente di un programma.

Attivato definitivamente

Il programma è completamente funzionante e comporta un carico per il sistema anche se non lo si utilizza.

Disattivato fino all'avvio del programma

Il programma è completamente disattivato e non comporta un carico per il sistema finché non viene avviato manualmente. Dopo l'utilizzo verrà nuovamente disattivato.



Disattivato dopo inattività o riavvio

Il programma non può essere disattivato durante il normale funzionamento. Verrà disattivato automaticamente da **Program Deactivator** quando il computer sarà inattivo o al successivo riavvio del sistema.

Disattivato dopo riavvio

Il programma non può essere disattivato durante il normale funzionamento. Verrà disattivato automaticamente da **Program Deactivator** al successivo riavvio del sistema.

Impossibile disattivare

Si tratta di un programma classificato da **Program Deactivator** come rilevante per la sicurezza o per il corretto funzionamento del sistema, la cui disattivazione potrebbe avere conseguenze negative. Pertanto non può essere disattivato.

Non sovraccarica il sistema

Il programma non può essere disattivato perché non appesantisce il sistema.

Modifica delle impostazioni

Se si è disattivata l'impostazione **Disattiva automaticamente dopo la chiusura (consigliato)** nelle **Impostazioni** di **Program Deactivator**, i programmi potrebbero presentare il seguente stato:

Stato attuale

Attivato

Il programma è completamente funzionante.

Disattivato

I servizi del programma eseguiti sempre in background sono stati disattivati.

Disattivazione programmata

Il programma verrà disattivato automaticamente non appena è possibile.

Rilevante per il sistema

I servizi del programma eseguiti sempre in background sono stati disattivati.

Non appesantisce il sistema

Il programma non può essere disattivato perché non appesantisce il sistema.

Descrizione stato

A destra della colonna **Stato attuale**, la colonna **Descrizione stato** include ulteriori informazioni sullo stato



attuale del programma in questione.

8.2.1. Come disattivare i programmi

Come disattivare i programmi

Avviare il modulo **AVG Program Deactivator** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sulla sezione **Disattiva programmi in background** del grafico **Potenziale di velocizzazione**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Disattiva programmi in background** in **Programmi installati**.

Il modulo **AVG Program Deactivator** utilizza l'esclusiva AVG Programs-on-Demand Technology, che consente di ridurre il carico sul sistema e quindi di aumentarne le prestazioni.

Come disattivare i programmi

1. Selezionare un programma nell'elenco che presenta lo stato **Attivato**.
2. Disattivare il programma utilizzando l'interruttore nella colonna dello stato o nell'area dettagli oppure fare clic sul pulsante **Disattiva** nella barra degli strumenti.

Come attivare i programmi

1. Selezionare un programma nell'elenco che presenta lo stato **Disattivato**.
2. Attivare il programma utilizzando l'interruttore nella colonna dello stato o nell'area dettagli oppure fare clic sul pulsante **Attiva** nella barra degli strumenti.

Come attivare o disattivare più programmi

Se si selezionano contemporaneamente diversi programmi, l'azione possibile dipende dallo stato predominante. Ad esempio, se due programmi selezionati sono disattivati e uno è attivato, sarà possibile solo attivare i programmi. Con due programmi attivati e uno disattivato, sarà invece possibile solo disattivare i programmi.

Al termine dell'operazione, nell'area di visualizzazione a sinistra verrà aperta una finestra che informa sull'esito dell'operazione.

8.2.2. Come configurare Program Deactivator

Come configurare Program Deactivator

Nell'angolo superiore destro della dashboard è possibile visualizzare la barra del menu. Facendo clic su **Impostazioni** viene aperta la finestra di dialogo principale delle impostazioni di **AVG PC TuneUp**, che presenta un elenco delle impostazioni più importanti di **AVG PC TuneUp** e le relative opzioni, divise per modulo.

Fare clic su **Program Deactivator** a sinistra per aprire le impostazioni di **AVG Program Deactivator**.



8.2.3. Punti di carico

Punti di carico

L'esclusiva **AVG Programs-on-Demand Technology** consente di calcolare il carico sul sistema in base a un sistema di punti interno. A tale scopo, **AVG PC TuneUp** individua i programmi in background associati a ciascun programma, ovvero i programmi e i servizi installati con il programma in uso che vengono eseguiti all'insaputa dell'utente, utilizzando risorse di elaborazione. Maggiore è il numero di programmi eseguiti in background per un programma e maggiore sarà il carico per il computer. Grazie ad **AVG Programs-on-Demand Technology** è possibile calcolare la quantità di programmi eseguiti in momenti diversi: all'avvio del sistema, durante l'utilizzo e allo spegnimento. Nella colonna **Carico** viene visualizzato il valore più elevato tra questi tre.

8.3. Disattivazione di programmi ad avvio automatico

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG StartUp Manager** per ottimizzare l'avvio e il funzionamento del computer.

Molti programmi vengono avviati automaticamente in background quando si accende il computer. L'avvio automatico è consigliabile nel caso di funzioni e servizi fondamentali quali, ad esempio, programmi antivirus o la console di configurazione della scheda audio.

Spesso, però, vengono eseguiti automaticamente in background programmi di cui si ha bisogno solo raramente o addirittura mai.

Ogni avvio automatico di un programma rallenta l'avvio del sistema Windows e singoli componenti di programma eseguiti costantemente in background rallentano la velocità operativa del computer. Alcuni di questi programmi disturbano ulteriormente visualizzando annunci pubblicitari.

Ulteriori informazioni sui programmi ad avvio automatico

Al momento dell'installazione, alcuni programmi ad avvio automatico inseriscono automaticamente una voce nel menu Start, che è possibile rimuovere facilmente. Tuttavia, la maggior parte dei programmi ad avvio automatico viene registrata direttamente nel registro di sistema e non è visibile nella cartella di avvio. Spesso al momento dell'avvio del sistema e dell'accesso dell'utente le attività pianificate vengono utilizzate per l'avvio automatico di programmi.

AVG StartUp Manager consente di individuare tutti i programmi ad avvio automatico, indipendentemente dalla capacità di nascondere il relativo comando di avvio. Per ogni programma ad avvio automatico viene inoltre fornita una **descrizione** dettagliata e una **valutazione** sulla necessità di avviare il programma automaticamente.

AVG StartUp Manager consente di attivare o disattivare i programmi ad avvio automatico. Consente inoltre di ricevere informazioni sui singoli programmi e suggerimenti per ogni voce di avvio.

Tenere presente che la disattivazione dell'avvio automatico non comporta la disinstallazione del programma. Viene disattivato solo l'avvio automatico, consentendo di aumentare la velocità di avvio e funzionamento del computer.



8.3.1. Come configurare l'avvio del sistema

Come configurare l'avvio del sistema

Avviare il modulo **AVG StartUp Manager** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sulla sezione **Disattiva programmi ad avvio automatico** del grafico **Potenziale di velocizzazione**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Disattiva programmi ad avvio automatico** in **Programmi installati**.

In alcuni casi, prima dell'avvio del programma, viene visualizzata una finestra di dialogo per la Funzione di valutazione per programmi. Qui si può decidere se si desidera attivare la Funzione, in tal caso fare clic su OK.

Quando si avvia **AVG StartUp Manager** viene visualizzato un elenco di tutti i programmi ad avvio automatico. Quando si utilizza per la prima volta il modulo, tutte le voci sono attivate. Ciò significa che a ogni avvio del sistema questi programmi sono eseguiti automaticamente in background.

In **AVG StartUp Manager** sono disponibili le seguenti opzioni:

Disattivazione dell'avvio automatico di un programma

Con questa opzione il programma non verrà avviato automaticamente in background al successivo riavvio del sistema. La voce rimane però nell'elenco, pertanto è possibile riattivare l'avvio automatico in qualsiasi momento.

1. Selezionare un programma ad avvio automatico dall'elenco.
2. Disattivarlo utilizzando l'interruttore o tramite il pulsante nella barra degli strumenti.

Se, nonostante i suggerimenti per l'ottimizzazione dell'avvio del sistema, non si è ancora sicuri di voler disattivare tutti i programmi ad avvio automatico, è consigliabile disattivarne solo uno, riavviare il computer e utilizzare normalmente i programmi. In tal modo, si potrà verificare se l'avvio automatico è realmente inutile. Se qualcosa non dovesse più funzionare correttamente dopo il riavvio, è sufficiente selezionare nuovamente la casella corrispondente. Se, invece, tutto funziona perfettamente, è possibile disattivare un altro programma ad avvio automatico.

Attivazione dell'avvio automatico di un programma

Con questa opzione il programma verrà avviato automaticamente in background al successivo riavvio del sistema. Ovviamente, è possibile disattivare nuovamente l'avvio automatico in qualsiasi momento.

1. Selezionare un programma ad avvio automatico dall'elenco.
2. Attivarlo utilizzando l'interruttore o tramite il pulsante nella barra degli strumenti.

Aggiunta di un programma ad avvio automatico

È possibile eseguire automaticamente altri programmi all'avvio del sistema aggiungendoli a questo



elenco.

1. Nella barra degli strumenti selezionare il pulsante **Aggiungi**. In alternativa, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse per aprire il menu di scelta rapida e selezionare la voce **Aggiungi programmi**.
2. Selezionare dall'elenco il programma che si desidera avviare automaticamente a ogni avvio del sistema. Qualora non appaia nell'elenco, fare clic su Sfoglia e selezionare il programma desiderato nell'elenco visualizzato.

Eliminazione di un programma ad avvio automatico dall'elenco

Se si è sicuri di non volere che un programma venga eseguito all'avvio del sistema, è possibile rimuoverlo dall'elenco. In seguito è possibile aggiungerlo nuovamente all'elenco facendo clic su **Aggiungi** o utilizzando **AVG Rescue Center**.

1. Selezionare un programma ad avvio automatico dall'elenco.
2. Nella barra degli strumenti selezionare il pulsante **Elimina**. In alternativa, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse per aprire il menu di scelta rapida e selezionare l'opzione **Elimina**.

8.3.2. Suggerimenti per l'ottimizzazione dell'avvio del sistema

Suggerimenti per l'ottimizzazione dell'avvio del sistema

Un programma ad avvio automatico è un programma che viene eseguito automaticamente ad ogni avvio del computer. Pertanto, rimane sempre attivo in background e aumenta il carico di lavoro del sistema anche quando non viene di fatto utilizzato. Ciò può avere un senso, ad esempio, nel caso di un programma antivirus. Altri programmi ad avvio automatico possono invece appesantire inutilmente il sistema.

Minore è il numero dei programmi avviati automaticamente in background, maggiore sarà la velocità di avvio del sistema. Inoltre il funzionamento del computer sarà più rapido se non sono attivi programmi non necessari in background.

Quali indicazioni fornisce AVG StartUp Manager?

In base alle informazioni fornite, per ogni programma è possibile decidere se eseguire l'avvio automatico in background all'avvio del sistema.

Giudizio

Per la maggior parte dei programmi ad avvio automatico, **AVG StartUp Manager** fornisce un **giudizio** che indica se l'avvio automatico di un programma è **necessario**, **non necessario** o **facoltativo**. Grazie al database gestito dal team di AVG, tutti i programmi relativi alla protezione, ad esempio, verranno classificati come necessari. Altri programmi noti ad avvio automatico verranno invece classificati come non necessari. Verranno classificati come non necessari anche programmi che appaiono erroneamente nell'elenco. Ciò accade, ad esempio, quando una voce nell'elenco fa riferimento a un programma già disinstallato.

In seguito a questa classificazione molti programmi vengono considerati come facoltativi. In questo caso, la decisione dipende dalle abitudini d'uso dell'utente. A tale scopo, possono essere di aiuto la



descrizione, la **ricerca online** o la **Funzione di valutazione per programmi**.

Per ulteriori informazioni sulle indicazioni fornite dalla Funzione di valutazione per programmi, vedere Funzione di valutazione per programmi.

Descrizione

Se si seleziona un programma ad avvio automatico nell'elenco, il database fornirà una **descrizione** di tale programma per agevolare il processo decisionale dell'utente.

In caso di programmi molto particolari, **AVG StartUp Manager** potrebbe non riconoscere il programma. In tal caso, è possibile ottenere informazioni sul programma eseguendo una ricerca **online** tramite un collegamento.

È inoltre possibile assicurare che venga visualizzata una descrizione del programma in futuro, fornendo ad AVG le informazioni su tale programma tramite il collegamento **Registrazione applicazione**.

Valutazione

La colonna **Utilità** fornisce informazioni sulla valutazione del livello di utilità del programma fornita dall'utente o da altri utenti di **AVG PC TuneUp**. Se non è ancora disponibile una valutazione, è possibile inserirne una. **AVG PC TuneUp** recupera le valutazioni di altri utenti da un database sul server e le visualizza. Queste valutazioni vengono aggiornate regolarmente.

Se nonostante le indicazioni non si è ancora sicuri di voler disattivare un programma ad avvio automatico, è consigliabile disattivare solo un programma ad avvio automatico, riavviare il computer e utilizzare normalmente i programmi.

Se si dovessero verificare degli errori dopo il riavvio, è sufficiente riattivare la voce. Se invece tutto funziona alla perfezione, è possibile disattivare la voce successiva per rendere ancora più agile l'avvio del sistema.

8.4. Suggerimenti di sistema

In questo capitolo viene illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare i **Suggerimenti di sistema** per incrementare le prestazioni del sistema, disattivando le attività e i servizi non necessari.

È possibile incrementare le **prestazioni del sistema** disattivando attività e servizi eseguiti in background che sono raramente necessari per il lavoro quotidiano dell'utente. Ad esempio, la compatibilità Tablet PC (ossia la possibilità di utilizzare il PC muovendo una penna sullo schermo) o le tecnologie per server di rete. È inoltre possibile ottimizzare le prestazioni disinstallando alcuni programmi. Per questo motivo, viene eseguita la ricerca dei programmi inutilizzati da tempo, che rallentano inutilmente il sistema. **AVG PC TuneUp** è inoltre in grado di riconoscere se l'hardware del computer non è abbastanza potente.

Le **Impostazioni Internet** possono impedire a Windows di utilizzare la larghezza di banda della connessione Internet in modo ottimale. Il download contemporaneo di più file o di dati di siti Web può essere rallentato a causa delle impostazioni predefinite di Windows. Anche per quest'area vengono indicate le potenziali ottimizzazioni.

Il programma è in grado di identificare eventuali **Effetti di visualizzazione** non necessari che possono rallentare il computer.

AVG PC TuneUp verifica la presenza di tali effetti di visualizzazione nel computer e fornisce i suggerimenti appropriati per l'incremento delle prestazioni.



Per consentire ad **AVG PC TuneUp** di fornire suggerimenti completi, è necessario compilare il profilo prima di eseguire il software per la prima volta. Ora è possibile incrementare le prestazioni in modo semplice e veloce.

Avviare il modulo **AVG Incremento delle prestazioni** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sulla sezione **Suggerimenti** del grafico **Potenziale di velocizzazione**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Mostra suggerimenti relativi alla velocità** in **Suggerimenti**.

Quando si apre questa finestra per la prima volta, è necessario rispondere alle domande della procedura guidata, in modo che l'ottimizzazione possa essere adattata alla situazione e alle esigenze dell'utente (vedere [Profilo](#)).

Riepilogo

La finestra dei dettagli viene aperta nella scheda **Riepilogo**, dove è possibile vedere se sono disponibili opzioni per l'incremento delle prestazioni. Nelle aree **Impostazioni Internet** e **Effetti di visualizzazione** è possibile eseguire tutti i suggerimenti di ottimizzazione proposti facendo clic su **Ottimizza tutto**. Nessuna funzionalità importante verrà compromessa da questa operazione.

I suggerimenti nell'area **Hardware e software** sono strettamente legati alle abitudini di utilizzo, per questo motivo possono essere applicati solo uno per volta.

Passare da una scheda all'altra

Fare clic su un suggerimento oppure sul pulsante **Dettagli** per passare alle altre schede e visualizzare i dettagli sui singoli suggerimenti. In alternativa, è possibile fare clic sul nome della scheda desiderata.

Applicazione dei suggerimenti

Nelle schede **Impostazioni Internet** e **Effetti di visualizzazione** è possibile eseguire tutti i suggerimenti di ottimizzazione proposti facendo clic su **Ottimizza tutto**. In alternativa, è possibile fare clic su un suggerimento nella colonna a sinistra. Nell'area destra della finestra si aprirà una descrizione dettagliata e sarà possibile applicare il suggerimento facendo clic sul pulsante in basso a destra.

Nella scheda **Hardware e software** è necessario rispondere ad alcune domande per ciascun suggerimento, al fine di poter visualizzare le opzioni più appropriate per continuare. Se non è possibile rispondere a una domanda o si vuole decidere in un secondo momento, è possibile nascondere il suggerimento facendo clic su **Nascondi suggerimento** in basso a destra.

Tenere presente che naturalmente fare clic non è sufficiente per applicare i suggerimenti che interessano l'hardware: consente solo di nascondarli.

Possibilità di mostrare e nascondere i suggerimenti

Se non si desidera applicare un suggerimento, fare clic su **Nascondi suggerimento**. A questo punto, è possibile nascondere in modo permanente oppure per 30 giorni. Il numero dei suggerimenti nascosti viene sempre visualizzato a destra sulla barra delle applicazioni. Facendo clic sul numero visualizzato, è possibile **mostrare** di nuovo i suggerimenti.



Modifica di un profilo

Selezionando **Modifica profilo** in alto a destra è possibile accedere al profilo, che rappresenta la base per i suggerimenti di ottimizzazione.

8.4.1. Profilo

La prima volta che si utilizza **AVG PC TuneUp**, viene richiesto di compilare un profilo in modo da poter fornire suggerimenti personalizzati per l'incremento delle prestazioni. Questo profilo include le seguenti domande:

In genere, come è connesso a Internet questo computer?

Selezionare il tipo di connessione dall'elenco in modo da poter adeguare le impostazioni di rete, Internet e browser (ad esempio le dimensioni dei pacchetti) alla connessione in uso.

In base a quali criteri devono essere ottimizzati gli effetti di visualizzazione?

Se si seleziona **Prestazioni massime** (senza attenzione per l'aspetto), verranno disattivati tutti gli effetti, incluso il tema Luna (Windows XP) o Aero Glass (versioni successive di Windows). Ciò è consigliabile soprattutto per i computer meno potenti, poiché la visualizzazione di interfacce sofisticate utilizza una quantità di risorse elevata.

Se l'interfaccia del computer viene visualizzata a scatti e le finestre tardano ad aprirsi, è possibile selezionare l'opzione **Mix equilibrato di prestazioni e aspetto**. In tal modo, vengono mantenute le interfacce e disattivati gli effetti che consumano molte risorse.

Se si dispone di una scheda grafica molto potente, la disattivazione dell'esperienza desktop Aero di Windows Vista non migliorerà le prestazioni del sistema.

Dopo quanti giorni si desidera che venga suggerita la rimozione dei programmi inutilizzati?

Nel computer viene eseguita la ricerca dei programmi inutilizzati da tempo, che vengono visualizzati con il suggerimento di rimozione per fare in modo che non rallentino il computer inutilmente. In base alle specifiche esigenze, è possibile specificare dopo quanti giorni un programma inutilizzato sia da classificare come potenzialmente non necessario e quindi candidato alla disinstallazione.

Modifica di un profilo

È possibile modificare le impostazioni del profilo in qualsiasi momento, avviando il modulo e facendo clic sul pulsante **Modifica profilo** nella parte superiore sinistra della finestra **Incremento delle prestazioni - Dettagli**.

Tenere presente che è possibile confermare il profilo solo dopo aver immesso tutte le informazioni richieste.

8.5. Gestione dei processi in corso

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Process Manager** per monitorare e gestire processi in corso, capacità del sistema e file aperti.

AVG Process Manager consente di controllare in modo costante i programmi e i processi in esecuzione nel



sistema e di monitorare l'attività del sistema.

È possibile scoprire quali processi sono in corso e quanta memoria utilizzano, visualizzare numerosi dettagli e terminare processi indesiderati con un semplice clic.

Questo modulo presenta grafici aggiornati in tempo reale per l'utilizzo della memoria e del processore, nonché informazioni aggiornate sulle attività del sistema.

8.5.1. Come gestire i processi in corso

Avviare il modulo **AVG Process Manager** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sull'opzione **Mostra programmi che utilizzano CPU** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata).

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Visualizza e chiudi i processi in corso in Windows**.

AVG Process Manager consente di ricevere molte informazioni sullo stato corrente del sistema. Tali informazioni sono divise in tre schede:

Processi

Dopo l'avvio del modulo, nella scheda **Processi** vengono visualizzati tutti i programmi e i processi in corso. Nella tabella è possibile visualizzare i nomi dei processi insieme alle relative priorità e all'utilizzo corrente di CPU. Il modulo indica inoltre la quantità di spazio di memoria occupato dai singoli processi.

Selezionando un processo nell'elenco, è possibile visualizzare ulteriori informazioni su ogni singola applicazione con **Mostra dettagli**. Selezionando **Chiudi processo** è possibile forzare la chiusura di un'applicazione. Si tratta di una misura drastica, ma a volte necessaria per chiudere un programma in caso di arresto anomalo o se si desidera bloccare un dialer indesiderato.

Se è attivato il Controllo account utente, è possibile che vengano visualizzati solamente i processi avviati dall'utente. Per visualizzare anche i processi avviati da altri utenti e dal sistema, fare clic sul pulsante **Mostra tutti i processi** nella parte inferiore della finestra.

Se si è selezionato un processo nell'elenco, è possibile fare clic su **Modifica** e quindi su **Imposta priorità processore** per specificare la quantità di risorse di elaborazione da assegnare a tale processo.

File aperti

Nella scheda **File aperti** è disponibile un riepilogo delle cartelle e dei file aperti al momento. La tabella indica il tipo e il percorso del file o della cartella e il processo nel quale sono correntemente aperti.

È normale che alcuni file siano visualizzati più volte nell'elenco, poiché file e cartelle possono essere aperti da più di un processo alla volta. È anche possibile che alcuni file attualmente "aperti" non compaiano nell'elenco. Applicazioni come Microsoft Word e l'editor di testo Blocco note aprono un file solo per breve tempo per leggerne i contenuti o salvarlo, ma non lo mantengono aperto per tutto il tempo di utilizzo da parte dell'utente.

Suggerimento: se durante il tentativo di cancellazione di un file appare un messaggio di errore che indica che il file è attualmente in uso, qui è possibile capire qual è il processo che lo sta utilizzando e terminarlo. In questo modo sarà possibile eliminare il file.



Prestazioni

Nella scheda **Prestazioni** vengono visualizzate numerose informazioni sul sistema.

È possibile vedere la percentuale di utilizzo corrente del processore e un grafico dell'utilizzo del processore relativo agli ultimi secondi, nonché un grafico dell'utilizzo della memoria negli ultimi secondi. È anche possibile visualizzare l'utilizzo corrente del file di paging e della memoria fisica in kilobyte.

Sono disponibili anche una barra del menu e una barra degli strumenti. Alcune di queste funzioni regolano il contenuto della scheda attiva. Tali funzioni sono descritte nelle sezioni precedenti. Le funzioni generali dei menu **File**, **Strumenti** e **Guida in linea** vengono sempre visualizzate.

Funzioni generali della barra del menu

Menu "File"

Nel menu **File** selezionando l'opzione **Nuova applicazione**, è possibile richiamare la finestra di dialogo Esegui di Windows per avviare una nuova applicazione o aprire un file. Fare clic su **Termina Windows** per arrestare o riavviare il computer in modo da rendere effettive le modifiche apportate.

Una funzione particolarmente interessante è la voce **Sostituisci Task-Manager**, che sostituisce il Task Manager di Windows nel sistema con **AVG Process Manager**. In questo modo sarà possibile richiamare la funzione utilizzando la combinazione di tasti Ctrl+Alt+Canc oppure selezionandola dal menu contestuale facendo clic con il tasto destro del mouse in un'area vuota della barra delle applicazioni. Per annullare la sostituzione del Task Manager, selezionare nuovamente la stessa voce di menu per rimuovere il segno di spunta presente.

Menu "Strumenti"

Nel menu **Strumenti** è possibile configurare la visualizzazione di **AVG Process Manager** nel computer. È possibile mantenerlo sempre in primo piano, ad esempio per monitorare l'utilizzo della CPU durante il tempo di attività del sistema. È inoltre possibile visualizzare **AVG Process Manager** nell'area di notifica in basso a destra nel desktop quando si riduce a icona la finestra. Facendo clic sull'icona, viene ripristinata immediatamente la visualizzazione a tutto schermo.

Menu "Guida"

Il menu **Guida in linea** consente di visualizzare la guida del programma in qualsiasi momento, visitare il sito Web di AVG, verificare la presenza di aggiornamenti per **AVG PC TuneUp** o visualizzare le informazioni sulla versione di **AVG PC TuneUp**.

8.6. Ottimizzazione di avvio e arresto del sistema

In questo capitolo verrà illustrato come ottimizzare l'avvio e lo spegnimento del computer **in brevissimo tempo**.

Qui è possibile ottenere suggerimenti su come disattivare programmi ad avvio automatico non necessari. Questi suggerimenti consentiranno di ottimizzare l'avvio e lo spegnimento del sistema.

Ad esempio, l'avvio di servizi comuni avviati automaticamente, ma non strettamente indispensabili al momento l'avvio, viene semplicemente pianificato in un momento successivo. In tal modo si assicura che queste funzioni non vadano perdute, ma, allo stesso tempo, non rallentino più inutilmente l'avvio del sistema. Inoltre, il tempo



di attesa per terminare i servizi viene ridotto. All'arresto del sistema, i servizi vengono chiusi più rapidamente e dunque la procedura di spegnimento sarà più rapida.

È possibile applicare subito tutti i suggerimenti oppure consultare le descrizioni dettagliate e poi decidere caso per caso.

8.6.1. Come ottimizzare l'avvio e l'arresto del sistema

Come ottimizzare l'avvio e lo spegnimento del sistema

Avviare il modulo **AVG StartUp Optimizer** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sull'opzione **Ottimizza avvio e spegnimento** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata). Verrà visualizzata la finestra di **AVG StartUp Optimizer**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Ottimizzazione di avvio e spegnimento del sistema** in **Suggerimenti**.

Per ottenere suggerimenti personalizzati, è possibile che sia prima necessario immettere informazioni relative al proprio **profilo**:

Quali servizi e periferiche vengono utilizzati su questo computer?

Qui è possibile disattivare le funzioni che non vengono utilizzate. Il programma verifica quali funzioni e servizi sono già installati e offre la possibilità di disattivare solamente quelli che al momento non vengono utilizzati.

Se, ad esempio, non si utilizza una stampante, è possibile disattivare tutti i programmi eseguiti in background che si occupano della gestione delle stampanti. È sufficiente selezionare nell'elenco la risposta desiderata.

Se non si ha bisogno di accedere a una rete aziendale o a un dominio, è possibile disattivare tutti i servizi e i programmi correlati eseguiti in background. È sufficiente selezionare nell'elenco la risposta desiderata.

Più funzioni non necessarie vengono disattivate, più veloce diventa il computer, perché dopo questa ottimizzazione Windows non eseguirà più i programmi in background avviati automaticamente e sempre attivi.

È possibile modificare le impostazioni selezionate in qualsiasi momento facendo clic su "Modifica profilo" in alto a destra in **AVG StartUp Optimizer**.

Quali servizi e periferiche vengono utilizzati su questo computer?

Qui è possibile disattivare le funzioni che non vengono utilizzate. Il programma verifica quali funzioni e servizi sono già installati e offre la possibilità di disattivare solamente quelli che al momento non vengono utilizzati.

Se, ad esempio, non si utilizza una stampante, è possibile disattivare tutti i programmi eseguiti in background che si occupano della gestione delle stampanti. È sufficiente selezionare nell'elenco la risposta desiderata.

Se non si ha bisogno di accedere a una rete aziendale o a un dominio, è possibile disattivare tutti i servizi e i programmi correlati eseguiti in background. È sufficiente selezionare nell'elenco la risposta desiderata.

Più funzioni non necessarie vengono disattivate, più veloce diventa il computer, perché dopo questa ottimizzazione Windows non eseguirà più i programmi in background avviati automaticamente e sempre attivi.

È possibile modificare le impostazioni selezionate in qualsiasi momento facendo clic su "Modifica profilo" in alto a destra in **AVG StartUp Optimizer**.



Riepilogo

Questa visualizzazione offre un riepilogo degli eventuali suggerimenti di ottimizzazione rilevati. È possibile applicare tutti i suggerimenti facendo clic su **Ottimizza tutto**.

Dettagli

Fare clic su un suggerimento o sul collegamento **Dettagli** per visualizzare una descrizione dettagliata di ciascun suggerimento. In alternativa, aprire la scheda **Dettagli**. Anche in questo caso, è possibile applicare tutti i suggerimenti facendo clic su **Ottimizza tutto**.

Fare clic su un suggerimento nella colonna "Suggerimenti per l'ottimizzazione". Nell'area destra della finestra viene visualizzata una descrizione del programma e del suggerimento. Per consentire l'ottimizzazione, fare clic in basso a destra su **Applica il suggerimento**.

Possibilità di mostrare e nascondere i suggerimenti

Se non si desidera applicare un suggerimento, fare clic su **Nascondi suggerimento**. A questo punto, è possibile nascondere in modo permanente oppure per 30 giorni. Il numero dei suggerimenti nascosti viene sempre visualizzato a destra sulla barra delle applicazioni. Facendo clic sul numero visualizzato, è possibile **mostrare** di nuovo i suggerimenti.

8.7. Visualizzazione delle informazioni di sistema

In questo capitolo verrà illustrato **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Undelete** per visualizzare le informazioni sul sistema:

Informazioni sistema AVG consente di analizzare il computer e raccogliere informazioni e dati su hardware e software e sulle prestazioni del computer.

Queste informazioni sono importanti quando si desidera eseguire un upgrade o quando un tecnico chiede se sul computer sono installati determinati componenti.

8.7.1. Come visualizzare le informazioni di sistema

Avviare il modulo **AVG System Information** accedendo alla schermata [Più velocità](#) e facendo clic sull'opzione **Visualizza informazioni di sistema** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata).

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Visualizza informazioni di sistema** in **Computer**.

Le informazioni relative al sistema verranno visualizzate nelle seguenti nove schede:

Riepilogo

Qui viene visualizzato un riepilogo delle informazioni sui componenti principali del computer. È possibile trovare informazioni sul processore installato nel computer, sulla RAM di sistema, sulle caratteristiche della scheda grafica, sul mouse in uso e qualsiasi informazione disponibile sulle unità disco.

Windows

Qui è possibile visualizzare la versione Windows e di Internet Explorer in uso e quando è stato eseguito



l'ultimo avvio del computer.

Visualizzazioni

Qui è possibile trovare molte informazioni importanti, ad esempio sulle modalità di visualizzazione supportate e sulle capacità del monitor e della scheda grafica.

Memoria

Qui è possibile visualizzare l'utilizzo corrente della memoria, nonché la quantità di memoria occupata al momento da tutte le applicazioni caricate.

Prestazioni

Qui è possibile visualizzare tutte le informazioni sull'utilizzo del processore, sulla memoria fisica e sulle dimensioni del file di paging. Questi dati vengono presentati sotto forma di tre grafici in tempo reale.

Unità

Per ogni unità, qui vengono fornite informazioni sull'hardware e sull'utilizzo dello spazio di archiviazione. Inoltre, in **File system** vengono visualizzate informazioni sull'organizzazione delle unità.

Periferiche I/O

Qui vengono elencate tutte le porte principali, le stampanti installate e le periferiche audio.

Comunicazione

Durante una connessione dial-up, due grafici in tempo reale mostrano la quantità di dati inviati e ricevuti in kilobyte al secondo.

Periferiche di sistema

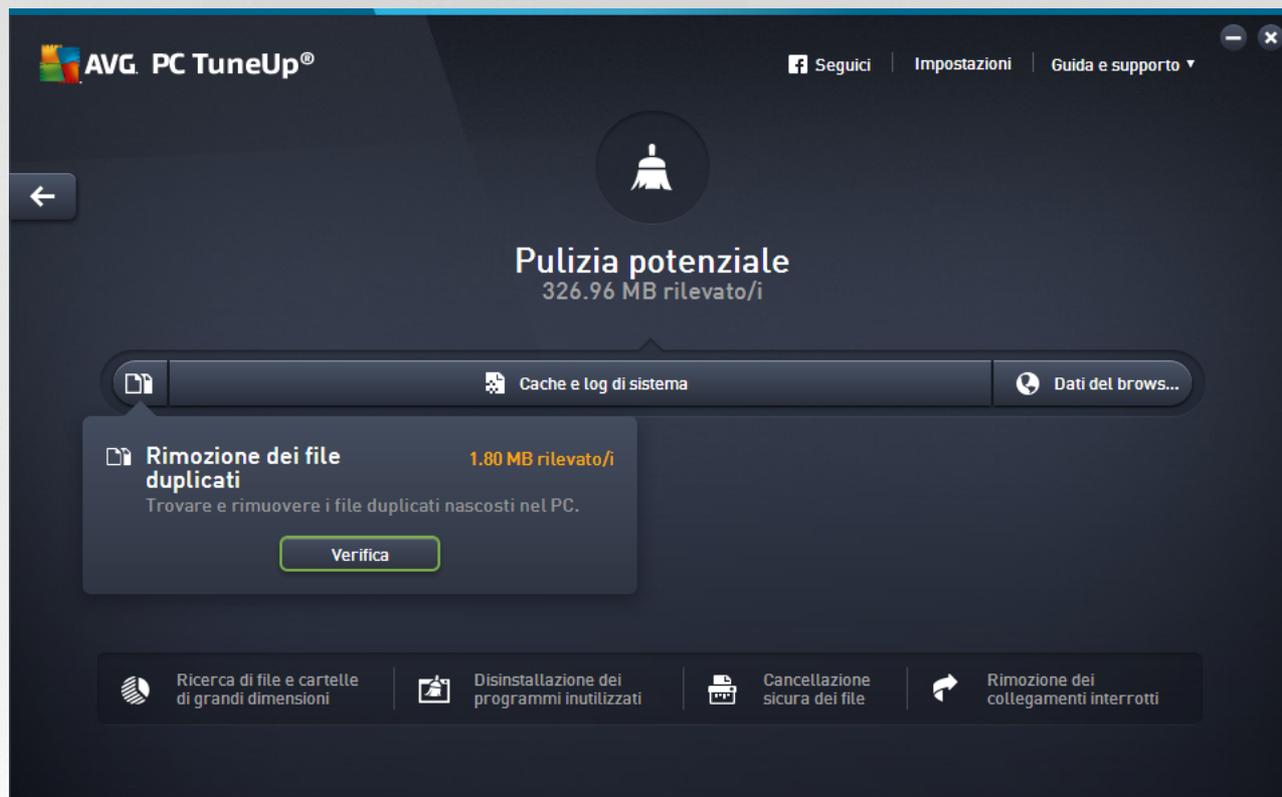
Qui vengono visualizzate informazioni sul processore e sul BIOS. Fare clic sul collegamento **Dettagli processori** per visualizzare informazioni dettagliate sulle funzionalità del processore.



9. Maggiore spazio

Con il passare del tempo, anche nei computer tendono ad accumularsi elementi inutili che occupano prezioso spazio su disco. È pertanto consigliabile eseguire una pulizia di tanto in tanto, cancellando dal sistema i file non più necessari.

Tutte le modifiche apportate al sistema verranno monitorate da AVG Rescue Center e potranno essere annullate, se necessario.



Potenziale di pulizia

In questa schermata è possibile utilizzare un grafico per visualizzare il modo in cui vengono utilizzate le opzioni di **AVG PC TuneUp** per pulire il sistema e ottenere altro spazio su disco e quale potenziale di ottimizzazione rimane.

Nel grafico, le sezioni verdi a sinistra rappresentano i moduli già utilizzati per l'ottimizzazione e le sezioni grigie a destra rappresentano le possibilità di ottimizzazione non ancora sfruttate. A ogni sezione del grafico corrisponde un messaggio: i messaggi nelle sezioni verdi sono puramente informativi e comunicano le ottimizzazioni già completate. I messaggi nelle sezioni grigie, che rappresentano le possibilità di ottimizzazione non ancora sfruttate, sono più interattivi e permettono di accedere direttamente ai problemi e di risolverli.

Sotto il grafico è possibile visualizzare i messaggi correnti sulle ottimizzazioni già completate e sul potenziale non ancora sfruttato. Se si posiziona il cursore del mouse su una delle sezioni, viene visualizzato un messaggio appropriato. Se le sezioni contengono del potenziale non utilizzato, vengono resi disponibili alcuni pulsanti, quali **Esegui scansione**, **Correggi** o **Mostra**. Facendo clic su uno di questi pulsanti viene aperto il corrispondente modulo di **AVG PC TuneUp** che è possibile utilizzare per sfruttare tale potenziale.



Quali elementi si utilizzano per calcolare il potenziale di pulizia?

Il **potenziale di pulizia** viene calcolato in base ai risultati dell'analisi delle seguenti sezioni:

Pulizia automatica

Per considerare questa sezione ottimizzata, la [Manutenzione automatica](#) deve essere attivata con tutte le attività di manutenzione necessarie attivate.

Rimozione dei file duplicati

Per considerare questa sezione ottimizzata, la scansione del modulo **AVG Duplicate Finder** deve essere stata eseguita almeno una volta negli ultimi 30 giorni e tutti i rilevamenti devono essere puliti (o impostati per essere ignorati).

Per ulteriori informazioni, vedere [Rimozione dei file duplicati](#).

Cache e log di sistema

Per considerare questa sezione ottimizzata, la scansione del modulo **AVG Disk Cleaner** deve essere stata eseguita almeno una volta negli ultimi 30 giorni e tutti i rilevamenti devono essere puliti (o impostati per essere ignorati).

Per ulteriori informazioni, vedere [Pulizia della cache e dei log di Windows](#).

Dati del browser

Per considerare questa sezione ottimizzata, la scansione del modulo **AVG Browser Cleaner** deve essere stata eseguita almeno una volta negli ultimi 30 giorni e tutti i rilevamenti devono essere puliti (o impostati per essere ignorati).

Per ulteriori informazioni, vedere [Pulizia del browser](#).

Altri moduli utili

Esistono altri moduli utili non inclusi nel calcolo del **potenziale di pulizia** che è possibile eseguire per liberare ancora più spazio prezioso su disco. Sono elencati in un'area nella parte bassa di questa finestra di dialogo.

- [Ricerca ed eliminazione di file e cartelle di grandi dimensioni](#)
- [Disinstallazione dei programmi inutilizzati](#)
- [Cancellazione sicura dei dati](#)

9.1. Pulizia della cache e dei log di Windows

In questo capitolo viene illustrato **perché è utile** e **in che modo** è possibile recuperare prezioso spazio sui dischi rigidi utilizzando la funzione **Pulisci Windows e applicazioni**.

In **Pulisci Windows e applicazioni** è disponibile un elenco strutturato di elementi, tra cui file temporanei di Windows, vecchi backup, report e log obsoleti e funzioni non necessarie che è possibile rimuovere in modo



sicuro dal disco rigido senza danneggiare il sistema.

AVG PC TuneUp consente di verificare la presenza di molti tipi di file potenzialmente non necessari, che è possibile eliminare senza causare problemi. Consente inoltre di visualizzare immediatamente la quantità di spazio su disco che è possibile liberare. Viene visualizzato l'elenco di tutti i file presi in esame in cui è possibile selezionare quelli da eliminare.

Particolare attenzione viene posta alla sicurezza: a differenza dei processi tradizionali che eseguono la scansione del disco rigido in base a determinati modelli, qui non si verificano eventi indesiderati, quali improvvisi messaggi di errore o software non più funzionanti.

9.1.1. Come pulire Windows e le applicazioni

Avviare il modulo **AVG Disk Cleaner** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sulla sezione **Log e cache del sistema** del grafico **Potenziale di pulizia**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Pulisci file di log e della cache di sistema** in **Dati di utilizzo**.

È possibile rimuovere file non necessari e file di backup obsoleti, nonché disattivare o rimuovere funzioni Windows.

Come rimuovere file non necessari o vecchi backup

1. Selezionare le voci dall'elenco

Viene visualizzato un elenco ordinato dei file individuati o dei vecchi backup. Ciò consente di verificare immediatamente la quantità di spazio che è possibile liberare per ciascuno di essi. Prima della pulizia, è possibile escludere singoli tipi di file o backup deselegzionando le caselle di controllo corrispondenti.

Inoltre, per ciascun tipo di file o backup è possibile visualizzare una descrizione nella finestra sul lato destro evidenziando il tipo di file o backup desiderato.

È anche possibile fare clic sul pulsante **Mostra elementi** per visualizzare l'elenco completo di file o backup che è consigliabile rimuovere.

2. Fare clic su **Pulisci**.

A seconda dei casi, la pulizia può richiedere alcuni minuti. Talvolta può capitare che durante la pulizia **AVG PC TuneUp** non risponda ai comandi. Questo comportamento è determinato da motivi tecnici e non deve destare alcuna preoccupazione: non appena completata la pulizia, l'attività riprenderà immediatamente e verrà visualizzato un messaggio per confermare il buon esito dell'operazione. È possibile chiudere questa finestra di dialogo.

9.1.2. Quali tipi di file vengono proposti per l'eliminazione?

AVG PC TuneUp consente di eseguire la ricerca dei seguenti tipi di file e backup che in genere è possibile eliminare dal disco rigido senza causare problemi.

| Tipo | Descrizione |
|------|-------------|
|------|-------------|



| | |
|------------------------------------|--|
| File temporanei di Windows | Windows crea file per memorizzare temporaneamente i dati che di norma dovrebbero essere eliminati al termine delle attività. Questi file possono essere eliminati senza problemi. |
| Report e protocolli di Windows | Windows memorizza diversi report e protocolli, relativi ad esempio all'analisi di errori o al comportamento di applicazioni e servizi. |
| File non necessari di Windows | Per recuperare spazio su disco è possibile pulire le anteprime immagini per cartelle e cache. |
| File di backup di Windows | I programmi di riparazione come CHKDSK cercano sul disco rigido i cluster perduti e li salvano. Inoltre, ogni volta che si esegue l'aggiornamento di Windows a una versione successiva, vengono create copie di backup di documenti, impostazioni e dati dei programmi. Poiché non vengono utilizzati di frequente, questi backup possono essere eliminati. Tuttavia, se si eliminano i backup degli aggiornamenti di Windows non sarà più possibile ripristinare documenti e impostazioni presenti nelle precedenti installazioni di Windows. |
| Elenchi di cronologia di Windows | Windows crea elenchi di cronologia, ad esempio per registrare i file modificati di recente. Questi elenchi vengono memorizzati sotto forma di riferimenti nel registro di sistema. Eliminando o spostando i file corrispondenti, queste voci diventano non valide. |
| File temporanei di programmi | Molti programmi creano file per memorizzare temporaneamente i dati che di norma dovrebbero essere eliminati al termine delle attività. Questi file possono essere eliminati senza problemi. |
| Report e protocolli di programmi | Molti programmi scrivono protocolli che possono essere utilizzati per analizzarne il comportamento. Questo è utile, ad esempio, per correggere eventuali problemi. I protocolli che l'utente non intende utilizzare possono essere tranquillamente eliminati. |
| File non necessari di programmi | Le anteprime vengono utilizzate da molti programmi per mostrare rapidamente le immagini. Per recuperare spazio sul disco, è possibile cancellare anteprime, cache di programmi e schermate (ovvero le immagini acquisite di schermate del computer o finestre di applicazioni in esecuzione) inutilizzate. |
| File di backup di programmi | Molti programmi creano automaticamente backup dei file utilizzati. Per alcuni programmi vengono inoltre create copie di backup dei file di installazione, per consentire la reinstallazione in caso di danneggiamento del programma. Se non sono più necessari, è possibile eliminare questi file di backup per liberare spazio sul disco. Tuttavia, una volta eliminati i file di installazione, potrebbe essere necessario utilizzare i dischi di installazione per reinstallare o modificare l'installazione del software. |
| Elenchi di cronologia di programmi | Molti programmi creano elenchi di cronologia, ad esempio per registrare i file modificati di recente. Questi elenchi vengono memorizzati sotto forma di riferimenti nel registro di sistema. Eliminando o spostando i file corrispondenti, queste voci diventano non valide. |



9.2. Pulizia del browser

Durante la navigazione in Internet, il browser memorizza sul computer molti dati diversi.

Ora non è più necessario eliminare le tracce dell'attività di navigazione utilizzando il browser: la pulizia di questi dati verrà eseguita da **AVG Browser Cleaner**. È dunque necessario solamente selezionare i dati non più necessari e verranno eliminati immediatamente da **AVG Browser Cleaner**.

Nel capitolo seguente verrà illustrato come utilizzare il modulo **AVG Browser Cleaner** per pulire rapidamente il browser Internet eliminando cache, cookie e cronologia in modo rapido.

9.2.1. Come pulire il browser

Avviare il modulo **AVG Browser Cleaner** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sulla sezione **Dati del browser** del grafico **Potenziale di pulizia**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Elimina cronologia esplorazioni** in **Dati di utilizzo**.

In **Browser** selezionare il browser Internet da pulire. I browser selezionabili sono Internet Explorer, Mozilla Firefox, Google Chrome, Opera e Safari e i plug-in Adobe Flash Player e Microsoft Silverlight.

AVG Browser Cleaner individua dunque gli elementi che è possibile eliminare per i browser selezionati. Sotto il nome del browser sono elencate le categorie che è possibile pulire:

| Tipo | Descrizione |
|-----------------------------|--|
| Cache | Tutte le immagini, le animazioni e i testi caricati nel browser durante la navigazione in Internet vengono salvati nella cache. In questo modo, quando si visita di nuovo un sito Web, è possibile caricare più rapidamente i testi e le immagini dalla cache anziché da Internet. Tuttavia, è consigliabile svuotare la cache periodicamente. |
| Cookie | I cookie contengono informazioni sui siti Web visitati e vengono memorizzati automaticamente dai browser Internet durante la navigazione. Un cookie può contenere dati utilizzati per l'accesso a un sito Web oppure informazioni sulle abitudini di navigazione dell'utente. |
| Ottimizzazione dei database | Per recuperare spazio su disco vengono ottimizzati i database di Mozilla Firefox. |
| Cronologia dei download | La cronologia dei download contiene l'elenco dei file scaricati. |
| Proprietà di pagine Web | Nel browser vengono memorizzate determinate proprietà dei siti Web, ad esempio le dimensioni del carattere. |
| Dati modulo | Nel browser vengono memorizzati i dati inseriti nei moduli Web, ad esempio dati di indirizzo. |



| | |
|---------------------------|--|
| Password memorizzate | È possibile memorizzare le password per determinati siti Web. L'eliminazione di queste password dovrebbe essere effettuata solo da utenti avanzati. |
| File Index.dat | Le cache URL di Internet Explorer vengono memorizzate nei cosiddetti file Index.dat. Tenere presente che questi file dovrebbero essere puliti solo da utenti avanzati. |
| Cronologia Internet | Nella cronologia Internet vengono memorizzati gli indirizzi di tutti i siti Web visitati. |
| Ultima posizione download | Qui viene memorizzato l'ultimo percorso inserito manualmente per scaricare un file. |
| Sessione | Mozilla Firefox memorizza l'ultima sessione e la sessione corrente con le schede e i siti Web aperti durante tale sessione. |
| File temporanei | Qui vengono memorizzati i dati di utilizzo temporaneo del browser. |
| Altri file di Mozilla | Tra gli altri file, Mozilla Firefox memorizza backup, aggiornamenti, report di arresti anomali ed errori e protocolli. |
| Altri file di Opera | Tra gli altri file di Opera che è possibile pulire sono inclusi icone, anteprime, VPS, download temporanei e App Cache. |
| Ultime URL inserite | Qui vengono memorizzati gli ultimi indirizzi di siti Web inseriti manualmente. |

È possibile proteggere i cookie di determinati siti Web definendoli come eccezione ed escludendoli in questo modo dalla pulizia. A tal fine, selezionare la casella di controllo dell'opzione **Proteggi cookie di determinati siti web**. Verrà aperta una nuova finestra di dialogo in cui è possibile selezionare i siti Web di cui si desidera proteggere i cookie, visualizzati nell'elenco **Elimina**. Dopo aver effettuato la selezione, fare clic sulla freccia che punta a destra tra i due elenchi. I cookie dei siti Web selezionati sono immediatamente protetti.

L'opzione **Proteggere elementi più recenti di una settimana** consente di proteggere i dati memorizzati in una data recente. Per attivare questa opzione è sufficiente selezionare la relativa casella di controllo. Gli elementi più recenti di una settimana vengono quindi esclusi dalla pulizia.

9.3. Ricerca e rimozione dei file duplicati

In questo capitolo verrà illustrato in che modo è possibile utilizzare il modulo **AVG Duplicate Finder** per individuare e rimuovere diversi file e cartelle duplicati presenti nel disco rigido.

Nel tempo, anche in un disco rigido si tende ad accumulare elementi inutili che occupano spazio prezioso. Un'unità SSD si comporta in modo analogo, pur essendo molto più piccola. Anche se a prima vista si potrebbe non notare nulla, osservando con attenzione si individueranno decine di file duplicati (o persino intere cartelle) che occupano spazio prezioso sul disco rigido.

AVG Duplicate Finder consente di automatizzare l'attività di rimozione di file o cartelle duplicati dal computer. In questo modo, la quantità di elementi non necessari verrà ridotta notevolmente. È possibile cercare file o cartelle con lo stesso nome, le stesse dimensioni e/o gli stessi contenuti. È inoltre possibile



esaminare ogni singolo file o cartella e decidere quale tenere. Infine, è possibile ignorare i file di piccole dimensioni, per concentrarsi su quelli che occupano una quantità di spazio maggiore.

9.3.1. Come individuare i file duplicati

1. Avviare il modulo **AVG Duplicate Finder** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sulla sezione **Rimuovi file duplicati** del grafico **Potenziale di pulizia**.
2. Fare clic sul pulsante **Esegui ricerca duplicati** per avviare la ricerca di file e cartelle duplicati nel disco rigido. Per impostazione predefinita, viene sottoposto a scansione l'intero disco. Tuttavia, è possibile restringere la selezione specificando un'area particolare del disco rigido. La ricerca richiede in genere solo pochi secondi. Al termine dell'operazione, **AVG Duplicate Finder** visualizza una finestra di dialogo che permette di visualizzare tutti i duplicati rilevati durante la ricerca.
3. È possibile scegliere se rimuovere o conservare gli elementi individuati. Tutti i duplicati vengono ordinati per categoria (Cartelle, Immagini, Musica, Video, Documenti, Altro). Sono presenti anche due categorie speciali:
 - *Tutti i duplicati*: la categoria "globale" che contiene tutti i duplicati rilevati
 - *Selezionati*: contiene i duplicati selezionati per la rimozione (vedere di seguito). Questa categoria viene visualizzata solo se è stato selezionato qualche elemento.

È possibile visualizzare le diverse categorie facendo clic sui relativi nomi nella colonna a destra.

In ogni categoria è inoltre possibile utilizzare il menu a discesa per disporre i file in ordine crescente o decrescente (in base a dimensioni, nome e così via). Per alcuni file (ad esempio, le immagini), è disponibile un'anteprima che consente di decidere immediatamente se procedere o meno all'eliminazione.

Una cartella viene considerata un duplicato se contiene solamente file duplicati. Se solo alcuni dei file contenuti nella cartella sono identici, tali file vengono visualizzati nella rispettiva categoria (Immagini, Musica e così via). Tuttavia, la cartella nel suo complesso non viene visualizzata nella finestra di dialogo dei risultati della ricerca. Inoltre, una cartella non viene contrassegnata come duplicato se i file duplicati che contiene sono [impostati per essere ignorati](#).

4. Selezionare i file o le cartelle da rimuovere. È sufficiente selezionare le caselle in corrispondenza dei nomi nella parte destra della finestra di dialogo.

È anche possibile utilizzare il pulsante **Seleziona tutto automaticamente** disponibile nella parte inferiore della finestra di dialogo, a sinistra del pulsante **Rimuovi voci selezionate**. Facendo clic viene visualizzato un menu a discesa, in cui sono disponibili le opzioni **Mantieni meno recenti** e **Mantieni più recenti**. Queste opzioni consentono di selezionare automaticamente per la rimozione tutte le copie di ciascun file duplicato, ad eccezione del meno recente/più recente. Per annullare tutte le selezioni, è possibile fare clic sull'opzione **Deseleziona tutto** nello stesso menu. La funzionalità di selezione automatica può essere utilizzata anche per singole categorie (vedere sopra) o singoli file contenuti in ciascuna categoria. A questo scopo, è sufficiente spostare il cursore del mouse sulla categoria o sul nome del file duplicato e fare clic sulla freccia a destra. Verrà visualizzato un menu a discesa che consente di scegliere se mantenere solo le copie (o la copia) meno recenti/più recenti del singolo file o della singola categoria.

Tenere presente che se si selezionano tutte le copie dello stesso file o cartella verrà visualizzato un messaggio che richiede la conferma dell'utente per la rimozione di tutte le copie. Si tratta di una misura di sicurezza per evitare l'eliminazione accidentale della versione originale.

5. Dopo aver selezionato uno o più file o cartelle duplicati, il pulsante **Rimuovi voci selezionate** nell'angolo



inferiore destro della finestra risulterà attivo. Fare clic e confermare lo spostamento degli elementi selezionati nel Cestino di Windows. Il processo di rimozione dura in genere solo pochi secondi.

6. L'elenco di file/cartelle e categorie verrà quindi aggiornato. A questo punto è possibile chiudere il modulo o fare clic sul pulsante a forma di freccia nell'angolo superiore sinistro della finestra di dialogo per eseguire una nuova ricerca dei file duplicati.

9.3.2. Come configurare AVG Duplicate Finder

Nella finestra di dialogo principale delle impostazioni di **AVG PC TuneUp** è possibile modificare il comportamento di **AVG Duplicate Finder**.

Per accedere a queste impostazioni, fare clic su **Impostazioni** nella barra del menu della dashboard di **AVG PC TuneUp**, quindi sul nome di un modulo a sinistra nella barra di navigazione. È possibile accedere a questa finestra di dialogo anche direttamente dal modulo **AVG Duplicate Finder**, facendo clic sul collegamento **Impostazioni** nell'angolo superiore destro della finestra.

Utilizzare il campo di testo **Ignora file inferiori a:** per impostare la dimensione massima (in KB) per i file che **AVG Duplicate Finder** deve ignorare. Tali file non saranno inclusi nelle ricerche di **AVG Duplicate Finder**, consentendo al modulo di concentrarsi sugli elementi duplicati di maggiori dimensioni, che possono rappresentare un problema più importante.

Utilizzare la casella di controllo **Ignora file e cartelle nascosti** per escludere i file e le cartelle nascosti dalle ricerche di **AVG Duplicate Finder**.

Utilizzare il campo di testo **Ignora queste estensioni file:** per specificare i tipi di file (estensioni) che non si desidera includere nella ricerca. È sufficiente immettere le estensioni nel campo di testo separate da virgola (ad esempio, .xls, .doc).

9.4. Ricerca ed eliminazione di file e cartelle di grandi dimensioni

Nei capitoli seguenti verrà illustrato come utilizzare il modulo **AVG Disk Space Explorer** per ottenere una panoramica dello spazio occupato nei dischi rigidi ed eseguirne la pulizia in modo rapido ed efficiente:

Negli ultimi anni la capacità di dischi rigidi e schede di memoria è aumentata notevolmente. Allo stesso tempo, tuttavia, sono aumentate anche le esigenze degli utenti e queste nuove unità più capienti finiscono per essere riempite completamente.

Risulta perciò evidente che tali sviluppi non hanno semplificato la gestione di questi enormi quantitativi di dati. Con una tale quantità di file e cartelle nidificate è difficile individuare quali occupano maggiore spazio (spesso inutilmente).

AVG Disk Space Explorer consente di individuare i file di dimensioni maggiori e quindi di archivarli, ad esempio, su un CD/DVD o in un disco rigido esterno oppure di eliminarli, se si è stabilito che non sono più necessari. Con un'unica operazione è dunque possibile liberare enormi quantità di prezioso spazio su disco.

9.4.1. Come eseguire un'analisi

Avviare il modulo **AVG Disk Space Explorer** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sull'opzione **Individua file e cartelle di grandi dimensioni** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata).

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la



voce **Individua file e cartelle di grandi dimensioni** in **Hard disk**.

Selezionare i percorsi da analizzare:

Analisi delle unità

Nell'elenco di tutte le unità collegate al computer selezionare quelle su cui si desidera eseguire la ricerca di file di grandi dimensioni. Per ogni unità vengono visualizzate le dimensioni totali e lo spazio libero disponibile. È consigliabile analizzare in particolare le unità che presentano uno spazio libero minimo.

Analisi delle cartelle

Analizzare singole cartelle consente di risparmiare moltissimo tempo. Per analizzare una singola cartella, è necessario selezionare l'opzione **Analizza le cartelle**. Fare clic su **Seleziona** per aprire una struttura ad albero di tutte le cartelle da cui è possibile scegliere solo una cartella evidenziandola e quindi facendo clic su **OK**.

Fare clic su **Avanti** per avviare l'analisi.

A seconda delle dimensioni e dello spazio utilizzato dalle unità o dalle cartelle selezionate, l'analisi può richiedere diverso tempo. Al termine dell'operazione, fare clic su **Fine** per visualizzare i risultati nella finestra principale.

9.4.2. Risultati dell'analisi

Struttura delle cartelle

Dopo aver eseguito l'analisi, verrà aperta la finestra principale di **AVG Disk Space Explorer**. Questa finestra è suddivisa in due aree. Nella parte sinistra è presente una struttura ad albero delle unità e delle cartelle, uguale a quella di Esplora risorse. I dati selezionati in questa struttura ad albero vengono visualizzati nella parte destra della finestra. Per impostazione predefinita, viene visualizzata per prima l'unità analizzata più di recente.

Se si è deciso di interrompere l'analisi facendo clic su **Annulla**, si aprirà comunque la finestra principale, ma non verrà visualizzata alcuna informazione sulle singole unità. È possibile avviare un'analisi anche da qui, ma per una sola unità alla volta.

Visualizzazione delle informazioni

Nell'area destra della finestra, è possibile selezionare diverse modalità di visualizzazione delle informazioni facendo clic sulla relativa scheda nel bordo superiore.

Per ciascuna visualizzazione vengono presentati degli elenchi. Le colonne di questi elenchi possono essere ordinate in modo crescente o decrescente facendo clic sulla rispettiva intestazione. L'ordinamento in base alle dimensioni, in particolare, consente di ottenere una rapida panoramica dei file più voluminosi.

Per visualizzare l'allocazione dello spazio su disco sono disponibili le seguenti visualizzazioni.

- **Riepilogo**

La visualizzazione predefinita **Riepilogo** è l'ideale per iniziare la pulizia delle unità. Qui vengono combinate le informazioni più importanti di tutte le altre visualizzazioni in modo da ottenere una



panoramica generale. Nell'area colorata in alto nella finestra è possibile vedere in qualsiasi momento le informazioni relative all'elemento attualmente selezionato nella struttura ad albero. Per ogni unità vengono visualizzate le dimensioni e la percentuale di spazio utilizzato. Se invece è stata selezionata una cartella, in quest'area viene visualizzata la relativa dimensione, inclusi tutti i file e le sottocartelle contenuti. Inoltre, vengono visualizzate informazioni sulla data di creazione e sull'ultimo utilizzo della cartella.

La visualizzazione Computer (o Risorse del computer in Windows XP) rappresenta un'eccezione in relazione alla prima tabella, poiché invece di mostrare un **riepilogo dei file e delle cartelle più grandi**, consente di visualizzare lo spazio occupato per ogni unità.

- **Riepilogo delle cartelle e dei file più grandi**

Questa visualizzazione contiene un riepilogo dello spazio occupato nell'unità o nella cartella selezionata sotto forma di grafico a torta. È possibile visualizzare le dimensioni e lo spazio occupato per un massimo di 10 file e cartelle. Se si desidera visualizzare più di 10 elementi, fare clic sul collegamento **Visualizza il contenuto** per passare alla visualizzazione **Contenuto**.

- **Tipi di file**

Questa tabella organizza i file contenuti nell'elemento selezionato in base al tipo e offre una panoramica dei tipi di file (documenti, file musicali, video o immagini) che occupano maggiore spazio su disco.

Tenere presente che questa visualizzazione non considera solamente i file situati direttamente nell'unità o nella cartella selezionata, ma anche tutti i file contenuti nelle relative sottocartelle. È possibile limitare in qualsiasi momento la quantità di informazioni visualizzate, selezionando un livello inferiore a sinistra nella struttura ad albero.

Per visualizzare i singoli file inclusi in determinato tipo di file, fare clic sul nome corrispondente nella tabella. In questo modo si aprirà direttamente la categoria appropriata nella visualizzazione **Tipi di file**.

- **Top 10 file**

Questa tabella è particolarmente utile in caso di carenza di spazio, poiché presenta una classifica dei 10 file che occupano maggiore spazio su disco. Come nel caso della tabella precedente, anche questa visualizzazione non considera solamente i file situati direttamente nell'unità o nella cartella selezionata, ma anche tutti i file contenuti nelle relative sottocartelle. Facendo clic sul nome di uno dei file nella tabella o sul collegamento **Visualizza i Top 100 file**, si aprirà la visualizzazione **Top 100 file** corrispondente. Qui è possibile spostare, archiviare o eliminare i file.

- **Contenuto**

Questa visualizzazione mostra il contenuto dell'elemento selezionato a sinistra nella struttura ad albero. Oltre alle informazioni di base come Nome e Tipo, disponibili anche in Esplora risorse, qui vengono visualizzate per ciascun elemento anche le dimensioni e la percentuale di spazio su disco occupato. Tramite pratici grafici a barre, è dunque possibile vedere immediatamente quali file e cartelle occupano maggiormente spazio.

Fare doppio clic su una cartella per passare ad un livello inferiore e visualizzarne il contenuto.

- **Tipi di file**

- Riepilogo e tipi di file**



Per impostazione predefinita si apre un pratico riepilogo dei tipi di file, che consente di vedere immediatamente quali occupano maggiore spazio.

Nel bordo superiore della finestra sono disponibili dei pulsanti per **Immagini**, **Documenti**, **File compressi**, **File musicali**, **Video** e **Altro**. Fare clic su uno di questi pulsanti, oppure sulla voce corrispondente nel riepilogo, per visualizzare tutti i file del tipo selezionato.

Avanzato: quali estensioni file sono incluse?

Ogni categoria di tipo di file include varie **estensioni file**. Immagini, ad esempio, comprende le estensioni .bmp, .jpg, .gif, .tif e .png. L'elenco delle estensioni file incluse viene adattato al sistema automaticamente da **AVG Disk Space Explorer**. Fare clic su **Avanzato** nell'angolo in alto a destra della finestra per visualizzare questo elenco. L'elenco può essere personalizzato deselezionando le caselle di controllo.

La categoria **Altro** include tutti i file rimanenti che non appartengono agli altri tipi di file.

Qui l'elenco di estensioni visualizzato facendo clic su **Avanzato** è particolarmente utile, poiché consente di selezionare quali file visualizzare nell'elenco sottostante.

Facendo clic con il tasto destro del mouse sulle estensioni file, è possibile visualizzare il menu di scelta rapida che consente di selezionare rapidamente tutto o di invertire la selezione corrente.

È importante analizzare il disco rigido e utilizzare le visualizzazioni disponibili per individuare possibili file da eliminare al fine di liberare spazio su disco. Anche ordinare l'elenco per dimensione file o per data dell'ultimo accesso consente di individuare file interessanti. A tale scopo, fare clic con il mouse sulle intestazioni di colonna con sfondo grigio.

Suggerimento per la pulizia: *ordinando i file in base alla data dell'ultimo accesso e restringendo la visualizzazione a determinati tipi di file, è possibile individuare oggetti quali video o file MP3 meno recenti che non si desidera più ascoltare o visualizzare.*

• **Top 100 file**

Per la maggior parte di utenti questa è la visualizzazione più interessante. Qui vengono presentati i 100 file di dimensioni maggiori nel livello della struttura selezionato, ordinati in modo logico per dimensione. Poiché vengono considerati anche i contenuti di tutte le sottocartelle, questa visualizzazione consente di liberare da centinaia di megabyte a diversi gigabyte con pochi clic, a seconda della dimensione del sistema.

9.4.3. Come configurare AVG Disk Space Explorer

AVG Disk Space Explorer offre alcune opzioni per personalizzare l'aspetto del sistema. Per personalizzare le opzioni disponibili, fare clic su **File** e quindi su **Impostazioni**.

File e cartelle nascosti

La sezione **File e cartelle nascosti** consente di specificare se file e cartelle nascosti devono essere visualizzati in **AVG Disk Space Explorer**. Per impostazione predefinita, vengono applicate le impostazioni di Esplora risorse. Se si desidera configurare impostazioni diverse da quelle predefinite, fare clic su **Utilizza impostazioni definite dall'utente** e selezionare le opzioni in base alle esigenze. Per impostazione predefinita, **AVG Disk Space Explorer** protegge tutti gli elementi nelle cartelle di sistema per evitare la cancellazione o lo spostamento involontario di importanti file di sistema. Se si ha una conoscenza approfondita del sistema operativo, è possibile disattivare questa impostazione di protezione nella sezione **Elementi di**



sistema protetti. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Disattiva definitivamente la protezione.**

Metodo di eliminazione

La sezione **Metodo di eliminazione** consente di stabilire il metodo predefinito che verrà utilizzato da **AVG Disk Space Explorer** per l'eliminazione di file e cartelle. Il metodo di eliminazione standard **Sposta nel Cestino** è consigliato in particolare per gli utenti inesperti, poiché consente di ripristinare i file eliminati per errore.

Tenere presente che il Cestino di Windows può contenere solo una quantità limitata di dati. Se viene superato il limite di archiviazione del Cestino o se Windows richiede più spazio, i file meno recenti presenti nel Cestino vengono eliminati definitivamente.

Se si sceglie il metodo di eliminazione **Elimina permanentemente**, il Cestino di Windows verrà ignorato e i file verranno rimossi direttamente. È possibile ripristinare questi file in un secondo momento solo con l'assistenza di un software specifico, come **AVG Undelete**.

Gli altri tre metodi di eliminazione utilizzano **AVG Shredder** per rendere impossibile il ripristino dei file eliminati.

Per ulteriori informazioni su questi metodi di eliminazione e le relative impostazioni, vedere [Cancellazione sicura dei dati](#) e [Metodi di eliminazione](#).

Per i metodi di eliminazione di **AVG Shredder**, è disponibile la casella **Ripetizioni delle eliminazioni**. Il numero indicato in questa casella (1 per impostazione predefinita) specifica quante volte il modulo **AVG Shredder** deve sovrascrivere i dati per eliminarli completamente. In genere, a un numero superiore corrisponde una maggiore possibilità che i dati vengano rimossi in modo permanente. Tuttavia, un numero elevato di ripetizioni può anche prolungare significativamente la durata complessiva del processo di eliminazione dei dati.

9.4.4. Come archiviare i file

Archiviare i file con AVG Disk Space Explorer

Se utilizzando il computer vengono individuati file non più necessari, ma che non si desidera eliminare, **AVG Disk Space Explorer** offre una soluzione per questo problema:

grazie alla perfetta collaborazione con Esplora risorse, prima dell'eliminazione è ad esempio possibile copiare i file in una penna USB o in un disco rigido esterno.

1. Fare clic sui file selezionati e scegliere **Copia** dal menu **Modifica** oppure utilizzare Ctrl+C.
2. Aprire l'unità di destinazione desiderata in Esplora risorse e incollare i file copiati utilizzando la voce di menu **Incolla** oppure Ctrl+V.

Grazie al supporto di tutti i principali programmi di masterizzazione, è inoltre possibile masterizzare rapidamente i file su CD o DVD. Tenendo premuto il pulsante del mouse, trascinare i file desiderati direttamente nell'elenco di scrittura del programma di masterizzazione.

Eliminazione dei file archiviati con AVG Disk Space Explorer

Dopo aver archiviato i file, è possibile eliminarli in tutta sicurezza in **AVG Disk Space Explorer**, liberando



prezioso spazio su disco. Selezionare un file e quindi fare clic su **Elimina** nella barra degli strumenti.

9.5. Cancellazione sicura dei dati

In questo capitolo viene illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Registry Cleaner** per **eliminare in modo permanente file e cartelle e svuotare il Cestino**.

Cancellazione sicura dei dati a posteriori

Se un file sensibile è stato eliminato con la normale procedura, non è possibile eliminarlo a posteriori con **AVG Shredder**. Esiste però un trucco:

con la deframmentazione dei dischi rigidi, i file già eliminati vengono solitamente sovrascritti e non possono quindi essere ripristinati. Utilizzare AVG Drive Defrag per aumentare a posteriori la sicurezza di un metodo di cancellazione tradizionale (vedere [Come deframmentare il disco rigido](#)).

Quando si elimina un file, di solito viene spostato nel Cestino. In Windows, il Cestino è essenzialmente una cartella in cui vengono raccolti i file destinati all'eliminazione. Recuperare un file dal Cestino è molto semplice, perciò molti utenti svuotano regolarmente il Cestino oppure eliminano i propri file senza inviarli al Cestino, per assicurarsi che il file sia stato cancellato in modo sicuro.

Tenere presente che quando si elimina un file, Windows non lo rimuove effettivamente, ma ne conserva il contenuto sul disco rigido. Windows contrassegna il file come "eliminato" dal file system e libera lo spazio occupato dal file in modo che possa essere utilizzato di nuovo. Finché lo spazio su disco non viene nuovamente utilizzato, ripristinare il file è semplice (ad esempio con **AVG PC TuneUp** -> Ripristino di file eliminati).

Tuttavia, se si desidera essere assolutamente certi che i dati sensibili non possano essere ripristinati nemmeno da un professionista, utilizzare **AVG Shredder** per eliminare in modo permanente file, cartelle e il contenuto del Cestino. È possibile scegliere tra tre diversi Metodi di eliminazione.

9.5.1. Come cancellare i dati in modo sicuro

Avviare il modulo **AVG Shredder** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sull'opzione **Eliminare i file in modo definitivo per evitare il furto di dati** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata).

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Cancellazione sicura dei file in Hard disk**.

Cosa si desidera eliminare?

File

1. Selezionare **File**.

Questa opzione consente di cercare file sul computer e di selezionarli per l'eliminazione.

2. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere all'elenco il file da eliminare.

Si aprirà Esplora risorse. Fare doppio clic su un file da eliminare, per aggiungerlo all'elenco. In alternativa, è possibile trascinare nell'elenco un file dalla finestra aperta di Esplora risorse o dal



desktop. A tal fine, selezionare un file e trascinarlo nell'elenco mantenendo premuto il tasto del mouse.

L'opzione **Eliminare lo spazio libero allocato** sovrascrive lo spazio reso libero dall'eliminazione aumentando così la sicurezza dell'eliminazione.

Se un file è stato aggiunto per errore all'elenco, è possibile rimuoverlo selezionando la voce corrispondente e facendo clic su **Rimuovi**.

3. Fare clic su **Avanti** per confermare la selezione.

È ora possibile selezionare il metodo di eliminazione desiderato (vedere Metodi di eliminazione).

Cartelle

1. Selezionare **Cartelle**.

Questa opzione consente di cercare cartelle sul computer e di selezionarle per l'eliminazione. Eliminando una cartella, si eliminano anche tutti i file che contiene. Quando si seleziona una cartella da eliminare, il programma rileva se contiene sottocartelle e se è possibile escluderle dalla ricerca.

2. Fare clic su **Seleziona**.

Viene visualizzata la struttura ad albero delle cartelle. Selezionare qui una cartella da eliminare, quindi fare clic su **OK**. In alternativa, è possibile inserire il percorso completo della cartella da eliminare nel campo di testo.

L'opzione **Eliminare lo spazio libero allocato** sovrascrive lo spazio riservato ai file nella cartella selezionata rendendo così più sicura l'eliminazione.

Se la cartella selezionata contiene sottocartelle, qui è possibile escluderle dalla ricerca. A tale scopo, deselezionare la casella di controllo **Includere le cartelle subordinate**.

3. Fare clic su **Avanti** per confermare la selezione.

È ora possibile selezionare il metodo di eliminazione desiderato (vedere Metodi di eliminazione).

Cestino

1. Selezionare **Cestino**.

Questa opzione mostra il contenuto del Cestino per consentire all'utente di svuotarlo. Vengono visualizzate informazioni sul numero di file contenuti e sulla quantità di spazio su disco occupato dal Cestino. È inoltre possibile visualizzare il contenuto prima di eliminarlo.

2. Fare clic su **Mostra il contenuto**.

Verranno visualizzate informazioni sulle dimensioni del Cestino e il numero dei file contenuti. Per accertarsi che il Cestino non contenga file importanti, è possibile visualizzare il contenuto prima di eliminarlo.

L'opzione **Eliminare lo spazio libero allocato** sovrascrive lo spazio riservato ai file nel Cestino



aumentando così la sicurezza dell'eliminazione.

3. Fare clic su **Avanti** per confermare la selezione.

È ora possibile selezionare il metodo di eliminazione desiderato (vedere Metodi di eliminazione).

9.5.2. Metodi di eliminazione

AVG Shredder offre i seguenti tre metodi di eliminazione, che si differenziano tra loro per una diversa durata e un diverso livello di sicurezza. Ciascuno di questi metodi di eliminazione può risultare più efficace ripetendo la procedura più volte. Tenere presente che, tuttavia, il processo di eliminazione richiede più tempo.

Eliminazione rapida

I file vengono sovrascritti con un singolo carattere. Il testo originale dei file viene sostituito con colonne infinite di una determinata lettera.

Eliminazione sicura in conformità a DoD 5220.22-M

Viene utilizzato un procedimento sviluppato dal Ministero della Difesa statunitense (Direttiva DoD 5220.22-M). Prima di essere cancellati, i file vengono sovrascritti più volte da determinati modelli di dati, in modo che non sia possibile recuperare il contenuto originale neanche con costose analisi della struttura magnetica del supporto eseguite in laboratori specializzati.

Eliminazione sicura, metodo Gutmann

Questo metodo, che prende il nome dal suo inventore Peter Gutmann, sovrascrive i file da eliminare per 35 volte con valori casuali in un modello speciale e quindi li elimina. Questo è il metodo considerato più sicuro per cancellare i dati, ma è anche quello che richiede più tempo.

9.6. Disinstallazione dei programmi inutilizzati

In questo capitolo verrà illustrato **perché e in che modo** è possibile utilizzare **AVG Uninstall Manager** per visualizzare i programmi installati sul computer e disinstallarli.

Nel tempo sul computer si accumula una grande quantità di programmi, molti dei quali probabilmente non vengono nemmeno utilizzati. Affinché Windows possa operare in modo fluido e senza problemi, è necessario rimuovere regolarmente dal sistema i programmi superflui o inutilizzati.

Al momento dell'installazione, ciascun programma viene registrato in profondità nel sistema Windows e vi rimane finché non viene disinstallato completamente. Se un programma non è più necessario, non è sufficiente eliminare la cartella del programma o l'icona sul desktop utilizzata per aprirlo.

La maggior parte dei programmi distribuisce i propri file in più punti del disco rigido e inoltre crea voci nel registro di sistema di Windows.

AVG Uninstall Manager consente di stabilire in modo rapido quali programmi vengono utilizzati raramente o quali occupano molto spazio su disco. È possibile **visualizzare** tutti i programmi installati ordinati in base a diversi criteri. Quindi, utilizzando le informazioni aggiuntive sulla data di installazione e la frequenza di utilizzo, è possibile stabilire se un programma è ancora necessario oppure se **disinstallarlo**.



9.6.1. Come disinstallare i programmi

Come disinstallare i programmi

Avviare il modulo **AVG Uninstall Manager** accedendo alla schermata [Maggiore spazio](#) e facendo clic sull'opzione **Disinstallazione dei programmi inutilizzati** nell'area dei moduli aggiuntivi (nella parte inferiore della schermata). In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Disinstallazione dei programmi inutilizzati** in **Programmi installati**.

In alcuni casi, prima dell'avvio del programma, viene visualizzata una finestra di dialogo per la Funzione di valutazione per programmi. Qui si può decidere se si desidera attivare la Funzione, in tal caso fare clic su OK.

AVG Uninstall Manager consente di visualizzare un elenco di tutti i programmi installati. Nella barra del menu fare clic su **Organizza** per ordinare la tabella in base a singole colonne, oppure in **Visualizzazioni** selezionare un filtro per visualizzare solo i programmi selezionati. In questo modo è possibile individuare facilmente i programmi che non si utilizzano più o quelli che occupano più spazio su disco.

Selezionando una voce nell'elenco, nell'area **Dettagli** a destra vengono visualizzate ulteriori informazioni sul programma. Vengono fornite informazioni su produttore, data di installazione, data dell'ultimo utilizzo, dimensioni dei file del programma sul disco rigido, utilizzo del sistema e valutazione del programma.

Se dopo aver visualizzato tutti i dati statistici forniti da AVG Uninstall Manager ancora non si è certi di voler disinstallare un programma perché non se ne conosce il contenuto, fare clic su Ricerca online nella barra degli strumenti. Si aprirà una pagina Web in cui vengono visualizzati i risultati di una ricerca sul programma selezionato nell'elenco. Qui è possibile trovare informazioni dettagliate sul programma. Tali informazioni consentiranno inoltre di decidere se disinstallare o meno il programma.

Un ulteriore aiuto viene fornito dalla colonna **Utilità**. Questa colonna contiene informazioni sul livello di utilità del programma riscontrato dall'utente o da altri utenti di **AVG PC TuneUp**. Se non è ancora disponibile una valutazione, è possibile inserirne una. **AVG PC TuneUp** recupera le valutazioni di altri utenti da un database sul server e le visualizza. Queste valutazioni vengono aggiornate regolarmente.

Fare clic su **Disinstalla** per rimuovere un programma.

Per rimuovere un programma dal computer, evidenziare la voce corrispondente e fare clic su **Disinstalla** nella barra degli strumenti. In alternativa, è possibile fare doppio clic sulla voce.

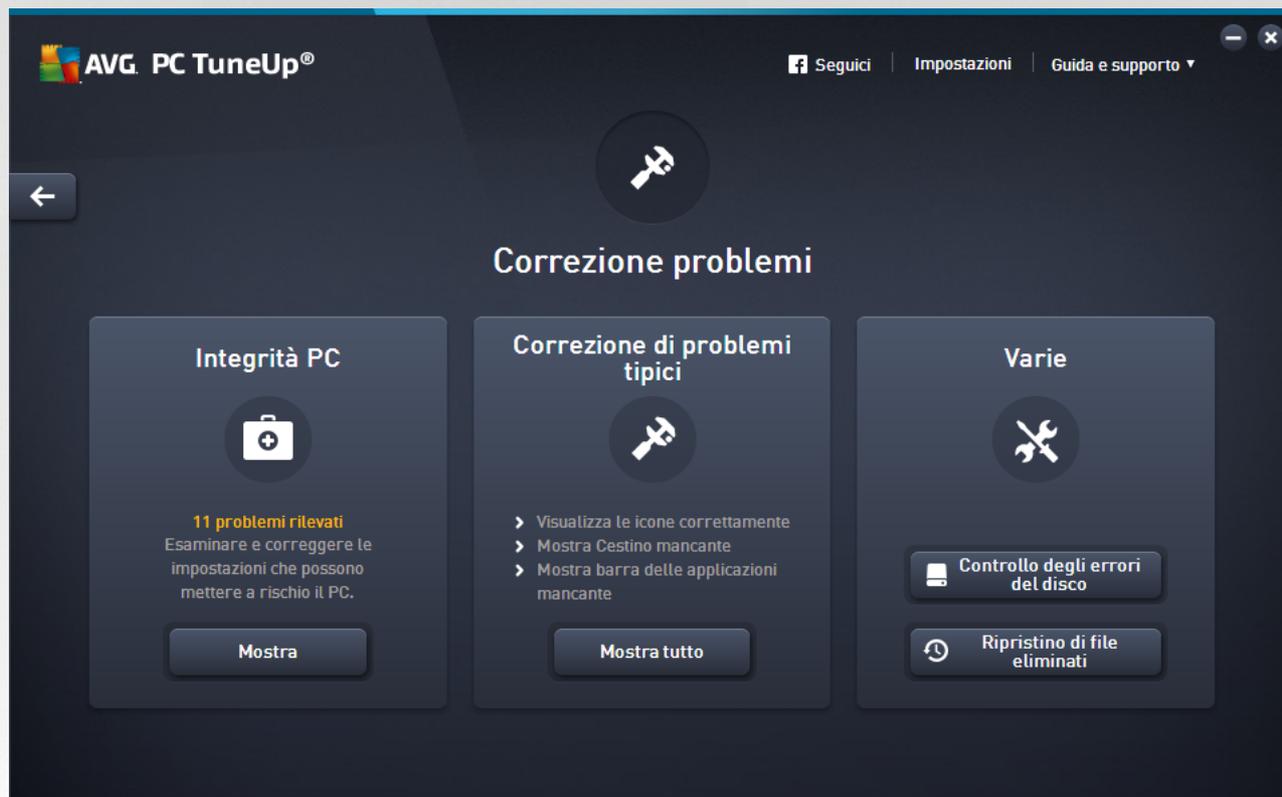
La procedura di disinstallazione visualizzata varia a seconda del programma. Oltre a eliminare i file dal disco rigido, tutti questi programmi rimuovono anche le icone corrispondenti sul desktop, le voci nel menu Start e le chiavi presenti nel registro di sistema. Seguire le istruzioni della procedura di disinstallazione per completare l'operazione.

Se non si desidera disinstallare un programma e si vuole essere certi che in futuro non compaia nell'elenco, selezionare l'opzione **Rimuovi voce** dal relativo menu di scelta rapida. In questo modo non sarà più possibile disinstallare tale programma utilizzando **AVG Uninstall Manager**. Tenere presente che questa operazione **non** comporta la disinstallazione del programma.

10. Correzione problemi

Purtroppo, lavorando con il computer, non sempre tutto funziona come dovrebbe. La categoria **Correzione problemi** di **AVG PC TuneUp** presenta varie funzioni che consentono di individuare e risolvere i problemi. Inoltre, è utile per ripristinare i file eliminati per errore.

Tutte le modifiche apportate al sistema verranno monitorate da AVG Rescue Center e potranno essere annullate, se necessario.



Questa schermata è divisa in diverse aree:

Integrità PC

Lo stato nell'area indica se il computer sta funzionando in modo ottimale o se sono stati rilevati problemi critici che possono influire negativamente sullo stato del sistema. È ad esempio possibile eseguire una verifica per determinare se impostazioni importanti di Windows sono state configurate correttamente, se è presente spazio libero sufficiente sull'unità del sistema o se sono stati installati programmi importanti per la sicurezza.

Se sono stati rilevati problemi, fare clic su **Mostra**. Per ciascun problema è presente una descrizione ed è possibile decidere se risolverlo immediatamente o nascondere per risolverlo in un secondo momento. Quando tutti i problemi sono stati risolti o nascosti, lo stato dell'area torna a essere nuovamente verde.

Per ulteriori informazioni, vedere [Integrità PC](#).

Correzione di problemi tipici

In caso di problemi con il computer che rallentano le attività lavorative di tutti i giorni, ecco un modo per



risolverli. Facendo clic sul pulsante **Mostra tutto** viene offerta una soluzione possibile per ciascun problema. Inoltre, proprio sopra il pulsante sono disponibili le funzioni di risoluzione dei problemi utilizzate più di frequente, che è possibile aprire con un semplice clic.

Per ulteriori informazioni, vedere [Correzione di problemi tipici](#).

Verifica della presenza di errori sul disco rigido

Il modulo **AVG Disk Doctor** analizza le unità di sistema e verifica la presenza di errori nel file system. Se vengono rilevati problemi, è possibile correggerli immediatamente con **AVG Disk Doctor**.

Per ulteriori informazioni, vedere [Verifica della presenza di errori sul disco rigido](#).

Ripristino di file eliminati

Il modulo **AVG Undelete** consente di ripristinare i file già eliminati dal Cestino. È possibile cercare file eliminati in base a diversi criteri. Di particolare interesse è la possibilità di ripristinare file anche su unità di archiviazione esterne (ad esempio chiavette USB).

Per ulteriori informazioni, vedere [Ripristino di file eliminati](#).

10.1. Integrità PC

In questo capitolo verrà spiegato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare questa funzionalità per risolvere i problemi che influiscono negativamente sullo stato del sistema.

Per verificare se sono presenti problemi che riguardano l'integrità del sistema, accedere alla schermata [Correzione problemi](#) e fare clic sul pulsante **Mostra** nel riquadro **Integrità PC**.

Ad esempio, vengono eseguite verifiche per determinare se impostazioni importanti di Windows sono configurate correttamente, se è presente spazio libero sufficiente nell'unità del sistema, se sono installati programmi importanti per la sicurezza e se sono disponibili nuovi aggiornamenti di Windows. Se sono stati nascosti alcuni problemi, questi non verranno più visualizzati nello stato.

Riepilogo

Nella finestra dei dettagli sono elencati i problemi rilevati. Selezionando un problema dall'elenco, nella finestra dei dettagli viene visualizzata una descrizione breve del problema e un suggerimento per la sua risoluzione.

Correzione problemi

È possibile decidere se risolvere immediatamente o nascondere ciascun problema rilevato. Il modo più semplice per risolvere i problemi è fare clic sul collegamento della soluzione proposta.

Nascondere i problemi

Se non si desidera risolvere un problema immediatamente, fare clic su **Nascondi problema**. A questo punto, è possibile nascondere il problema in modo permanente oppure per 30 giorni.



10.2. Correzione di problemi tipici

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Repair Wizard** per correggere rapidamente i problemi tipici. Selezionare il problema in questione per consentire a **AVG Repair Wizard** di correggerlo.

Per chi utilizza quotidianamente al computer, i problemi sono all'ordine del giorno. Senza alcun preavviso, Windows visualizza improvvisamente le icone sbagliate, nasconde la barra delle applicazioni o non mostra più i collegamenti sul desktop.

Quando sul computer si verificano problemi di questo genere che non si è in grado di descrivere, questa funzione può essere di grande aiuto. È possibile selezionare i problemi da un elenco di problemi tipici del computer e verranno corretti immediatamente da **AVG Repair Wizard**.

10.2.1. Come correggere i problemi tipici

Avviare il modulo **AVG Repair Wizard** accedendo alla schermata [Correzione problemi](#) e facendo clic sul pulsante **Mostra tutto** del riquadro **Correzione di problemi tipici**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Correzione di problemi tipici** in **Windows**.

Selezionare i problemi esistenti da correggere. **AVG Repair Wizard** consente di visualizzare un elenco ordinato di problemi tipici di Windows. Selezionando una voce nell'elenco, nell'area destra della finestra viene visualizzata una descrizione dettagliata del problema. Selezionare la casella di controllo corrispondente a ciascun problema presente nel sistema.

Fare clic su **Avanti** per avviare la riparazione. Si aprirà un elenco con i problemi selezionati, che dovrà essere confermato facendo nuovamente clic su **Avanti**. Ora verranno eseguite le riparazioni.

Fare clic su **Fine** per chiudere il modulo.

10.3. Verifica della presenza di errori sul disco rigido

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile analizzare le unità utilizzando il modulo **AVG Registry Cleaner**.

Quando si lavora al computer, vengono scritti e letti continuamente file, indipendentemente dal fatto che si stia lavorando a un documento di testo, guardando immagini o semplicemente avviando un'applicazione. Per questo motivo, Windows memorizza tutti i file in file system speciali, che garantiscono sempre un rapido accesso alle informazioni necessarie.

Ulteriori informazioni sui file system

I file system tengono traccia di tutti i file e le cartelle presenti su un'unità e memorizzano informazioni su questi oggetti quali nome, dimensioni, data dell'ultimo accesso, posizione e così via.

I file system utilizzati da Windows per dischi rigidi, unità flash USB, schede di memoria (come ad esempio quelle utilizzate dalle fotocamere) e dischetti sono denominati FAT e NTFS. NTFS, il file system più recente, consente di salvare informazioni aggiuntive rispetto a FAT, come ad esempio i privilegi di accesso, ed è più adatto alle unità moderne di grandi dimensioni.



Col tempo, in questi sistemi complessi possono verificarsi errori, ad esempio a causa di difetti nei supporti utilizzati, perdite di tensione o arresti anomali dei programmi. Se questi errori non vengono riconosciuti ed eliminati tempestivamente, si possono verificare messaggi di errore, problemi nel funzionamento dei programmi e, nel caso peggiore, perdita totale di dati importanti.

AVG Disk Doctor consente di eseguire una verifica intensiva delle unità e dei relativi file system. Se durante la verifica vengono rilevati degli errori, è possibile ripararli automaticamente per prevenire possibili perdite di dati.

10.3.1. Come eseguire la verifica del disco rigido

Avviare il modulo **AVG Disk Doctor** accedendo alla schermata [Correzione problemi](#) e facendo clic sul pulsante **Controllo degli errori del disco** nella sezione **Varie**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Verifica errori in Hard disk**.

Selezionare l'unità su cui **AVG Disk Doctor** dovrà eseguire la verifica e fare clic su **Avanti**.

Selezionare **Verifica normale** o **Verifica intensiva**.

Poiché la **Verifica intensiva** può richiedere molto tempo per unità di grandi dimensioni, in genere è sufficiente eseguire la **Verifica normale** dell'unità selezionata, che richiede circa due minuti.

Tuttavia, se si verificano errori nel sistema o se Windows segnala la presenza di errori di lettura/scrittura dei dati, è consigliabile eseguire la **Verifica intensiva**.

Fare clic su **Avanti** per avviare l'analisi.

Durante la verifica, **AVG Disk Doctor** offre una panoramica visiva dello stato di avanzamento. Le caselle visualizzate rappresentano l'utilizzo dello spazio nell'unità che si sta verificando.

Se non vengono rilevati errori, fare clic su **Fine** per uscire dal modulo.

In alcuni casi, per completare la verifica o il ripristino del computer, è necessario riavviare. Questa operazione è necessaria, ad esempio, se programmi attivi o Windows stanno utilizzando l'unità selezionata e di conseguenza ne impediscono l'accesso esclusivo a **AVG Disk Doctor**.

Se è richiesto il riavvio del sistema, **AVG Disk Doctor** visualizzerà un messaggio corrispondente. Sarà quindi possibile decidere se eseguire immediatamente il riavvio oppure riavviare manualmente il sistema in un secondo momento.

10.3.2. Confronto tra Verifica normale e Verifica intensiva

Verifica normale

La **Verifica normale** ha una durata di circa due minuti ed è in genere sufficiente.

La **Verifica normale** viene eseguita in più passaggi. La seguente tabella contiene le spiegazioni relative a tutti i possibili passaggi (nella Verifica normale vengono eseguite solo le prime tre righe).



Verifica intensiva

La **Verifica intensiva** include innanzitutto tutti i passaggi della **Verifica normale**. Inoltre, viene eseguita un'analisi delle unità per verificare la presenza di difetti fisici.

Lo spazio di archiviazione nelle unità viene suddiviso nei cosiddetti settori, che in genere presentano una dimensione di 512 byte ciascuno. Al fine di individuare difetti fisici in un'unità, la **Verifica intensiva** controlla le prestazioni di ciascuno di questi settori.

La durata di questa analisi dipende da vari fattori come ad esempio le dimensioni dell'unità e il grado di frammentazione. In ogni caso, è necessario prevedere 5-20 minuti.

La seguente tabella contiene spiegazioni su tutti i passaggi possibili.

| Fase di verifica | Spiegazione |
|---|--|
| Verifica normale ed intensiva | |
| Verifica delle cartelle e dei file (NTFS e FAT) | Viene analizzato ciascun elemento presente nel file system. In tal modo si assicura che la struttura di tutti i file e di tutte le cartelle sia corretta. |
| Verifica degli indici (solo NTFS) | Gli indici sono rimandi a cartelle nel file system NTFS. Se uno di questi indici è danneggiato, le cartelle corrispondenti non verranno più visualizzate nel file system. Se file o cartelle sono "scomparsi" improvvisamente, ci sono buone probabilità che dopo la riparazione del file system torneranno disponibili. |
| Verifica dei descrittori di sicurezza (solo NTFS) | I file e le cartelle nel file system NTFS sono generalmente protetti da descrittori di sicurezza che impediscono l'accesso agli utenti privi di autorizzazione. Durante la verifica, gli errori presenti in queste descrizioni vengono rilevati e corretti. |
| Solo Verifica intensiva | |
| Verifica dei dati dei file (solo NTFS) | Vengono analizzati tutti i settori del disco che attualmente contengono file. In questo modo è possibile impedire che durante il lavoro con i file si verifichino errori di lettura. Se vengono indentificati settori che richiedono più tentativi per eseguire correttamente la lettura dei dati, i relativi dati dei file verranno spostati in un settore privo di errori. Il settore viene poi contrassegnato come difettoso per evitare problemi futuri. |
| Verifica dello spazio libero su disco (NTFS e FAT) | Tutti i settori che non sono contengono file verranno analizzati per verificare che possano essere letti senza errori. Se nel corso di questa verifica si verificano degli errori, il settore in questione verrà contrassegnato come difettoso, per evitare che in futuro venga utilizzato per salvare file. |



10.4. Ripristino di file eliminati

In questo capitolo verrà illustrato **in che modo** è possibile ripristinare i file eliminati utilizzando il modulo **AVG Undelete**.

Si è eliminato accidentalmente un file importante e si desidera ripristinarlo? Si è già cercato il file nel Cestino, ma senza successo?

È possibile utilizzare le funzionalità offerte da **AVG Undelete**. Qui è possibile ripristinare i file eliminati, a condizione che Windows non abbia già sovrascritto lo spazio su disco originariamente occupato da tali file.

Suggerimenti importanti per il recupero dei dati

Come regola generale, più lungo è il tempo trascorso al computer dal momento dell'eliminazione di un file, minori sono le probabilità di riuscire a ripristinarlo integralmente. Pertanto, è consigliabile provare a ripristinare il file con **AVG Undelete** non appena ci si accorge dell'errore.

Non installare in nessun caso nel sistema software per il recupero di file eliminati quando il problema si è già verificato. Infatti l'installazione di questo tipo di software potrebbe sovrascrivere per sempre i dati che si sta cercando di recuperare.

Anche quando si installa l'applicativo su un'altra unità, i file temporanei dell'installazione possono rappresentare un rischio per i dati eliminati. I software per il recupero dei dati come **AVG Undelete** dovrebbero dunque essere sempre già installati e pronti all'uso. In questo modo l'utente è sempre attrezzato al meglio per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

10.4.1. Come cercare i file eliminati

Avviare il modulo **AVG Undelete** accedendo alla schermata [Correzione problemi](#) e facendo clic sul pulsante **Ripristino di file eliminati** nella sezione **Varie**.

In alternativa, è possibile avviare il modulo facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Ripristino di file eliminati** in **Hard disk**.

Selezionare le unità sulle quali si desidera effettuare la ricerca dei file eliminati.

Se si desidera ripristinare un file da un supporto di archiviazione esterno (ad esempio un'unità flash USB) verrà visualizzata anche questa opzione.

Se non si ricorda più dove sono stati salvati i file, è possibile eseguire la ricerca su tutte le unità.

Restringere la ricerca. È possibile perfezionare la ricerca inserendo parole chiave. Ciò risulta utile, ad esempio, se si ricorda il nome del file o una parte di esso.

Suggerimento per la ricerca: utilizzare i caratteri jolly * e ?

Quando si inseriscono dei termini di ricerca, è possibile utilizzare i **caratteri jolly**. Questi caratteri funzionano esattamente come nei comuni motori di ricerca.

L'utilizzo di caratteri jolly nella ricerca è utile quando non si ricorda più esattamente il nome del file o si desidera cercare esclusivamente file con una determinata **estensione**.



* e ? possono essere utilizzati come caratteri jolly, dove * rappresenta più caratteri e ? un unico carattere.

Esempi di utilizzo dei caratteri jolly:

- I risultati di una ricerca effettuata utilizzando **foto*** includeranno tutti i file il cui nome inizia con **foto** e con tutti i tipi di estensione, ovvero foto_01.jpg, foto.bmp, foto_parigi.tif e così via.
- La ricerca di **foto.*** o **foto** (senza caratteri jolly) restituisce tutti i file denominati **foto** e con tutti i tipi di file, ad esempio foto.jpg, foto.doc, foto.tif e così via.
- La ricerca di ***.doc** restituisce tutti i file con estensione doc.
- I risultati di una ricerca effettuata digitando **foto_??** includeranno tutti i file il cui nome inizia con foto_ e che contengono solamente altri due caratteri dopo "foto_", ad esempio foto_01, foto_09 e così via.

Perché si dovrebbero cercare file con dimensioni di 0 byte?

I file con dimensioni di 0 byte sono costituiti unicamente dal nome del file. Non è possibile ripristinare il contenuto di questo tipo di file. Se, ad esempio, è stato eliminato un file con un nome riservato e si vuole essere certi che questo file non venga più trovato, è possibile includere nella ricerca i file con dimensioni di 0 byte.

Perché si dovrebbero cercare solamente file in buone condizioni?

Se un file è in buone condizioni, esistono buone probabilità di riuscire a ripristinarlo completamente.

Fare clic su **Avanti** per avviare la ricerca.

AVG Undelete esegue una ricerca in tutte le unità selezionate. Se la ricerca viene eseguita in dischi rigidi di grandi dimensioni o se non sono stati inseriti termini di ricerca, il processo potrebbe richiedere molto tempo.

Nei **Risultati ricerca** è possibile visualizzare il nome del file, il percorso di archiviazione originale (cartella), le dimensioni, il tipo di file, la data dell'ultima modifica e una valutazione del relativo **stato**.

10.4.2. Ripristino di file

Stato di un file eliminato

Per ogni file eliminato, **AVG Undelete** indica lo stato in cui probabilmente si trova. Questa è l'informazione più importante in questa fase: viene fornita una previsione molto accurata sulle probabilità che il file possa essere recuperato completamente.

Buono stato

Se lo stato di un file è presumibilmente buono, lo spazio che occupava originariamente sul disco rigido non è ancora stato sovrascritto da un altro file. Pertanto le probabilità di riuscire a ripristinare correttamente il file sono ottime.



Cattivo stato

Se lo stato di un file è presumibilmente cattivo, significa che lo spazio che occupava originariamente sul disco rigido è stato in parte già sovrascritto da altri file. Tuttavia, esiste comunque la possibilità di recuperare almeno una parte del file. Il risultato esatto del ripristino non può però essere ancora determinato con sicurezza.

Ripristino di file

1. Selezionare i file che si desidera ripristinare.

Tenendo premuto il tasto Ctrl, è possibile selezionare anche più file.

2. Fare clic su **Ripristina** per avviare il tentativo di ripristino.
3. Specificare se si desidera ripristinare i file nella cartella originaria o in un altro percorso.

Se si desidera selezionare un altro percorso, verrà aperta la gerarchia delle cartelle e sarà possibile selezionare una cartella o crearne una nuova. Fare clic su **OK** per confermare la selezione.

AVG Undelete ora ripristinerà i file selezionati nella posizione specificata.

È comunque possibile uscire dalla procedura in qualsiasi momento facendo clic su **Annulla**.

Come è possibile sapere se il ripristino è stato eseguito correttamente?

Non appena il ripristino è terminato, cercare di aprire il file nel modo consueto. Se l'operazione riesce, il file è stato recuperato con successo. In caso contrario, significa che il file è stato in parte già sovrascritto da un altro file.

Se si desidera utilizzare un altro programma per ripristinare i file eliminati, per poter essere certi di aver eseguito tutti i tentativi possibili, è consigliabile non installare tale programma nello stesso disco rigido su cui era archiviato il file.



11. Tutte le funzioni

Sulla destra della dashboard è disponibile il menu **Tutte le funzioni**. Aprendo questo menu, viene visualizzato un elenco di tutte le funzioni offerte da **AVG PC TuneUp**, organizzate in base alle aree di utilizzo. Facendo clic sull'icona della chiave inglese accanto a una voce, è possibile visualizzare le relative impostazioni e personalizzarle in base alle esigenze.



La maggior parte di queste funzioni è disponibile sia in questa visualizzazione, sia in una delle cinque categorie.

Questo menu presenta tuttavia solo le funzioni seguenti:

Programmi installati

Disabilitazione dei programmi in background

Consente di disattivare i programmi che non si stanno utilizzando al momento, ma che non si desidera disinstallare.

Vedere anche [Come disattivare i programmi](#).

Disattiva programmi ad avvio automatico

Consente di disattivare i programmi attivati automaticamente in background all'avvio per accelerare l'avvio del sistema.

Vedere anche [Come configurare l'avvio del sistema](#).



Disinstallazione dei programmi inutilizzati

Consente di visualizzare tutti i programmi installati sul PC con informazioni dettagliate e di selezionare i programmi da disinstallare.

Vedere anche [Come disinstallare i programmi](#).

Disco rigido

Deframmentazione

Consente di ordinare i blocchi di dati sul disco rigido e di liberare spazio su disco riducendo il tempo di caricamento di documenti e programmi.

Vedere anche [Come deframmentare il disco rigido](#).

Controllo degli errori

Consente di verificare se sulla superficie del disco rigido e nella struttura dei file system sono presenti errori e consente di correggerli per evitare la perdita di dati.

Vedere anche [Come eseguire la verifica del disco rigido](#).

Cancellazione sicura dei dati

Offre tre opzioni per l'eliminazione di file o cartelle in modo che non possano essere ripristinati, neanche da professionisti.

Vedere anche [Come cancellare i dati in modo sicuro](#).

Ripristino di file eliminati

Consente di cercare nel disco rigido e nei supporti rimovibili i file eliminati e di ripristinarli.

Vedere anche [Come cercare i file eliminati](#).

Rimozione dei file duplicati

Consente di individuare vari tipi di file duplicati nel disco rigido e di rimuoverli.

Vedere anche [Come individuare i file duplicati](#).

Ricerca di file e cartelle di grandi dimensioni

Consente di individuare e cancellare grandi quantità di dati sull'unità di memoria per liberare spazio su disco.

Vedere anche [Come eseguire un'analisi](#).



Dati di utilizzo

Pulizia di cache e log del sistema

Consente di cercare in modo mirato file, protocolli, elenchi di cronologia, file di backup e file temporanei non necessari da rimuovere in tutta sicurezza dal disco rigido senza influire sul sistema.

Vedere anche [Come pulire Windows e le applicazioni](#).

Eliminazione dei dati del browser

Consente di pulire cache, cookie e cronologia Internet del browser e di rimuovere in modo affidabile le tracce dell'attività di esplorazione.

Vedere anche [Come pulire il browser](#).

Rimozione collegamenti difettosi

Consente di analizzare il sistema per rilevare ed eliminare collegamenti e riferimenti non più validi. In questo modo si evita di visualizzare messaggi d'errore aprendo questi riferimenti.

Vedere anche [Come rimuovere i collegamenti difettosi](#).

Registro

Deframmentazione del registro di sistema

Consente di riscrivere il database centrale del sistema Windows (il registro di sistema) e di eliminare spazi vuoti ed errori strutturali per una maggiore stabilità del sistema.

Vedere anche [Come deframmentare il registro di sistema](#).

Correggi registro

Consente di cercare in modo mirato voci errate nel database centrale del sistema Windows (il registro di sistema) e di ripararle o eliminarle per una maggiore stabilità del sistema.

Vedere anche [Come pulire il registro di sistema](#).

Modifica Registro

Il modulo **AVG Registry Editor** consente di cercare chiavi e valori nel registro di sistema in modo rapido e pratico e di apportare modifiche mirate. Tenere presente che questa funzione può essere utilizzata solo da utenti esperti.

Vedere anche [Come modificare il registro di sistema](#).



Computer

Attiva Modalità Risparmio

Consente di ridurre il consumo di corrente del computer mediante un utilizzo ottimale del potenziale di risparmio energetico.

Vedere anche [Modalità Risparmio](#).

Modalità Standard

Consente di utilizzare illimitatamente tutti servizi e tutte le funzioni di ottimizzazione.

Vedere anche [Modalità Standard](#).

Attiva Modalità Turbo

Consente di disattivare temporaneamente i programmi o i processi di manutenzione eseguiti in background per migliorare le prestazioni del computer.

Vedere anche [Modalità Turbo](#).

Avvia manutenzione

Consente di verificare se esistono possibilità di ottimizzazione del sistema, offrendo la possibilità di applicarle direttamente.

Vedere anche [Manutenzione in 1 clic](#).

Configura manutenzione automatica

Consente di definire le attività di manutenzione da eseguire automaticamente a intervalli regolari.

Vedere anche [Modifica delle impostazioni di manutenzione](#).

Visualizza informazioni di sistema

Consente di visualizzare informazioni importanti su hardware, software e prestazioni del computer.

Vedere anche [Come visualizzare le informazioni di sistema](#).

Suggerimenti

Mostra suggerimenti per la velocizzazione

Consente di visualizzare suggerimenti per incrementare le prestazioni del sistema modificando hardware e software, impostazioni Internet ed effetti visivi.

Vedere anche [Incremento delle prestazioni del computer](#).



Correzione problemi integrità PC

Consente di visualizzare i problemi esistenti che influiscono negativamente sullo stato del sistema proponendo soluzioni per risolverli.

Vedere anche [Correzione problemi](#).

Ottimizzazione di avvio e arresto del sistema

Consente di controllare il computer e propone suggerimenti per accelerare l'avvio e lo spegnimento del sistema, ad esempio disattivando i programmi ad avvio automatico non necessari.

Vedere anche [Ottimizzazione del sistema](#).

Windows

Correzione di problemi tipici

Consente di visualizzare un elenco di problemi ricorrenti di Windows e di risolverli in modo semplice.

Vedere anche [Come correggere i problemi tipici](#).

Modifica le impostazioni di Windows

Consente di impostare in modo personalizzato effetti visivi, opzioni del browser, desktop, accesso dell'utente e così via.

Vedere anche [Personalizzazione di opzioni e comportamento](#).

Modifica l'aspetto di Windows

Consente di impostare in modo personalizzato l'interfaccia utente di Windows.

Vedere anche [Personalizzazione dell'aspetto di Windows](#).

Mostra i programmi che utilizzano la CPU

Consente di visualizzare i processi in corso e i file aperti e di terminarli o chiuderli in caso di problemi.

Vedere anche [Come gestire i processi in corso](#).

Dispositivi mobili

Pulisci iPhone, iPad o iPod touch

Consente di connettere un dispositivo iOS al PC e pulirlo dai file non necessari in pochissimo tempo.

Vedere anche [Come pulire un dispositivo iOS](#).



AVG PC TuneUp

Apri Rescue Center

Consente di annullare le modifiche apportate con AVG PC TuneUp oppure di tornare ai punti di ripristino di Windows.

Vedere anche [Annullamento delle modifiche](#).

Visualizzazione report di ottimizzazione

Il report di ottimizzazione consente di visualizzare gli elementi ottimizzati fino ad ora da AVG PC TuneUp nel computer.

Vedere anche [Come visualizzare il report di ottimizzazione di AVG](#).

Impostazioni

Consente di personalizzare AVG PC TuneUp in base alle esigenze e di configurare le impostazioni relative a manutenzione, Ottimizzazione in tempo reale, Modalità Turbo e Ricerca di aggiornamenti per AVG PC TuneUp.

Configura l'Ottimizzazione in tempo reale

Consente di attivare due procedure di ottimizzazione per ridurre il tempo di risposta e di avvio del sistema.

Vedere anche [Configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale](#).

11.1. Pulizia del registro di sistema

In questo capitolo viene illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Registry Cleaner** per pulire il registro di sistema.

Il registro di sistema è il cuore di un sistema Windows: qui vengono archiviate continuamente le voci (valori e chiavi). Inoltre, ogni nuovo programma installato e ogni nuovo hardware collegato viene immesso nel registro di sistema dove vengono registrati valori e chiavi. Quando si avvia un programma, Windows non richiama direttamente il programma, ma lo apre utilizzando una chiave nel registro di sistema, creata al momento dell'installazione del programma. Anche questa voce dovrebbe essere eliminata dal registro al momento della disinstallazione del programma, poiché non è più necessaria. Tuttavia, spesso Windows non rimuove completamente queste voci, perciò nel tempo si vengono ad accumulare grandi quantità di voci non valide.

Tali voci non vengono create solo al momento dell'installazione dei programmi, ma anche durante molte altre operazioni. Ad esempio, l'elenco di cronologia dei documenti utilizzati di recente nel menu Start funziona tramite le voci nel registro di sistema. Questi riferimenti diventano non validi quando un documento viene spostato o eliminato. Poiché Windows non pulisce regolarmente il registro di sistema, è consigliabile eseguire la pulizia in modo autonomo utilizzando **AVG Registry Cleaner**.

Grazie a una regolare pulizia del registro, l'intero sistema e tutti i programmi risulteranno molto più stabili. Ecco perché questa funzione di **AVG PC TuneUp** può essere eseguita regolarmente nell'ambito della **Manutenzione automatica**.



Prima di poter eseguire la pulizia, è necessario analizzare il registro per rilevare eventuali problemi. Questi problemi potranno quindi essere eliminati in una sola volta o singolarmente.

11.1.1. Come pulire il registro di sistema

Come pulire il registro di sistema

Avviare il modulo **AVG Registry Cleaner** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Correggi Registro** in **Registro**.

Per prima cosa, il registro di sistema verrà analizzato per rilevare eventuali problemi. Selezionare uno dei due tipi di verifica:

1. Scansione completa

È consigliabile eseguire la Scansione completa perché effettua un'analisi dell'intero registro per rilevare i problemi.

2. Scansione personalizzata

L'analisi del registro di sistema può richiedere alcuni minuti. Durante l'analisi, è possibile monitorare l'avanzamento del processo.

Quando vengono rilevati problemi, è possibile scegliere tra due opzioni:

Mostra problemi

Fare clic su **Mostra problemi** per visualizzare descrizioni dettagliate ed **escludere eventuali problemi individuali dalla pulizia** (vedere Funzioni aggiuntive nel AVG menu principale di Registry Cleaner).

Correggi problemi subito

Selezionare **Correggi problemi subito** e fare clic su **Avanti** per correggere immediatamente i problemi rilevati. Il registro di sistema è ora privo di elementi inutilizzati e il sistema è molto più stabile.

Se al termine della pulizia viene visualizzato il pulsante **Analizza di nuovo**, consultare la sezione seguente per ulteriori informazioni:

Analizza di nuovo

In alcuni casi viene visualizzato il pulsante **Analizza di nuovo** e la procedura guidata suggerisce una nuova analisi del sistema. Ciò si verifica, ad esempio, se nuove voci del registro di sistema sono diventate non valide in seguito alla pulizia. Non si tratta di un errore del modulo, ma di una sorta di reazione a catena che si può verificare in particolare nelle aree **Componenti del programma** e **Tipi di file**.

Esempio:

Nel registro una voce A rimanda a una voce B, che a sua volta rimanda al file mancante X. Durante la prima analisi, **AVG Registry Cleaner** stabilisce che la voce B non è valida perché è impossibile trovare il file X. Durante la pulizia la voce B viene rimossa. Di conseguenza anche la voce A diventa non valida, poiché fa riferimento alla voce B appena eliminata.



1. Fare clic su **Analizza di nuovo**.

Ora verranno nuovamente analizzate solo le due categorie interessate.

2. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

Ripetere la pulizia ogni volta che è necessario. Quando non vengono più rilevati nuovi problemi, è possibile chiudere il modulo poiché nel sistema non sono più presenti elementi inutili.

Se non sono stati rilevati problemi, fare clic su **Fine**. Si aprirà la finestra principale di **AVG Registry Cleaner**.

11.1.2. Quali elementi vengono analizzati?

Quali elementi vengono analizzati?

Nella seguente tabella vengono visualizzate le aree del registro di sistema analizzate da **AVG Registry Cleaner** durante la verifica completa. È possibile selezionare queste voci durante l'analisi definita dall'utente.

| Area | Descrizione |
|--------------------|--|
| Segnali acustici | Per alcuni eventi di sistema o programma, come ad esempio i messaggi di errore, vengono riprodotti dei file audio. Ciò avviene richiamando apposite voci nel registro di sistema, le quali perdono validità nel momento in cui i file audio corrispondenti non esistono più. |
| Avvio automatico | Molti programmi vengono avviati automaticamente insieme a Windows (ad esempio gli antivirus). Ciò avviene tramite apposite voci nella sezione di avvio automatico del registro. Al momento della disinstallazione di questi programmi, spesso tali voci non vengono rimosse. |
| Tipi di file | Le voci di quest'area del registro di sistema rimandano a una o più estensioni di file (come .txt o .doc) con diverse informazioni, ad esempio il programma con il quale vengono aperte. Queste voci possono diventare non valide ad esempio disinstallando i programmi a cui sono associate. |
| Driver di database | Alcuni programmi al momento dell'installazione creano voci che rimandano a driver di database e origini dati nel registro di sistema. Queste voci possono diventare non valide, ad esempio quando vengono disinstallati i programmi associati o quando vengono spostate o eliminate singole origini dati. Spesso vengono create voci non valide anche al momento dell'installazione. |
| File comuni | Quest'area del registro di sistema contiene riferimenti a file e raccolte di programmi (DLL) a cui in genere devono accedere più programmi. Al momento della disinstallazione di questi programmi, spesso tali voci non vengono rimosse. |
| File della Guida | Molti programmi creano voci relative al percorso dei rispettivi file di guida nel registro di sistema. Al momento della disinstallazione di questi programmi, spesso tali voci non vengono rimosse. |



| | |
|---------------------------|---|
| Programmi installati | Ogni programma registra una voce in quest'area del registro di sistema. Con tali voci viene creato l'elenco di tutti i programmi nel Pannello di controllo. Al momento della disinstallazione dei programmi, spesso queste voci non vengono eliminate e si verificano incongruenze nell'elenco. |
| Impostazioni di programmi | Ciascun programma installato sul computer può creare voci nel registro di sistema con informazioni specifiche sul programma (ad esempio percorsi di dati o programmi). Al momento della disinstallazione dei programmi, spesso tali voci non vengono rimosse. |
| Estensioni di programmi | Quest'area del registro di sistema contiene riferimenti ad estensioni come codec audio e video o componenti aggiuntivi di Internet Explorer che espandono le funzionalità di singoli programmi (ad esempio tramite nuove voci di menu o della barra degli strumenti). Al momento della disinstallazione di questi programmi o estensioni, spesso tali voci non vengono rimosse. |
| Componenti di programmi | Molti programmi di Windows accedono a componenti ActiveX e COM tramite apposite voci in quest'area del registro di sistema. Queste voci vengono create al momento dell'installazione dei programmi, ma spesso al momento della disinstallazione non vengono rimosse. Alcuni programmi creano voci non valide già al momento dell'installazione. |
| Percorsi di programmi | Le cartelle di installazione di alcuni programmi vengono memorizzate nel registro di sistema per consentire un'esecuzione diretta dei relativi programmi tramite il menu "Start -> Esegui". Al momento della disinstallazione di questi programmi, spesso tali voci non vengono rimosse. |
| Caratteri | Per tutti i tipi di carattere installati sul computer, Windows crea voci in questa sezione del registro di sistema. Dal momento che queste voci spesso non vengono eliminate quando vengono disinstallati i caratteri, ad ogni avvio del sistema Windows cerca inutilmente di caricare i caratteri corrispondenti. |
| Elenchi di cronologia | Windows e molti programmi mantengono elenchi di cronologia, ad esempio per registrare quali file sono stati modificati recentemente. Questi elenchi vengono memorizzati sotto forma di riferimenti nel registro di sistema. Eliminando o spostando i file corrispondenti, queste voci diventano non valide. |
| Windows Firewall | Windows Firewall tiene traccia dei programmi autorizzati ad accettare connessioni di rete in entrata e per ciascuno di essi salva una voce nel registro di sistema. Queste voci possono risultare errate o non valide, ad esempio in seguito della disinstallazione di uno di questi programmi. |

Risulta evidente perciò che i file eliminati possono lasciare molte tracce nel registro di sistema. **AVG Registry Cleaner** consente di individuare queste tracce e di eliminarle in modo mirato. È pertanto consigliabile eseguire una verifica completa.



11.1.3. Funzioni aggiuntive nel menu principale di AVG Registry Cleaner

Funzioni aggiuntive nel menu principale di AVG Registry Cleaner

Visualizzazione dei dettagli ed esclusione di problemi dalla pulizia

Facendo clic nelle varie aree della colonna sinistra, nella parte superiore della finestra è possibile visualizzare una **spiegazione** dettagliata con la descrizione dei problemi che potrebbero verificarsi in tale area.

Se in un'area vengono rilevati problemi, verrà inoltre visualizzato un elenco dei singoli problemi con dettagli aggiuntivi. Selezionare una voce nell'elenco per visualizzare un'analisi ancora più approfondita dei problemi.

Qui è inoltre possibile escludere singoli problemi dalla pulizia deselezionando le caselle di controllo corrispondenti.

*Se le descrizioni dei problemi non sono visibili, fare clic su **Dettagli** nella barra degli strumenti.*

Esecuzione della pulizia

Per avviare la pulizia dalla finestra principale di **AVG Registry Cleaner**, fare clic su **Avvia pulizia**. Se sono stati esclusi problemi dalla pulizia, questi non vengono corretti.

Se al termine della pulizia viene visualizzato il pulsante **Analizza di nuovo**, consultare la sezione seguente per ulteriori informazioni:

Analizza di nuovo

In alcuni casi viene visualizzato il pulsante **Analizza di nuovo** e la procedura guidata suggerisce una nuova analisi dei problemi. Ciò si verifica, ad esempio, se nuove voci del registro di sistema sono diventate non valide in seguito alla pulizia. Non si tratta di un errore del modulo, ma di una sorta di reazione a catena che si può verificare in particolare nelle aree **Componenti del programma** e **Tipi di file**.

Esempio:

Nel registro una voce "A" rimanda a una voce "B", che a sua volta rimanda al file mancante "X". Durante la prima analisi, AVG Registry Cleaner stabilisce che la voce "B" non è valida perché è impossibile trovare il file "X". Durante la pulizia la voce B viene rimossa. Di conseguenza anche la voce A diventa non valida, poiché fa riferimento alla voce B appena eliminata.

1. Fare clic su **Analizza di nuovo**.

Ora verranno nuovamente analizzate solo le due categorie interessate.

2. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

Ripetere la pulizia ogni volta che è necessario. Quando non vengono più rilevati nuovi problemi, è possibile chiudere il modulo: tutte le voci non necessarie sono state eliminate dal sistema.

Funzioni per utenti avanzati

Se si è certi di voler escludere singole aree dalla pulizia, se si desidera visualizzare le voci nel registro di sistema oppure se si desidera modificare queste voci, utilizzare le seguenti funzioni:



Ignorare i problemi

È possibile rimuovere singoli problemi dall'elenco in modo che non vengano rilevati dall'analisi.

A tal fine, procedere nel modo seguente:

1. Selezionare un problema nell'elenco delle aree corrispondenti.
2. Nel menu **Modifica** selezionare la voce **Ignora problema**.

È possibile accedere a questa funzione anche dal menu di scelta rapida dell'elenco.

Includere nuovamente problemi ignorati

Se non si desidera più ignorare un problema, è possibile aggiungerlo nuovamente all'analisi.

A tal fine, procedere nel modo seguente:

1. Nel menu File selezionare l'opzione Problemi ignorati.
2. Evidenziare il problema in questione nell'elenco e fare clic su **Rimuovi**.

Visualizzare le voci nel registro di sistema

Dall'elenco dettagliato dei problemi di un'area è possibile, per ciascun problema, passare direttamente alla voce corrispondente nel registro di sistema.

A tal fine, procedere nel modo seguente:

1. Selezionare un problema nell'elenco.
2. Nel menu **Modifica** selezionare **Dettagli problema** e quindi **Vai a chiave**.

È possibile accedere a questa funzione anche dal menu di scelta rapida dell'elenco.

Modifica del registro di sistema

Nella barra degli strumenti fare clic su **Registry Editor** per aprire direttamente il modulo **AVG PC TuneUp** per la modifica del registro di sistema.

11.2. Pulizia di iPhone, iPad o iPod touch

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare il modulo **AVG Cleaner per iOS** per eseguire la scansione dei dispositivi iPhone, iPad e iPod touch al fine di individuare e rimuovere i file inutili in modo rapido.

I dispositivi iOS, come iPhone, iPad o iPod, oggi sono molto noti e diffusi. Consentono di svolgere numerose attività diverse, come ascoltare musica, guardare video, leggere le notizie o esplorare il Web. Tuttavia, ciò richiede un numero considerevole di app, che creano molti file temporanei non necessari. Questi file occupano molto spazio e incidono significativamente sulla velocità del dispositivo.

AVG Cleaner per iOS include una soluzione unica, semplice e molto efficiente. È sufficiente connettere il dispositivo iOS al PC con il cavo USB ed eseguire una scansione. La scansione consente di individuare rapidamente i file che è possibile rimuovere per liberare ulteriore spazio. Il modulo è in grado di rilevare diversi



tipi di file, come file temporanei delle applicazioni, cookie o anteprime delle immagini. Eliminando tutti questi file non necessari è possibile liberare rapidamente spazio di archiviazione, recuperando parte della capacità iniziale.

Quando si connette un iPhone, un iPad o un iPod touch a un computer in cui sono installati AVG PC TuneUp ed Apple iTunes, viene visualizzata una notifica che avvisa che è possibile rimuovere i file inutili presenti nel dispositivo. Facendo clic sulla notifica si accede alla pagina di benvenuto del modulo AVG Cleaner per iOS. È anche possibile chiudere la notifica ed eseguire il modulo in un secondo momento direttamente dall'interfaccia utente di AVG PC TuneUp.

I dispositivi con iOS 8.3 o versione successiva non sono supportati dal modulo AVG Cleaner per iOS, perché Apple ha limitato l'accesso al proprio sistema operativo.

11.2.1. Come pulire un dispositivo iOS

1. Avviare il modulo **AVG Cleaner per iOS** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Pulisci iPhone, iPad o iPod touch** in **Dispositivi mobili**.
2. Per il corretto funzionamento del modulo **AVG Cleaner per iOS** è necessario che iTunes sia installato nel PC. iTunes è un'applicazione per la gestione dei dispositivi mobili, della libreria e del lettore multimediali, sviluppata da Apple Inc. Può essere utilizzata per riprodurre, scaricare e organizzare file audio e video digitali nei PC.

Nei computer su cui iTunes è già installato, questo passaggio viene saltato. Se il software non è installato, fare clic sul pulsante **Scarica iTunes** (o aprire la seguente [pagina Web](#)).

Nel browser fare clic sul pulsante **Scarica ora**. Al termine del download, fare doppio clic sul file scaricato e seguire la procedura guidata di installazione. Al termine dell'installazione di iTunes tornare alla finestra di dialogo del modulo **AVG Cleaner per iOS**. A questo punto è possibile procedere con il passaggio successivo.

iTunes è necessario solo perché contiene i file che occorrono al modulo AVG Cleaner per iOS per connettersi al dispositivo. Non è necessario aprire iTunes durante la scansione o il processo di pulizia.

3. Connettere il dispositivo iOS al PC con il cavo USB.

I dispositivi con iOS 8.3 o versione successiva non sono supportati dal modulo AVG Cleaner per iOS, perché Apple ha limitato l'accesso al proprio sistema operativo. Pertanto, se si utilizza iOS 8.3 o versione successiva, verrà visualizzato un messaggio di errore e la connessione non sarà stabilita.

Il riconoscimento dei dispositivi iPhone, iPad o iPod touch richiede in genere solo pochi secondi. Può essere richiesto di sbloccare il dispositivo e toccare **Considera attendibile** per proseguire. Una volta stabilita la connessione, il testo **Connetti dispositivo** viene sostituito da **Connesso a:** seguito dal nome del dispositivo. È ora possibile passare all'ultima fase: l'esecuzione di una scansione.

4. Per vedere quanto spazio è possibile liberare in modo sicuro, fare clic sul pulsante **Esegui scansione**. Durante il processo di scansione non viene eseguita la pulizia, pertanto non è necessario preoccuparsi di eventuali eliminazioni o modifiche involontarie. Al termine della scansione sarà possibile visualizzare i risultati, per decidere come gestire i file rilevati.

Il processo di scansione può richiedere alcuni minuti. Durante la scansione, è possibile tenere costantemente sotto controllo il numero e le dimensioni totali degli elementi da eliminare. È possibile interrompere il processo in qualsiasi momento facendo clic su **Annulla**, che consente di ignorare tutti gli elementi rilevati e di tornare alla finestra di dialogo precedente.



5. Il processo di scansione può terminare in due modi. Potrebbero non essere presenti file inutili (in questo caso, chiudere il modulo **AVG Cleaner per iOS**) oppure potrebbero essere rilevati alcuni elementi (situazione molto più frequente). Nel secondo caso, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati scansione. [Fare clic qui per ulteriori informazioni sui diversi tipi di file inutili che è possibile rilevare nei dispositivi iPhone, iPad o iPod touch.](#)
6. Dopo aver visualizzato gli elementi rilevati, selezionare gli elementi da rimuovere e quindi fare clic sul pulsante **Pulisci ora**. Il processo di pulizia verrà avviato immediatamente, consentendo di visualizzare l'avanzamento, il numero e le dimensioni totali dei file inutili già rimossi. Non scollegare il dispositivo iOS durante la pulizia, perché in caso contrario l'intera procedura verrebbe interrotta.

Se il modulo AVG Cleaner per iOS è protetto da AVG Rescue Center (questa protezione viene attivata per impostazione predefinita) e lo spazio sul disco rigido non è sufficiente per eseguire il backup, il processo di pulizia non verrà avviato. Sarà necessario liberare spazio su disco o disattivare i backup automatici utilizzando le impostazioni di Rescue Center. Vedere anche [Backup automatici in AVG Cleaner per iOS](#) o consultare le informazioni generali sulla [protezione di Rescue Center](#).

7. Il completamento del processo di pulizia richiede alcuni secondi. Al termine, vengono visualizzati il numero e le dimensioni totali dei file inutili rimossi. Congratulazioni! La pulizia del dispositivo iOS è stata completata, le prestazioni sono state ottimizzate ed è stato liberato ulteriore spazio di archiviazione. Fare clic sul pulsante **Chiudi** per abbandonare il modulo **AVG Cleaner per iOS**.

11.2.2. Quali file inutili è possibile trovare?

Al termine del processo di scansione, sarà possibile visualizzare la finestra di dialogo **Risultati scansione**, un'area suddivisa in segmenti contrassegnati da colori diversi (in base alle categorie di file inutili). I singoli segmenti dell'area vengono visualizzati in modo proporzionale, ad esempio le dimensioni dipendono dalla percentuale di spazio totale che può essere pulito e che rappresentano.

È possibile pulire i seguenti tipi di file inutili:

| Categoria | Descrizione |
|-----------------------|---|
| File temporanei | Questa categoria include tutti i file temporanei non necessari creati dalle app e che è possibile rimuovere in modo sicuro. |
| Cookie | Questa categoria include tutti i cookie creati dalle app e che è possibile rimuovere in modo sicuro. |
| File della cache | Questa categoria include i file della cache non necessari archiviati dalle app e che è possibile rimuovere in modo sicuro. |
| Log di sistema | Questa categoria include i report non necessari relativi all'utilizzo del sistema e i log degli arresti delle app creati dal dispositivo e che è possibile rimuovere in modo semplice. |
| Cache delle anteprime | Questa categoria include le anteprime delle foto che le app di terze parti hanno creato sul dispositivo e che è possibile rimuovere in modo sicuro. Le foto personali NON verranno toccate. |



| | |
|--------------------|--|
| Cache dei download | Questa categoria include eventuali download incompleti o interrotti. |
|--------------------|--|

Posizionando il cursore del mouse su un segmento, è possibile visualizzarne una breve descrizione, oltre al numero e alle dimensioni totali degli elementi per i quali è possibile eseguire la pulizia.

Facendo clic sul pulsante **Mostra dettagli** nell'angolo in basso a sinistra, si passa alla finestra di dialogo della **vista dettagliata**. In questo modo è possibile esaminare i singoli file da rimuovere contenuti in ciascuna categoria. In questa visualizzazione è ancora presente l'area multicolore delle categorie dei file indesiderati. Ciascuna categoria viene tuttavia visualizzata anche nella colonna a sinistra (insieme al numero e alle dimensioni totali degli elementi che è possibile pulire). Ogni categoria può essere selezionata o deselegionata utilizzando la casella di controllo accanto al nome. Sulla destra viene visualizzata la panoramica dettagliata per la categoria selezionata, che include un elenco di sottocategorie (ovvero le singole applicazioni) e anche gli specifici elementi (file) che contengono. È possibile selezionare (e deselegionare) qualsiasi elemento. È anche possibile utilizzare il menu a discesa **Ordina** per ordinare gli elementi di ciascuna categoria in base a dimensione o nome.

Lo stato della categoria (o sottocategoria) viene indicato dalla casella di controllo accanto al nome. Se la casella di controllo è vuota () significa che l'intera categoria è deselegionata. Se la casella è selezionata () significa che l'intera categoria è stata selezionata. Se la casella di controllo contiene un quadratino () significa che la categoria (o sottocategoria) corrispondente contiene alcuni elementi selezionati per la pulizia.

Facendo clic sul pulsante **Nascondi dettagli** si torna alla visualizzazione semplice, con le informazioni di base. Tutti gli elementi precedentemente selezionati/deselegionati nelle singole categorie o sottocategorie restano tuttavia selezionati o deselegionati.

Per iniziare il processo di pulizia è sufficiente fare clic sul pulsante **Pulisci ora**. [Fare clic qui per ulteriori informazioni sul processo di pulizia e sui relativi risultati.](#)

11.2.3. Backup automatici

Come gli altri moduli di **AVG PC TuneUp**, **AVG Cleaner per iOS** viene protetto per impostazione predefinita da **Rescue Center**. Pertanto, prima di ogni pulizia viene eseguito il backup sul disco rigido di tutti i file che stanno per essere rimossi. Se il processo di pulizia causa la perdita di dati importanti (ad esempio, i progressi salvati dei giochi) è possibile scegliere di ripristinarli.

Il backup viene eseguito prima del processo di pulizia, ovvero subito dopo aver fatto clic sul pulsante **Pulisci ora**. Se sul disco non è disponibile spazio sufficiente per creare un backup, è prima necessario liberarne un po'. È anche possibile disattivare i backup automatici nelle [impostazioni di Rescue Center](#). A tale scopo, fare clic sul collegamento **Impostazioni** disponibile nella barra del menu della dashboard di **AVG PC TuneUp**, quindi individuare la voce **Protezione Rescue Center** nell'elenco a sinistra e deselegionare la casella **AVG Cleaner per iOS**. Non è tuttavia consigliabile disattivare questa funzionalità, perché consente di annullare eventuali modifiche involontarie.

Dall'interfaccia di **AVG Cleaner per iOS**, è possibile verificare se la protezione **Rescue Center** è attiva o meno. Se il pulsante **Rescue Center** nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo è verde, i backup automatici sono attivati e il modulo è protetto. Se invece è grigio, la protezione **Rescue Center** è stata disabilitata.

Come è possibile ripristinare i dati perduti?

A tale scopo è necessario avviare il modulo **AVG Rescue Center**. È possibile eseguire questa operazione



dalla dashboard di **AVG PC TuneUp** (facendo clic sul pulsante **Rescue Center** nell'angolo in basso a destra) oppure direttamente dall'interfaccia di **AVG Cleaner per iOS** utilizzando il pulsante **Rescue Center** nell'angolo in alto a destra.

È possibile ripristinare i dati solo nei dispositivi con una versione di iOS precedente alla 8.3. I dispositivi con iOS 8.3 o versione successiva non sono supportati dal modulo AVG Cleaner per iOS, perché Apple ha limitato l'accesso al proprio sistema operativo.

Nella colonna destra della sezione **Annullamento modifiche AVG Rescue Center** mostra l'elenco di tutti i backup salvati ordinati per modulo o data. Per i backup di **AVG Cleaner per iOS** è possibile visualizzare la data e l'ora della creazione, il numero e le dimensioni totali degli elementi che contengono, oltre al nome del dispositivo da cui sono stati creati. Questo consente di individuare con facilità quello che si desidera utilizzare.

Dopo aver selezionato il backup e confermato il ripristino, viene visualizzata una finestra di dialogo che richiede di connettere il dispositivo corretto. Utilizzare il cavo USB, attendere che la connessione sia stata stabilita e fare clic sul pulsante **Prosegui**. Verrà avviato il processo di ripristino. Durante il ripristino, viene richiesto di riavviare il dispositivo iOS per ripristinare i dati in modo corretto. **AVG Rescue Center** esegue questa operazione in modo automatico, è sufficiente confermare facendo clic sul pulsante **Riavvia**.

Non disconnettere e non utilizzare il dispositivo iOS per non interrompere il processo di ripristino.

Al termine del processo, verrà visualizzata un'ultima finestra di dialogo di conferma. Congratulazioni! Tutti i dati sono stati ripristinati ed è ora possibile disconnettere il dispositivo iOS.

11.3. Deframmentazione del registro di sistema

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare il modulo **AVG Registry Defrag** per ridurre le dimensioni del registro di sistema tramite deframmentazione.

Il registro di sistema è il cuore di un sistema Windows: qui vengono archiviate continuamente le voci (valori e chiavi). Inoltre, ogni nuovo programma installato e ogni nuovo hardware collegato viene immesso nel registro di sistema dove vengono registrati valori e chiavi.

Il registro di sistema diventa pertanto sempre più grande. Tuttavia, maggiori sono le dimensioni del registro di sistema, maggiore sarà anche il tempo necessario al sistema per trovare le informazioni specifiche richieste da un programma e di conseguenza Windows diventa sempre più lento. Quando si disinstalla un programma o si effettua la pulizia del registro di sistema, in genere questi valori e chiavi vengono eliminati, ma le dimensioni del registro non diminuiscono. Questa situazione si verifica perché lo spazio precedentemente occupato dalle chiavi eliminate rimane disponibile nel registro di sistema, anche se non viene più utilizzato. Dopo un certo periodo il registro presenterà dunque numerosi spazi vuoti,

con conseguenze negative per le prestazioni del sistema non solo sul disco rigido, ma anche nella memoria. **AVG Registry Defrag** consente di comprimere il registro di sistema in modo da ridurre le dimensioni. Grazie a questa funzione è possibile migliorare la stabilità del sistema Windows.

AVG Registry Defrag consente di analizzare il registro e di crearne una versione completamente nuova che include solo dati intatti, nell'ordine corretto. Dopo questo passaggio, il vecchio registro viene eliminato e al riavvio del computer viene sostituito automaticamente dalla versione nuova.



11.3.1. Come deframmentare il registro di sistema

Come deframmentare il registro di sistema

Avviare il modulo **AVG Registry Defrag** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Deframmentazione del registro di sistema** in **Registro**.

Verrà visualizzata una finestra introduttiva. Fare clic su **Avanti** per avviare l'analisi.

AVG Registry Defrag consente di determinare il grado di frammentazione del registro di sistema e se è necessario apportare un'ottimizzazione.

Prima dell'analisi, viene visualizzato un messaggio che invita l'utente a chiudere tutti gli altri programmi. Durante l'analisi, **AVG Registry Defrag** disattiva lo schermo e mostra una finestra di dialogo di attesa. Nell'angolo in alto a sinistra di questa finestra è presente un piccolo orologio lampeggiante che indica che il modulo è ancora occupato. Viene visualizzata anche una barra di avanzamento che indica lo stato corrente dell'analisi. Anche se la barra non si muove per diversi minuti, non c'è motivo di preoccuparsi.

Scegliere quando si desidera eseguire l'ottimizzazione. Il modulo mostra i risultati dell'analisi. Quando esiste la possibilità di un'ottimizzazione, in questa finestra è possibile visualizzare la percentuale e le dimensioni in kilobyte della potenziale riduzione del registro.

AVG Registry Defrag non può riscrivere il registro mentre è in esecuzione, ma solo dopo l'avvio di Windows. A tale scopo, scegliere se si desidera **riavviare subito il computer** o se si preferisce eseguire l'ottimizzazione automaticamente **al successivo avvio di Windows**. Tenere presente che l'ottimizzazione può durare alcuni minuti.

Se si decide di non voler eseguire l'ottimizzazione o se si desiderava conoscere solamente i risultati dell'analisi, è possibile chiudere il programma facendo clic su **Annulla**.

11.4. Deframmentazione del disco rigido

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile utilizzare **AVG Drive Defrag** per deframmentare i dischi rigidi.

I motivi per cui le prestazioni di un computer diminuiscono sensibilmente nel corso del tempo sono molteplici. Uno di questi è la frammentazione graduale del disco rigido. Questo processo può essere descritto nel modo seguente:

Su un disco rigido vuoto vengono salvati nuovi file in blocco, uno dopo l'altro. Quando, ad esempio, viene eliminato un file che si trova nel mezzo, sul disco rigido si viene a creare uno spazio vuoto. Windows utilizza in seguito questo spazio vuoto per collocare il successivo file che l'utente salva sul disco rigido. Se lo spazio disponibile in questo spazio vuoto non è sufficiente, Windows suddivide il file e ne deposita l'altra parte in un'altra posizione. Con il tempo si vengono a creare sempre più spazi vuoti e sempre più file suddivisi in singole parti (frammenti) e di conseguenza il grado di frammentazione aumenta.

Questo processo influisce negativamente sulle prestazioni del computer: ogni volta che l'utente richiama un file, questo deve essere letto dal disco rigido e l'operazione risulterebbe più rapida se il file fosse memorizzato in una singola posizione. In termini tecnici, quando il disco rigido ha un elevato grado di frammentazione, le testine di lettura devono essere riallineate continuamente per poter caricare i singoli frammenti di un file.

Dunque un modo semplice per rendere più veloce il sistema è eseguire una **deframmentazione del disco**



rigido. Poiché il processo di deframmentazione tradizionale spesso richiede molto tempo, **AVG Drive Defrag** offre all'utente due diverse modalità. È dunque possibile decidere come eseguire la deframmentazione o consentire a **AVG Drive Defrag** di decidere automaticamente.

Per ulteriori informazioni sulle attività eseguite durante le due modalità di deframmentazione, vedere:

Deframmentazione completa

Questa modalità di deframmentazione consente di sistemare i file riordinati in modo intelligente: i file di sistema utilizzati di frequente vengono archiviati all'inizio del disco rigido, in modo che Windows possa ritrovarli rapidamente.

Ovviamente, questo tipo di deframmentazione necessita di più tempo rispetto al semplice consolidamento di file. **AVG Drive Defrag** viene dunque eseguito con priorità molto bassa per consentire all'utente di lavorare indisturbato. Questa procedura velocizza notevolmente l'avvio di Windows e dei programmi utilizzati più di frequente. In questo modo le prestazioni del computer vengono nettamente migliorate.

Deframmentazione rapida

Questa modalità di deframmentazione consolida nuovamente tutti i file, in modo che Windows possa leggerli più rapidamente.

Il vantaggio di questo metodo consiste nella rapidità dell'esecuzione: le prestazioni del disco rigido risultano così ottimizzate in brevissimo tempo.

11.4.1. Come deframmentare il disco rigido

Come deframmentare il disco rigido

Avviare il modulo **AVG Drive Defrag** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Deframmentazione** in **Hard disk**.

AVG PC TuneUp è in grado di individuare le unità SSD (Solid State Drive). Tuttavia tali unità non vengono analizzate né deframmentate, poiché non è possibile ottimizzarle mediante una deframmentazione, che potrebbe invece danneggiarle.

Selezionare i dischi rigidi che si desidera analizzare per conoscere le possibili opzioni di ottimizzazione.

Selezionare il tipo di deframmentazione da eseguire in base all'analisi.

AVG Drive Defrag offre due diversi tipi di deframmentazione, pertanto è necessario specificare se il tipo di deframmentazione deve dipendere dall'analisi prima di avviarla.

Delle quattro opzioni disponibili quella predefinita è la prima, poiché consente dopo l'analisi di ricevere un suggerimento personalizzato e di **decidere in base alle esigenze** in che modo deve essere eseguita la deframmentazione. Con le ultime tre opzioni, invece, la deframmentazione viene avviata direttamente subito dopo che si è conclusa l'analisi. Tuttavia, se l'analisi di **AVG Drive Defrag** determina che il grado di frammentazione è molto basso, la deframmentazione non verrà eseguita per queste tre opzioni perché ritenuta non necessaria.



Attendere il risultato e decidere

Questa è l'opzione consigliata. Al termine dell'analisi, per ciascun disco rigido è possibile decidere se eseguire una deframmentazione rapida o completa. Inoltre, è possibile scegliere di rinunciare alla deframmentazione.

Come consigliato (senza richiesta)

AVG Drive Defrag semplifica la decisione dell'utente e deframmenta ogni disco rigido al termine dell'analisi utilizzando la modalità più adatta al grado di frammentazione.

Completa (senza richiesta)

Le prestazioni del disco rigido vengono ottimizzate nei minimi dettagli, anche se l'operazione può richiedere un tempo più lungo, indipendentemente dai risultati dell'analisi.

Veloce (senza richiesta)

Questa opzione consente di risparmiare tempo deframmentando ciascun disco rigido in modo rapido, indipendentemente dal grado di frammentazione.

Selezionando l'opzione **Attendere il risultato e decidere**, si apre una finestra di dialogo in cui è possibile scegliere il tipo di deframmentazione per ciascun disco rigido. Per tutte le altre opzioni non sono necessarie ulteriori operazioni, in quanto la deframmentazione viene eseguita automaticamente una volta completata l'analisi.

Selezionare un disco rigido nell'area superiore e quindi scegliere una modalità di deframmentazione.

AVG Drive Defrag determina il rapporto tra velocità e vantaggi e in base a questi dati consiglia l'opzione più appropriata.

Decidere se arrestare il computer al termine della deframmentazione. Assicurarsi di aver selezionato una modalità di deframmentazione per ciascun disco rigido.

Fare clic su **Avanti** per avviare la deframmentazione.

Durante la deframmentazione, è possibile monitorare ogni disco rigido in tempo reale e vedere in che modo si evolve la mappa di occupazione dello spazio. Inoltre, è possibile seguire l'avanzamento della procedura e visualizzare il tempo rimanente della deframmentazione osservando la barra di avanzamento.

Per ulteriori suggerimenti, vedere [Confronto tra NTFS e FAT](#).

11.4.2. Confronto tra NTFS e FAT

Confronto tra NTFS e FAT

I dischi rigidi possono utilizzare il file system NTFS, che è la soluzione preferita nelle versioni di Windows aggiornate, oppure il file system FAT, supportato nelle prime versioni di Windows. L'analisi delle unità per la successiva deframmentazione è notevolmente più veloce nelle unità con file system NTFS. Con il file system FAT i tempi di attesa sono decisamente più lunghi: questo è solo uno dei vari motivi per cui oggi conviene convertire il vecchio file system FAT nel moderno formato NTFS.

Il file system NTFS (acronimo di New Technology File System) è il formato utilizzato da Windows NT e da tutti



i sistemi operativi successivi (come Windows 2000, XP, Vista) fino a Windows 7. NTFS offre una protezione di accesso mirata a livello di file, consente di gestire in modo flessibile i privilegi, può includere file di dimensioni superiori a 4 GB, presenta una funzione di correzione automatica dei difetti del file system ed è anche in grado di utilizzare lo spazio di archiviazione dei dischi rigidi standard moderni in modo molto più efficiente.

Se i dischi rigidi utilizzano ancora il file system FAT, è possibile eseguire una semplice conversione.

Anche se la conversione è in genere molto sicura, è consigliabile prima eseguire un backup dei dati memorizzati.

Fare clic sull'icona Start di Windows per aprire **Tutti i programmi, Accessori** e quindi fare clic su **Prompt dei comandi**. Immettendo `CONVERT.EXE.C: /FS:NTFS` nella riga di comando, viene avviata la conversione.

Sostituire C: con la lettera di un'altra unità per convertire una partizione differente. Non appena la conversione della partizione di sistema è completata, è necessario riavviare il computer. In questo caso, seguire le istruzioni sullo schermo.

11.5. Modifica del registro di sistema

In questo capitolo verrà illustrato **in che modo** è possibile modificare il registro di sistema utilizzando il modulo **AVG Registry Editor**.

Tenere presente che questa funzione è consigliata solamente agli utenti esperti.

In pratica il registro di sistema di Windows è un enorme database centrale. Ogni nuovo elemento hardware o software installato viene registrato qui. Con il passare del tempo, il registro diventa sempre più grande e difficile da gestire.

Gli esperti in materia che ricercano uno strumento adatto per modificare varie impostazioni di Windows manualmente dovrebbero utilizzare **AVG Registry Editor**. Questo strumento include anche la protezione di **AVG Rescue Center**, che consente di annullare tutte le modifiche apportate in qualsiasi momento.

11.5.1. Come modificare il registro di sistema

Avviare il modulo **AVG Registry Editor** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Modifica Registro** in **Registro**.

Il registro di sistema è il cuore del sistema Windows. Tenere presente che è necessario disporre di conoscenze avanzate per apportare modifiche al registro sistema.

Nella colonna a sinistra dell'Editor viene visualizzato il registro in una struttura ad albero. Il registro è composto da numerose chiavi suddivise tematicamente in diverse categorie. Tali categorie sono rappresentate da cartelle e sottocartelle.

Visualizzazione di una chiave

Fare doppio clic su una cartella nella colonna a sinistra per visualizzare tutte le relative sottocartelle. Quando si raggiunge la fine della catena gerarchica, sulla destra vengono visualizzate le singole chiavi.

Modifica di una chiave

Aprire il menu di scelta rapida di una chiave per selezionare le diverse funzioni di modifica disponibili. È



possibile, ad esempio, **eliminare**, **rinominare** e **copiare** negli appunti le singole chiavi. È inoltre possibile **modificare** i valori di una chiave.

Nel menu di scelta rapida di una cartella selezionare **Nuovo** per creare una nuova chiave.

Ricerca nel registro di sistema

Dal menu di scelta rapida di una cartella della struttura ad albero selezionare **Ricerca** per avviare una ricerca all'interno del registro di sistema. **AVG Registry Editor** offre delle opzioni di ricerca complete.

Visualizzazione e impostazione di un segnalibro

Selezionare **Imposta segnalibro** dal menu di scelta rapida di una cartella nella struttura ad albero per poter individuare singole cartelle più rapidamente in futuro.

Funzioni aggiuntive

Nella barra del menu si trovano numerose funzioni aggiuntive che permettono di modificare il registro di sistema. Ad esempio, è possibile esportare o stampare l'intero registro di sistema o singole aree. È inoltre possibile modificare il registro utilizzando le voci nella barra degli strumenti.

11.6. Modifica dell'aspetto di Windows

Nei capitoli seguenti verrà illustrato **in che modo** è possibile personalizzare l'aspetto di Windows con il modulo **AVG Styler**.

Tenere presente che le categorie "Schermata di avvio" e "Logo di avvio" possono essere utilizzate solo con Windows Vista.

Windows non sarebbe molto efficace senza la propria interfaccia grafica. L'importanza di un'interfaccia accattivante è dimostrato dal nuovo design di Windows Vista e Windows 7: in un attimo l'intero sistema operativo assume un aspetto più fresco e moderno.

Tuttavia, per quanto moderna, anche la nuova interfaccia può finire per stancare. Inoltre, per alcuni utenti il nuovo look potrebbe risultare troppo frivolo.

Con **AVG Styler** è possibile modificare l'aspetto di numerosi elementi di Windows in base alle proprie preferenze. Si rimarrà sorpresi dalla quantità di elementi che è possibile personalizzare! Per ulteriori informazioni, vedere il relativo sottocapitolo:

1. [Come modificare l'aspetto di Windows](#)
2. [Schermata di avvio](#)
3. [Suggerimenti per schermate di avvio efficaci](#)
4. [Logo di avvio](#)
5. [Schermata di accesso](#)
6. [Elementi di sistema](#)



7. [Gestione dei pacchetti di icone](#)
8. [File system](#)
9. [Aspetto delle icone](#)
10. [Riparazione](#)
11. [Stile di visualizzazione](#)

11.6.1. Come modificare l'aspetto di Windows

Avviare il modulo **AVG Styler** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Modifica l'aspetto di Windows** in **Windows**.

Verrà aperta la pagina di avvio di **AVG Styler** che include tutte le opzioni di personalizzazione.

Fare clic sull'area nella quale si desidera apportare modifiche. È possibile personalizzare completamente il sistema Windows in base alle proprie preferenze.

11.6.2. Schermata di avvio

Durante il processo di avvio di Windows, viene visualizzata per impostazione predefinita una schermata nera. **AVG Styler** consente di cambiare questa schermata di avvio con una differente in pochi clic. Consente inoltre di creare un'**immagine di avvio personalizzata** con le foto preferite delle vacanze, ad esempio.

Tenere presente che questa funzione non è disponibile in Windows 7 e 8, poiché tali sistemi operativi non utilizzano una schermata di avvio.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nella barra di navigazione nell'area sinistra della finestra fare clic su **Schermata di avvio**.

AVG Styler presenta un elenco di tutte le schermate di avvio disponibili. Quando si utilizza il modulo per la prima volta, nell'elenco è presente solo la schermata di avvio predefinita di Windows.

È inoltre possibile aggiungere **nuove schermate di avvio** all'elenco prima di poterle applicare. A tal fine, sono disponibili due opzioni:

Download di schermate di avvio create in precedenza

In alto a sinistra fare clic su **Aggiungi** in **Schermate di avvio**.

Selezionare la voce **Scarica schermata di avvio da AVG Online**.

In questo modo si viene reindirizzati a un sito Web dove è possibile trovare un'ampia scelta di schermate di avvio differenti con cui ottimizzare l'aspetto del processo di avvio in base alle preferenze.

Fare clic su una schermata di avvio.



Verrà aperta automaticamente con **AVG Styler** aggiunta all'elenco.

Aggiunta di schermate di avvio da un file

In alto a sinistra fare clic su **Aggiungi** in **Schermate di avvio**.

Selezionare l'opzione **Carica schermata di avvio da file**.

Si aprirà una finestra di Esplora risorse per selezionare un file precedentemente salvato nel computer. Sono supportati i seguenti formati:

| Tipo | Estensioni file | Descrizione |
|---------------------------|-------------------------------|---|
| Schermata di avvio di AVG | .tbs | Il formato specifico di AVG Styler. |
| Stardock Bootskin | .BOOTSKIN | Il formato di molte schermate di avvio in siti Web come www.wincustomize.com |
| Immagini | .bmp, .png, .gif, .jpg, .jpeg | Se si seleziona un'immagine in uno di questi formati, la finestra di dialogo Creazione della schermata di avvio verrà aperta automaticamente con tale immagine, consentendo di apportare ulteriori modifiche. |
| File Ntoskrnl.exe | .exe | Il kernel del sistema di Windows XP in cui è stata incorporata una schermata di avvio. |

Selezionare una nuova schermata di avvio e attribuirle un nome con cui verrà visualizzata nell'elenco di **AVG Styler**.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. La nuova schermata di avvio aggiunta verrà ora visualizzata nell'elenco. È possibile aggiungere altre schermate di avvio.

Creazione di una schermata di avvio personalizzata

In **Schermate di avvio** fare clic su **Crea**.

Verrà avviata una procedura guidata che consente di cercare un'immagine e di personalizzarla. È possibile selezionare un'immagine dal proprio computer o da un dispositivo di archiviazione esterno.

È inoltre possibile importare un'immagine da una fotocamera o uno scanner oppure avviare una ricerca di immagini su Google™ direttamente da **AVG Styler**. In entrambi i casi, salvare l'immagine in un percorso semplice da individuare e fare clic su **Cerca nelle unità locali** per caricare l'immagine salvata.

Ottimizzare l'aspetto della nuova immagine:

Tenere presente che le opzioni di allineamento disponibili funzionano solo se l'immagine non è ancora delle dimensioni esatte per una schermata di avvio (640x480 pixel). In **Sfondo** è possibile specificare il colore da utilizzare per le aree non coperte dall'immagine.



Per motivi tecnici, ciò includerà anche lo sfondo della barra di avanzamento. È inoltre possibile impostare la posizione, il colore di primo piano e il colore dei bordi in base alle preferenze. Posizionare la barra di avanzamento in una posizione che non disturbi l'immagine nel suo complesso.

Salvare la nuova schermata di avvio nell'elenco di **AVG Styler** con il nome desiderato.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. La nuova schermata di avvio aggiunta verrà ora visualizzata nell'elenco.

Ripristino dell'impostazione predefinita

Se non si desidera più utilizzare la nuova immagine per la schermata, è possibile ripristinare la schermata predefinita di Windows in qualsiasi momento.

Fare clic sul pulsante **Ripristina predefinito**.

La schermata di avvio predefinita verrà selezionata automaticamente dall'elenco e verrà presentata un'anteprima.

Fare clic su **Applica** per applicarla.

Selezionare la schermata di avvio desiderata dall'elenco per visualizzare un'anteprima. Fare clic su **Applica**. **AVG Styler** applicherà la nuova schermata di avvio.

11.6.3. Suggerimenti per schermate di avvio efficaci

Tenere presente che questi suggerimenti si applicano solo a Windows XP.

Per motivi tecnici, tutte le schermate di avvio in Windows XP dispongono solo di 16 colori, alcuni dei quali sono fissi (ad esempio il nero). Pertanto **AVG Styler** deve ridurre la gamma di colori presenti nella composizione (in genere 16,7 milioni) a poche tonalità quando si fa clic su **Salva schermata di avvio**.

A tale scopo, **AVG Styler** utilizza un sofisticato algoritmo per stabilire in modo automatico i 16 colori migliori per l'immagine dell'utente. Se l'immagine contiene troppi colori diversi, è possibile che il risultato della conversione non sia soddisfacente.

In genere, le immagini che meglio si adattano ad essere utilizzate per le schermate di avvio sono quelle che contengono poche tonalità diverse di colore. Di conseguenza, è molto probabile che un'immagine che contiene prevalentemente tonalità di blu e pochi colori di contrasto diventerà un'ottima schermata di avvio.

Impostare il colore di primo piano della barra di avanzamento su una tonalità di colore contenuta nell'immagine. In questo modo si eviterà che uno dei 16 colori venga utilizzato solo per la barra di avanzamento. Se possibile, evitare di utilizzare tonalità color carne nella schermata di avvio. Non è infatti possibile visualizzare correttamente le immagini che contengono tonalità color carne con solo 16 colori. Tuttavia, per verificare il risultato è sempre possibile fare una prova.



11.6.4. Logo di avvio

Tenere presente che questa funzionalità è disponibile solo per Windows Vista, poiché Windows XP, Windows 7 e Windows 8 non utilizzano il logo di avvio.

Prima dell'accesso, viene visualizzato un piccolo logo animato di Windows. Con **AVG Styler** è possibile sostituire questo logo di avvio senza causare problemi al sistema.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nella barra di navigazione nell'area sinistra della finestra fare clic su **Logo di avvio**.

AVG Styler presenta un elenco di tutti i loghi di avvio disponibili. È ora possibile **aggiungere** altri loghi di avvio predefiniti oppure creare un **logo di avvio personalizzato**.

Prima di poter applicare **nuovi loghi di avvio** è necessario aggiungerli all'elenco. A tal fine, sono disponibili due opzioni:

Download di loghi di avvio creati in precedenza

In alto a sinistra, in **Loghi di avvio**, fare clic su **Aggiungi**.

Selezionare la voce **Scarica loghi di avvio da AVG Online**.

In questo modo si viene reindirizzati a un sito Web dove è possibile trovare un'ampia scelta di loghi di avvio differenti con cui ottimizzare l'aspetto del processo di avvio in base alle preferenze. Nel sito Web di AVG fare clic su un logo di avvio. Verrà aperto automaticamente con AVG Styler e aggiunto all'elenco.

Questi loghi di avvio possono essere salvati anche come file (con estensione tla) in un'unità flash USB. È quindi possibile trasferirli in qualsiasi computer con installato **AVG PC TuneUp** facendo clic su **Aggiungi** e **Carica loghi di avvio da file**.

Aggiunta di loghi di avvio da un file

In alto a sinistra in **Loghi di avvio** fare clic su **Aggiungi**.

Selezionare la voce **Carica loghi di avvio da file**.

Si aprirà una finestra di Esplora risorse per selezionare un'immagine precedentemente salvata nel computer da utilizzare al posto del logo di avvio animato. Per un risultato ottimale, scegliere un'immagine con formato 300x300 pixel.

Selezionare un nuovo logo di avvio e attribuirgli un nome con cui verrà visualizzato nell'elenco di **AVG Styler**.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. Il logo di avvio appena aggiunto verrà visualizzato nell'elenco. È possibile aggiungere altri loghi di avvio.



Creazione di un logo di avvio personalizzato

In **Loghi di avvio** fare clic su **Crea**.

Si aprirà una finestra di Esplora risorse per selezionare un'immagine precedentemente salvata nel computer o in un supporto di archiviazione esterno.

Salvare il nuovo logo di avvio nell'elenco di **AVG Styler** con il nome desiderato.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. Il logo di avvio appena aggiunto verrà visualizzato nell'elenco.

Ripristino dell'impostazione predefinita

Se non si desidera più utilizzare il nuovo logo di avvio, è possibile ripristinare il logo predefinito di Windows in qualsiasi momento.

Fare clic su **Utilizza predefinito**.

Il logo di avvio predefinito verrà selezionato automaticamente dall'elenco e verrà presentata un'anteprima.

Fare clic su **Applica** per applicarla.

Selezionare il logo di avvio desiderato nell'elenco per visualizzarne un'anteprima. Facendo clic sul pulsante **Avvia** è inoltre possibile rendere animata l'anteprima.

Fare clic su **Applica**. **AVG Styler** utilizzerà il nuovo logo di avvio.

11.6.5. Schermata di accesso

Tenere presente che questa funzione non è disponibile in Windows 8, poiché tale sistema operativo non utilizza una schermata di accesso.

Se il computer è utilizzato da più utenti oppure se si utilizza una password per proteggere l'account, la schermata di accesso di Windows sarà un elemento noto. **AVG Styler** consente di modificare la schermata di accesso in base alle proprie preferenze.

La schermata di avvio mostra un elenco di tutti gli account utente. Per accedere al sistema, ciascun utente deve selezionare il proprio account dall'elenco e immettere la password (se è stata impostata).

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nella barra di navigazione nell'area sinistra della finestra fare clic su **Schermata di accesso**. **AVG Styler** presenta un elenco di tutte le schermate di accesso disponibili. Quando si utilizza il modulo per la prima volta, nell'elenco viene visualizzata solo la schermata di accesso predefinita di Windows.

È possibile aggiungere **nuove schermate di accesso** all'elenco prima di applicarle. A tal fine, sono disponibili due opzioni:



Download di schermate di accesso create in precedenza

Fare clic su **Aggiungi** in alto a sinistra in **Schermate di accesso**.

Selezionare la voce **Scarica schermata di accesso da AVG Online**.

In questo modo si viene reindirizzati a un sito Web dove è possibile trovare un'ampia scelta di schermate di accesso differenti con cui personalizzare lo stile del sistema.

Fare clic su una schermata di accesso.

Verrà aperta automaticamente con **AVG Styler** e aggiunta all'elenco.

Aggiunta di schermate di accesso da un file

Fare clic su **Aggiungi** in alto a sinistra in **Schermate di accesso**.

Selezionare la voce **Carica schermata di accesso da file**.

Si aprirà una finestra di Esplora risorse per selezionare un file precedentemente salvato nel computer. Tuttavia, sono supportati solo i file nel formato di **AVG Styler** (con estensione tls).

Inoltre, è possibile installare direttamente tutte le schermate di accesso disponibili con Logonui.exe o nel formato Stardock LogonStudio (.logonxp).

Selezionare una nuova schermata di accesso e attribuirle un nome con cui verrà visualizzata nell'elenco di **AVG Styler**.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. La nuova schermata di accesso aggiunta dall'utente verrà visualizzata nell'elenco. È possibile aggiungere altre schermate di accesso.

Creazione di una schermata di accesso personalizzata

Tenere presente che questa funzione non è disponibile con Windows XP.

In **Schermate di accesso** fare clic su **Crea**.

Verrà avviata una procedura guidata che consente di cercare un'immagine e di personalizzarla. È possibile selezionare un'immagine dal proprio computer o da un dispositivo di archiviazione esterno.

È inoltre possibile importare un'immagine da una fotocamera o uno scanner oppure avviare una ricerca di immagini su Google™ direttamente da **AVG Styler**. In entrambi i casi, salvare l'immagine in un percorso semplice da individuare e fare clic su **Cerca nelle unità locali** per caricare l'immagine salvata. Tenere presente che le immagini trovate mediante la ricerca di immagini di Google™ potrebbero essere protette da copyright. Utilizzare solo immagini non protette da copyright.

Ottimizzare l'aspetto della nuova immagine:

Tenere presente che le opzioni di allineamento disponibili funzionano solo se l'immagine non è ancora delle dimensioni esatte per una schermata di accesso (640x480 pixel). In **Sfondo** è possibile specificare il colore da utilizzare per le aree non coperte dall'immagine.



Salvare la nuova schermata di accesso nell'elenco di **AVG Styler** con il nome desiderato.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. La nuova schermata di accesso aggiunta dall'utente verrà visualizzata nell'elenco.

Ripristino dell'impostazione predefinita

Se non si desidera continuare a utilizzare la nuova schermata di accesso, è possibile ripristinare la schermata predefinita di Windows in qualsiasi momento.

Fare clic sul pulsante **Ripristina predefinito**.

La schermata di accesso predefinita verrà selezionata automaticamente dall'elenco e verrà presentata un'anteprima.

Fare clic su **Applica** per applicarla.

Selezionare la schermata di accesso desiderata nell'elenco per visualizzare un'anteprima.

Fare clic su **Applica**.

La maggior parte delle schermate di accesso è in lingua inglese. Per questo motivo, dopo aver installato una nuova schermata è possibile che al successivo riavvio del computer il sistema presenti una lingua diversa all'accesso. Ad esempio, al posto del messaggio "Per accedere, fare clic sul nome utente" si potrebbe visualizzare "Click your user name to log on".

In questo caso viene richiesto se si desidera utilizzare il testo contenuto nella schermata di avvio selezionata o il testo della schermata di accesso predefinita nella lingua del sistema.

AVG Styler applicherà la nuova schermata di accesso. È ora possibile provare la nuova schermata di accesso premendo contemporaneamente Ctrl+Alt+Canc.

11.6.6. Elementi di sistema

In questa categoria è possibile sostituire le icone standard di Windows.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nella barra di navigazione nell'area sinistra della finestra fare clic su **Elementi di sistema** in **Icone**.

Nella parte destra della schermata di **AVG Styler** sono disponibili le schede corrispondenti alle seguenti aree, in cui è possibile modificare gli elementi di sistema:

È possibile modificare le icone per tutti gli elementi di desktop, menu Start (non disponibile in Windows 8), Esplora risorse e Pannello di controllo. Inoltre, è possibile personalizzare la visualizzazione delle icone in base ai tipi di file.

Per alcuni elementi è anche possibile specificare nuovi nomi (ad esempio il Cestino o Risorse di rete).

Se, ad esempio, si desidera utilizzare la vecchia definizione "Risorse del computer" di Windows XP, è



possibile rinominare l'elemento "Computer" di Windows Vista in "Risorse del computer".

Fare clic sulle singole schede e selezionare l'elemento che si desidera modificare.

Fare clic su **Cambia icona**.

Verrà aperta la raccolta delle icone che contiene l'icona corrente dell'elemento selezionato. In genere si tratta di una raccolta già installata in Windows. Se nel computer è disponibile una raccolta di icone personalizzata, è possibile importarla utilizzando **Sfoggia**.

Selezionare un'icona per contrassegnarla per la sostituzione.

Inizialmente, le modifiche saranno contrassegnate da un asterisco arancione accanto agli elementi corrispondenti nell'elenco.

È possibile annullare una modifica non ancora applicata in qualsiasi momento, selezionando un elemento nell'elenco contrassegnato dall'asterisco e facendo clic su **Ignora le modifiche effettuate per questo elemento**.

In basso a destra nella finestra fare clic su **Applica** per apportare le modifiche.

Come annullare le modifiche

È possibile annullare una modifica non ancora applicata in qualsiasi momento, selezionandola dall'elenco e facendo clic su **Ignora le modifiche effettuate per questo elemento**.

Per annullare le modifiche applicate a un elemento, selezionare l'elemento e fare clic su **Ripristina l'elemento sulle impostazioni predefinite Windows**. Tenere presente che questo collegamento è disponibile solo se l'elemento è effettivamente diverso dall'elemento predefinito di Windows.

Se si desidera annullare le modifiche effettuate a più elementi, è possibile fare clic su **Reimposta categoria** o **Reimposta tutte le categorie**. Il primo collegamento consente di reimpostare solamente gli elementi della scheda attualmente selezionata, il secondo consente invece di reimpostare tutti gli elementi di sistema modificati con **AVG Styler**.

Quando si fa clic su uno di questi collegamenti, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile scegliere se reimpostare tutti gli elementi predefiniti di Windows o se annullare solo le modifiche non ancora applicate a questi elementi. La seconda opzione è disponibile solo se sono ancora presenti modifiche non applicate.

11.6.7. Gestione dei pacchetti di icone

Modificare singolarmente le icone di Windows è un'attività laboriosa. **AVG Styler** consente di sostituire tutte le tradizionali icone di Windows contemporaneamente.

Aggiunta di un pacchetto di icone

Nell'area sinistra della finestra di **AVG Styler** in **Icone**, fare clic su **Elementi di sistema**. Quindi fare clic su **Pacchetti di icone** in basso.

Si aprirà una nuova finestra con tutti i pacchetti di icone disponibili. Ora è possibile aggiungere nuovi pacchetti di icone all'elenco oppure installare un pacchetto esistente.



Fare clic su **Aggiungi**.

In questo modo è possibile aggiungere ulteriori pacchetti di icone all'elenco. È possibile utilizzare un pacchetto di icone dal computer oppure scaricare un nuovo pacchetto. Qui è possibile scaricare numerosi pacchetti di icone con design accattivanti.

Nella pagina Web fare clic su un pacchetto di icone per aprirlo con **AVG Styler**. In pochi istanti, il pacchetto verrà visualizzato nell'elenco.

Creazione di un nuovo pacchetto di icone

In alternativa, è possibile creare un pacchetto di icone personalizzato dalla raccolta corrente per fare una copia di backup o condividerlo con gli amici.

Fare clic su **Crea nuovo pacchetto** nella parte superiore dell'elenco.

Si aprirà una procedura guidata che consentirà di creare un pacchetto di icone.

Informazioni relative all'autore: qui è possibile inserire il proprio nome, l'indirizzo email e l'indirizzo del sito Web.

Nome e descrizione del pacchetto: qui è possibile immettere un nome descrittivo per il pacchetto.

Facoltativamente, è possibile aggiungere informazioni aggiuntive sul pacchetto nel campo **Descrizione**.

Ottimizzazione delle dimensioni del pacchetto: utilizzare le opzioni di questo passaggio per assicurarsi che le dimensioni del pacchetto non siano eccessive, in modo da poterlo inviare tramite email senza problemi.

Il pacchetto di icone viene creato: ora le icone vengono raccolte e ottimizzate se necessario per salvarle in un pacchetto di icone.

Completamento della procedura guidata: il pacchetto di icone è stato creato correttamente e verrà aggiunto all'elenco di pacchetti di icone quando si fa clic su **Fine**. Facendo clic su **Apri cartella** è possibile visualizzare la cartella del pacchetto di icone in **AVG Styler**, in modo da poter copiare il pacchetto in un percorso differente o allegarlo a un messaggio email.

11.6.8. File system

Windows assegna un'icona predefinita a tutte le unità, le cartelle, le cartelle del menu Start e le voci dei Preferiti.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nella barra di navigazione nell'area sinistra della finestra fare clic su **Icone** in **File system**.

Verrà aperta una struttura ad albero delle unità e delle cartelle presenti nel sistema. Fare i clic sui singoli elementi nella struttura ad albero per selezionare quelli a cui si desidera assegnare un'icona personalizzata.

Idee e suggerimenti:

- Nel primo nodo è possibile attribuire all'unità con i giochi un'icona divertente, mentre è possibile



assegnare un'icona più sobria all'unità riservata alle applicazioni d'ufficio.

- È possibile procedere in modo analogo per le cartelle. Alcune icone scelte con criterio permettono di mantenere una visione d'insieme anche quando le unità sono quasi piene.
- È possibile sostituire anche le icone nel menu Start con altre icone più adatte allo scopo.
- È possibile assegnare un'icona personalizzata anche ai Preferiti di Internet Explorer. In questo modo sarà possibile ritrovare rapidamente le voci desiderate in lunghi elenchi di Preferiti.

Fare i clic sui singoli elementi nella struttura ad albero per selezionare quelli a cui si desidera assegnare un'icona più creativa.

Fare clic su **Cambia icona**.

Tenere presente che questa operazione non è possibile per gli elementi Computer, menu Start e Preferiti.

Verrà aperta la raccolta delle icone che contiene l'icona corrente dell'elemento selezionato. In genere si tratta di una raccolta già installata in Windows. Se nel computer è disponibile una libreria delle icone, è possibile visualizzarne il contenuto con **Sfoggia**.

Selezionare un'icona.

Fare clic su **OK** per applicare le modifiche.

Annullamento di singole modifiche

Per annullare una modifica, selezionare un elemento nell'elenco, quindi fare clic su **Ripristina l'elemento sulle impostazioni predefinite Windows**.

Annullamento di più modifiche

Se si desidera annullare più modifiche, utilizzare l'opzione **Ripristina il backup di una sessione precedente**. In questo modo viene avviato **AVG Rescue Center** che consente di annullare le modifiche eseguite con **AVG Styler** in una determinata data.

11.6.9. Aspetto delle icone

Qui è possibile modificare l'aspetto delle icone sul desktop.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nell'area sinistra della finestra di **AVG Styler** in **Icone** fare clic su **Aspetto delle icone**.

AVG Styler consente di visualizzare un'anteprima di alcuni elementi del desktop che è possibile personalizzare.

Specificare le dimensioni degli elementi sul desktop (solo Windows XP), specificare la distanza che si



desidera interporre tra essi e se un collegamento deve essere contrassegnato da una freccia.

11.6.10. Riparazione

Modificare le icone di Windows aggiungendo elementi personalizzati può essere un'attività divertente. Tuttavia, è possibile che le icone desiderate non vengano visualizzate correttamente o che vengano invertite. **AVG Styler** include due opzioni di riparazione.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

In **AVG Styler** fare clic su **Riparazione** in **Icone** nell'area sinistra della finestra.

Fare clic su **Rileggi icone**.

In genere questa funzione è sufficiente per correggere eventuali problemi, permettendo quindi di proseguire con la personalizzazione di Windows. Se la rilettura delle icone non ha esito positivo, è possibile che sia presente un problema più serio nella cache delle icone.

Fare clic su **Ripara cache delle icone**.

La cache delle icone è un file nel quale Windows inserisce tutte le icone caricate per averle a disposizione più velocemente in futuro. Se si verificano errori in questo file, tutte le icone potrebbero essere difettose. Questo errore può tuttavia essere riparato direttamente da **AVG Styler**.

Tenere presente che per completare la riparazione potrebbe essere necessario riavviare il computer o eseguire nuovamente l'accesso.

11.6.11. Stile di visualizzazione

Tenere presente che questa funzione non è disponibile in Windows 8.

Qui è possibile modificare lo stile di visualizzazione che definisce l'aspetto delle finestre e dei pulsanti di Windows.

Ecco come funziona:

Avviare il modulo **AVG Styler** dalla categoria **Personalizza** nella dashboard selezionando la voce **Personalizzazione dell'aspetto di Windows** nell'area **Modifica l'aspetto di Windows**.

Nell'area sinistra della finestra di **AVG Styler** in **Interfaccia**, fare clic su **Stile di visualizzazione**.

AVG Styler consente di visualizzare un elenco di tutti gli stili di visualizzazione disponibili. A destra è possibile visualizzare un'anteprima e ulteriori dettagli sullo stile selezionato nell'elenco.

È possibile aggiungere nuovi stili di visualizzazione all'elenco prima di applicarli. A tal fine, sono disponibili due opzioni:

Download di stili di visualizzazione da AVG Online

In alto a sinistra in **Stili di visualizzazione** fare clic su **Aggiungi**.



Selezionare la voce **Scarica stile di visualizzazione da AVG Online**.

In questo modo si viene reindirizzati a un sito Web dove è possibile trovare un'ampia scelta di stili di visualizzazione da scaricare gratuitamente in qualsiasi momento.

Fare clic sullo stile di visualizzazione desiderato.

Verrà aperto automaticamente con **AVG Styler** aggiunto all'elenco.

Aggiunta di stili di visualizzazione da un file

In alto a sinistra in **Stili di visualizzazione** fare clic su **Aggiungi**.

Selezionare **Carica stile di visualizzazione da file**.

Si aprirà una finestra di Esplora risorse per selezionare uno stile di visualizzazione precedentemente salvato nel computer o in un supporto di archiviazione esterno. **AVG Styler** riconosce e supporta la maggior parte dei formati comuni:

| Tipo | Estensioni file | Descrizione |
|---------------------------------------|-----------------|--|
| Stili di visualizzazione diAVG | .tvs | Il formato specifico di AVG Styler. |
| Stili di visualizzazione di Microsoft | .msstyles | Spesso questo formato Microsoft include file aggiuntivi che si trovano nella stessa cartella o nelle sottocartelle. |
| Archivi compressi | .rar, .zip | Gli archivi vengono esaminati per rilevare la presenza dei tipi di file elencati e, se necessario, vengono decompressi automaticamente. |
| Archivi autoestraenti | .exe | Questi file vengono esaminati per rilevare la presenza di archivi in formato RAR o ZIP che verranno gestiti in base alla descrizione del tipo di file di archivio compresso. |

Selezionare un nuovo stile di visualizzazione e attribuirgli un nome con cui verrà visualizzato nell'elenco di **AVG Styler**.

È possibile inserire anche il nome dell'autore. Il nuovo stile di visualizzazione aggiunto verrà ora visualizzato nell'elenco.

Ripristino dell'impostazione predefinita

Se non si desidera più utilizzare il nuovo stile di visualizzazione, è possibile ripristinare lo stile predefinito di Windows in qualsiasi momento.

Fare clic sul pulsante **Ripristina predefinito**.

Lo stile di visualizzazione predefinito verrà selezionato automaticamente dall'elenco e verrà presentata



un'anteprima.

Fare clic su **Applica**.

Selezionare lo stile di visualizzazione desiderato dall'elenco per visualizzare un'anteprima.

Fare clic su **Applica**.

Lo schermo diventerà scuro per qualche secondo mentre **AVG Styler** attiva il nuovo stile di visualizzazione. Al termine dell'operazione, lo schermo tornerà chiaro e il sistema Windows verrà visualizzato con le modifiche apportate.

Eliminazione di uno stile di visualizzazione

Se si desidera rimuovere definitivamente uno stile di visualizzazione dal computer, selezionarlo e fare clic su **Elimina**.

11.7. Modifica delle impostazioni di Windows

Avviare il modulo **AVG System Control** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Modifica le impostazioni di Windows** in **Windows**.

A sinistra nella finestra di **AVG System Control** è possibile visualizzare le varie categorie disponibili per le opzioni di impostazione.

Ciascuna categoria contiene varie sottocategorie. Facendo clic su una di queste sottocategorie, sul lato destro verranno visualizzate delle schede con le specifiche opzioni di impostazione disponibili.

Qui sono riportate informazioni dettagliate su tutte le opzioni di configurazione, ordinate in base alle categorie visualizzate nel riquadro a sinistra:

Visualizzazioni

In questa categoria è possibile impostare nei dettagli gli effetti di visualizzazione di Windows, definire la modalità di gestione dei tipi di file e specificare il comportamento e l'aspetto delle finestre delle cartelle e di Esplora risorse.

Qui vengono fornite descrizioni dettagliate delle opzioni di impostazione, ordinate in base alle sottocategorie visualizzate nel riquadro a sinistra della finestra: [Visualizzazioni](#)

Uso

Qui è possibile impostare alcune opzioni del mouse e della tastiera, personalizzare le voci del menu Start e la velocità di apertura dei sottomenu, nonché l'aspetto e il comportamento della barra delle applicazioni.

Qui vengono fornite descrizioni dettagliate delle opzioni di impostazione, ordinate in base alle sottocategorie visualizzate nel riquadro a sinistra della finestra: [Uso](#)



Comunicazione

In questa categoria è possibile configurare il comportamento di Windows in rete, personalizzare Internet Explorer e Outlook Express oppure Office Outlook in base alle proprie esigenze, velocizzare la navigazione Internet e proteggere la privacy, impedendo a determinati programmi di inviare automaticamente dati sulle proprie abitudini di navigazione.

Qui vengono fornite descrizioni dettagliate delle opzioni di impostazione, ordinate in base alle sottocategorie visualizzate nel riquadro a sinistra della finestra: [Comunicazione](#)

Amministrazione

Questa categoria di **AVG System Control** consente di gestire varie impostazioni interne del sistema. È ad esempio possibile personalizzare il processo di avvio e di accesso dell'utente, configurare la riproduzione automatica di CD, i percorsi di sistema e i dati utente, nonché regolare le impostazioni predefinite del prompt dei comandi.

Qui vengono fornite descrizioni dettagliate delle opzioni di impostazione, ordinate in base alle sottocategorie visualizzate nel riquadro a sinistra della finestra: [Amministrazione](#)

Procedure guidate

Qui si trova la procedura guidata Copia impostazioni. Questa procedura consente di copiare le proprie impostazioni in altri account utente e nella schermata di accesso di Windows. [Procedure guidate](#)

11.7.1. Visualizzazioni

Animazioni ed effetti

Effetti

Qui è possibile modificare le impostazioni relative alla visualizzazione e al funzionamento dell'interfaccia utente di Windows.

In **Impostazioni** sono disponibili numerose opzioni che è possibile attivare o disattivare utilizzando le caselle di controllo.

Per ottenere ulteriori informazioni su un'opzione, selezionarla con il mouse. Nel campo **Descrizione** verrà visualizzato un testo descrittivo.

A seconda delle capacità del sistema, la disattivazione di effetti non necessari può produrre un incremento della velocità. Fare clic su **Migliore apparenza** per selezionare tutte le opzioni che consentono una visualizzazione ottimale di Windows. Se si dà priorità alle prestazioni, selezionare **Migliori prestazioni**. Selezionando **Impostazioni predefinite** vengono ripristinate le impostazioni predefinite di Windows.

Animazioni

In **Animazione messaggi e finestre** è possibile specificare se animare le finestre e le avvertenze rapide. Qui è possibile attivare l'animazione all'ingrandimento e alla riduzione a icona delle finestre.



Se l'opzione **Anima le avvertenze rapide con il seguente effetto** è attivata, è possibile selezionare l'effetto desiderato dall'elenco di selezione.

In **Animazione degli elementi** è possibile specificare per quali elementi di controllo e visualizzazione animare l'apertura e lo scorrimento. È possibile attivare l'animazione per **viste elenco e struttura**, **campi elenco** ed **elenchi a discesa**.

Fare clic su **Migliori prestazioni** per disattivare tutte le opzioni destinate solo a una funzione di effetto. Selezionando **Impostazioni predefinite** vengono ripristinate le impostazioni predefinite di Windows.

Apparenza

In **Animazioni** è possibile scegliere se nascondere gli elementi di menu dopo averli visualizzati. È anche possibile selezionare un effetto visivo dall'elenco di selezione.

In **Effetti** è possibile specificare se utilizzare menu piatti 2D o se visualizzare ombre 3D sotto una finestra aperta.

Lisciamento caratteri

Per rendere più leggibile il testo visualizzato sullo schermo, è possibile selezionare il metodo di lisciamento caratteri desiderato. Ad esempio, il tipo di lisciamento **ClearType** è particolarmente adatto per gli schermi piatti (TFT e LCD) e utilizza i cosiddetti subpixel per visualizzare con facilità anche i caratteri più piccoli. Selezionare **ClearType** e fare clic su **Impostazioni ClearType** per adattare il lisciamento caratteri ClearType al proprio schermo.

Tipi di file

Operazioni di menu

In **Unità e cartelle**, è possibile configurare i menu di scelta rapida.

La voce **Mostra "Apri prompt dei comandi qui"** consente di aprire il prompt dei comandi nella posizione desiderata. Tramite il prompt dei comandi è possibile eseguire comandi DOS.

In **File e cartelle** è possibile specificare i comandi da visualizzare nei menu di scelta rapida di file e cartelle. Qui è possibile visualizzare quattro comandi **Invia a**, **Sposta nella cartella**, **Copia nella cartella** e **Crittografare/Decrittografare**. La casella di controllo è selezionata per i comandi già attivi.

Selezionando **Impostazioni predefinite** vengono ripristinate le impostazioni predefinite di Windows.

Menu "Nuovo"

Qui è possibile selezionare i tipi di file da visualizzare nel sottomenu **Nuovo** del menu di scelta rapida del desktop, di Esplora risorse e della finestra di dialogo "Salva". Utilizzare le caselle di controllo per impostare i tipi di file da visualizzare.

Scegliere **Rimuovi** per eliminare completamente dall'elenco una voce selezionata. Scegliere **Aggiungi...** per includere altri tipi di file nell'elenco.

In **Opzioni** è possibile specificare se visualizzare il menu "Nuovo" nel menu di scelta rapida del desktop e nell'area libera delle finestre delle cartelle.



Apertura file

Qui è possibile specificare il comportamento che Windows deve adottare durante l'apertura di file con estensioni sconosciute. In **Applicazione standard** è possibile specificare se visualizzare la finestra di dialogo "Apri con" o se aprire automaticamente un file con un determinato programma (ad esempio il Blocco note). A tale scopo, scrivere il nome del file eseguibile del programma con cui si desidera aprire il file nell'apposito campo (ad esempio notepad.exe). In alternativa, è possibile selezionare un programma con **Modifica**.

Avanzato

Qui è possibile specificare se contrassegnare automaticamente un nuovo collegamento come tale. In Windows XP per impostazione predefinita il collegamento contiene il prefisso "Collegamento a". In Windows Vista e Windows 7, per impostazione predefinita al nome del nuovo collegamento viene aggiunto il testo "- collegamento".

In Windows XP è disponibile anche la sezione **Visualizzatore di immagini e visualizzatore fax di Windows**, in cui è possibile decidere se aprire automaticamente i file di immagine e fax nel Visualizzatore di immagini e fax di Windows facendo doppio clic.

Opzioni cartella

Visualizza

Qui è possibile specificare la modalità di visualizzazione delle finestre delle cartelle e dei relativi elementi.

In **Finestre** è possibile specificare se

- (Windows XP) visualizzare sempre la struttura ad albero delle directory nella finestra di una cartella, riaprire all'accesso la finestra della cartella aperta più di recente, visualizzare i file ZIP compressi come cartelle e visualizzare una barra dei dettagli.
- (Windows 7) visualizzare sempre la barra del menu in una finestra della cartella, visualizzare i file ZIP compressi come cartelle e visualizzare una barra dei dettagli.
- (Windows Vista) all'accesso deve essere riaperta la finestra della cartella aperta più di recente, oltre alle stesse opzioni valide per Windows 7.

In **Visualizza impostazioni** (disponibile solo in Windows XP), è possibile utilizzare il cursore mobile per determinare quante visualizzazioni di cartelle devono essere memorizzate.

Elenco

Qui è possibile personalizzare la visualizzazione di informazioni aggiuntive nella finestra di una cartella secondo le proprie esigenze.

La sezione **Pop-up con informazioni in dettaglio** consente di stabilire se visualizzare un'avvertenza rapida con informazioni aggiuntive quando si posiziona il cursore del mouse su un file o una cartella nella finestra di una cartella.

In **Disposizione icone** è possibile specificare se elencare i file solo in ordine alfabetico o se



organizzarli in modo logico, in base a valori numerici e all'ordine alfabetico.

In **Elementi crittografati e compressi** è possibile specificare i colori con cui questi tipi di file devono essere contrassegnati. Per impostazione predefinita, i file compressi sono contrassegnati in blu e i file crittografati in verde.

In Windows XP e Windows Vista è inoltre possibile definire le assegnazioni dei colori in base alle proprie esigenze con il pulsante **Modifica**.

Anteprime (solo Windows XP)

In una cartella di immagini Windows è possibile visualizzare le anteprime come in una raccolta di foto. Qui è possibile stabilire le dimensioni e la qualità di tali immagini di anteprima. La dimensione predefinita è 96 pixel. Tuttavia, è possibile selezionare un qualsiasi altro valore. Per regolare la qualità, utilizzare il cursore.

Migliore è la qualità dell'immagine, maggiore sarà lo spazio occupato su disco dalle anteprime. In **Cache** è possibile specificare se salvare temporaneamente tali anteprime in un file denominato THUMBS.DB. Questo file viene memorizzato nella cartella e consente di caricare rapidamente le anteprime.

Selezione

Qui è possibile impostare il colore del rettangolo di selezione da utilizzare nelle finestre delle cartelle. Questo rettangolo consente di visualizzare lo spostamento del mouse quando si tiene premuto il tasto per selezionare più file contemporaneamente.

In Windows Vista e Windows 7 è inoltre possibile decidere se visualizzare una casella di controllo per la selezione degli elementi, in modo da poter selezionare più file e cartelle con il mouse senza utilizzare i tasti Ctrl o Maiusc.

Avanzate

Qui è possibile impostare gli elementi da visualizzare sul **Desktop** e in **Computer** (o **Risorse del computer** in Windows XP). È possibile nascondere intere unità e specificare il comportamento della **barra degli indirizzi** in Esplora risorse, Internet Explorer e nella finestra di dialogo Esegui.

11.7.2. Uso

Opzioni di input

Funzioni del mouse

In **Scambia i tasti del mouse** è possibile invertire l'utilizzo del tasto destro e sinistro del mouse. Ciò significa che il clic del mouse verrà quindi eseguito con il tasto destro, mentre l'apertura del menu di scelta rapida avverrà con il tasto sinistro.

Molti mouse sono ora dotati di una rotella. Per i modelli Microsoft IntelliMouse e simili, nella sezione **Rotella del mouse** è possibile specificare quale azione deve essere eseguita quando si utilizza la rotella. L'impostazione predefinita è lo scorrimento per 3 righe. È possibile modificare il numero delle righe, impostare lo scorrimento per un'intera pagina della schermata o disattivarlo completamente.

In **Imposta automaticamente il puntatore** è possibile specificare se spostare automaticamente il



il cursore su un pulsante selezionato quando si apre una finestra di dialogo in modo da potervi fare clic immediatamente.

Sensibilità del mouse

In **Doppio clic e azione di trascinamento** è possibile specificare la tolleranza di movimento del mouse con il doppio clic e la soglia per il trascinamento di un oggetto. I valori sono espressi in pixel.

Suggerimento: provare le nuove impostazioni direttamente sull'icona di test.

In **Effetto hover** è possibile modificare la tolleranza di movimento e il tempo di trattenimento del cursore del mouse per la visualizzazione dell'effetto hover. Questo effetto si verifica quando il puntatore del mouse viene trattenuto per un periodo di tempo specificato su un elemento.

Suggerimento: anche in questo caso è disponibile un'icona di test. Questa icona si illumina non appena vi viene posizionato il puntatore del mouse.

Tracciamento attivo della finestra

Qui è possibile attivare una funzione poco conosciuta di Windows che potrebbe cambiare radicalmente il modo in cui si utilizzano le finestre, ovvero: **Tracciamento attivo della finestra**.

Se questa funzione è abilitata, è sufficiente passare con il puntatore del mouse su una finestra inattiva per attivarla in modo da poter lavorare con il programma. In questo modo, non è più necessario fare prima clic su una finestra per attivarla.

È possibile attivare l'opzione nella sezione **Primo piano** per portare subito in primo piano la finestra attiva.

Tastiera

In **Cursore lampeggiante**, è possibile impostare la modalità di lampeggiamento del cursore nel punto in cui si devono inserire dei dati (ad esempio in un programma per l'elaborazione di testi).

Suggerimento: osservare nell'anteprima sulla destra le impostazioni correnti e le modifiche apportate.

Utilizzare il cursore mobile per impostare la frequenza di lampeggiamento. È inoltre possibile impostare la **larghezza del cursore** in base alle preferenze e immettere un valore in pixel.

Le tastiere più recenti dispongono di uno speciale tasto Windows sul quale è riportato il logo di Windows. Questo tasto viene utilizzato per aprire il menu Start di Windows, ma può anche essere utilizzato in combinazione con altri tasti per attivare funzioni speciali, ad esempio la riduzione a icona di tutte le finestre (Windows + M) per visualizzare il desktop o (in Windows Vista e versioni successive) la visualizzazione della finestra di dialogo Computer (Windows + E).

Se non si desidera utilizzare queste combinazioni di tasti oppure se talvolta vengono attivate involontariamente a causa del layout della tastiera, è consigliabile disattivare questa opzione.



Menu Start (non disponibile in Windows 8)

Generale

In **Apertura dei sottomenu** è possibile specificare se per aprire i sottomenu è sufficiente posizionare il puntatore del mouse su una voce di menu o se è necessario fare clic. Di seguito verranno illustrate le differenze presenti in questa sezione a seconda del sistema operativo.

Windows XP:

Se si sceglie l'opzione **Aprire automaticamente** quando vengono puntati, è possibile impostare il tempo che deve intercorrere tra il posizionamento del puntatore del mouse e l'apertura del menu.

In **Utente** è possibile specificare se visualizzare il nome utente nella parte superiore del menu Start. Oltre al pulsante di **spegnimento**, è possibile visualizzare o rimuovere un pulsante di **disconnessione** che consente di cambiare utente.

Windows 7:

In **Termine di una sessione** è possibile specificare quali azioni eseguire quando si fa clic sul pulsante per uscire dalla sessione. Per impostazione predefinita, il computer viene **spento**.

Se si sceglie l'opzione **Mettere il computer in stato di ibernazione** o **Inserisci la modalità risparmio energia del computer**, viene mantenuto lo stato corrente dell'ambiente di lavoro, con tutti i documenti e i programmi aperti, in modo che alla successiva accensione sia possibile proseguire il lavoro dal punto in cui è stato interrotto. La modalità risparmio energia richiede comunque una piccola quantità di corrente, mentre in modalità di ibernazione il computer può essere scollegato completamente dall'alimentazione. Tuttavia, la procedura di ibernazione e di ripresa del computer richiederà molto più tempo.

In alternativa, è possibile specificare se tramite questo pulsante si desidera riavviare il computer, bloccare il computer, chiudere la sessione dell'utente corrente o passare a un altro utente. È possibile impostare questa opzione in base alle preferenze.

Tenere presente che quando è disponibile un aggiornamento per l'installazione, questo pulsante viene associato temporaneamente alla funzione **Spegni il computer** (finché l'aggiornamento non viene installato). In tal modo si assicura che importanti aggiornamenti non vengano dimenticati.

Windows Vista:

In **Pulsante di spegnimento** è possibile impostare l'azione da eseguire quando si fa clic sul pulsante di spegnimento. Per impostazione predefinita, il computer viene messo in **modalità risparmio energia**.

Se si desidera spegnere il computer con la procedura veloce (o se tale funzione non è disponibile, come in Vista), è consigliabile impostare l'opzione su **Spegni il computer**. In tal modo, non sarà più necessario aprire il sottomenu e selezionare il pulsante di **spegnimento**. La terza opzione consente di mettere il computer in modalità di ibernazione.

Se si sceglie l'opzione **Mettere il computer in stato di ibernazione** o **Inserisci la modalità risparmio energia del computer**, viene mantenuto lo stato corrente dell'ambiente di lavoro, con tutti i documenti e i programmi aperti, in modo che alla successiva accensione sia possibile proseguire il



lavoro dal punto in cui è stato interrotto. La modalità risparmio energia richiede comunque una piccola quantità di corrente, mentre in modalità di ibernazione il computer può essere scollegato completamente dall'alimentazione. Tuttavia, la procedura di ibernazione e di ripresa del computer richiederà molto più tempo.

Ultimo utilizzo

Utilizzare il pulsante **Impostazioni predefinite** per ripristinare le impostazioni predefinite di Windows.

Windows XP:

In **File utilizzati di recente** è possibile scegliere se visualizzare i file utilizzati di recente nel menu Start alla voce **Documenti**. È anche possibile definire il numero esatto di documenti da visualizzare. Inoltre, è possibile svuotare automaticamente l'elenco al momento della disconnessione.

Windows Vista e Windows 7:

In **File utilizzati di recente** è possibile scegliere se visualizzare i file utilizzati di recente nel menu Start alla voce **Utilizzati di recente**. È anche possibile eliminare il contenuto dell'elenco.

In **Elenco dei programmi utilizzati di recente** è possibile specificare se visualizzare i programmi utilizzati di recente nel menu Start. In Windows Vista è inoltre possibile utilizzare il pulsante **Impostazioni** per specificare quali programmi visualizzare nel menu Start. Per impostazione predefinita, Windows mostra tutti i programmi utilizzati più di recente.

Collegamenti

In **Spostamento e modifica di collegamenti** è possibile specificare se consentire lo spostamento di collegamenti.

Da qui è anche possibile avviare **AVG Shortcut Cleaner**.

Avanzate (solo Windows XP)

Qui è possibile aprire il modulo **AVG Styler** in una nuova finestra e quindi personalizzare l'aspetto di Windows in base alle esigenze, ad esempio modificando le icone delle cartelle e le voci di menu.

Barra delle applicazioni

Pulsanti lampeggianti

Durante l'inserimento di testi e altri contenuti viene impedita l'attivazione di altre finestre. Un'icona lampeggiante sulla barra delle applicazioni avvisa che un altro software sta richiedendo l'attenzione dell'utente. Se si desidera mantenere questo lampeggiamento, è necessario attivare l'opzione **Attiva i pulsanti lampeggianti nella barra delle attività**.

In **Frequenza di lampeggiamento** è possibile specificare la frequenza di lampeggiamento del pulsante sulla barra delle applicazioni. Sono disponibili due opzioni: La prima consente al pulsante di una finestra di lampeggiare nella barra delle applicazioni finché non viene selezionato. La seconda opzione invece limita il numero di lampeggiamenti ad un valore specificato dall'utente. Il valore predefinito è 7.



In **Generale** è possibile specificare il tempo di attesa dall'ultima pressione su un tasto prima che le finestre di altri programmi possano essere riattivate.

Aspetto del pulsante

Qui è possibile specificare se e in che modo rappresentare le finestre tramite pulsanti sulla barra delle applicazioni.

In **Visualizzazione** è possibile inserire la larghezza massima desiderata dei pulsanti in pixel. Il valore predefinito è 154 pixel. Se si disattiva l'opzione **Mostra pulsanti animati**, quando si apre una finestra il pulsante corrispondente nella barra delle applicazioni non verrà più animato. In questo modo viene lasciata più capacità di elaborazione a disposizione di altre attività.

In **Raggruppamento** è possibile specificare se e in quali casi rappresentare più finestre di un programma tramite un pulsante nella barra delle applicazioni.

Finestre ridotte a icona

A volte, quando si riduce a icona la finestra di un'applicazione, rimane solo la barra del titolo, la quale poi viene spostata automaticamente sul bordo inferiore.

In **Posizione e allineamento** è possibile determinare con esattezza la posizione di destinazione di queste barre. L'impostazione predefinita è **in basso a sinistra**, dove vengono visualizzate più barre affiancate.

In **Spaziatura** è possibile specificare lo spazio in pixel da mantenere tra le singole barre dei titoli.

Avanzato

Sulla barra delle applicazioni, accanto all'orologio, vengono spesso visualizzate delle notifiche per comunicare all'utente importanti eventi o richiedere l'esecuzione di attività, come ad esempio la rimozione di collegamenti inutilizzati dal desktop. Qui è possibile specificare diverse opzioni per questi promemoria.

11.7.3. Comunicazione

Rete

Risorse di rete

Qui è possibile configurare tutte le impostazioni necessarie per personalizzare la visualizzazione delle condivisioni in Risorse di rete. Tra le altre cose, è possibile impedire che il computer venga visualizzato in Risorse di rete da altri computer e che (utilizzando la password) tutte le unità del computer siano accessibili, anche se non è stata definita alcuna condivisione.

Avanzato

Nella sezione **Universal Plug & Play** è possibile disattivare il servizio di Windows per il riconoscimento automatico dei dispositivi di rete. Questa funzione può rappresentare un potenziale rischio per la sicurezza e dovrebbe essere disattivata se non è necessaria.

In **Servizio QoS (Quality of Service)** è possibile impedire a Windows di riservare parte della larghezza di banda della connessione Internet per pacchetti importanti. Disattivare **Riserva larghezza di banda**



se si desidera avere a disposizione tutta la larghezza di banda durante la navigazione.

Password (solo Windows XP)

Salvare le password significa non doverle reinserire ogni volta che si accede a Internet, a condivisioni protette e così via. Tuttavia, gli hacker potrebbero riuscire ad accedere a tali password e a utilizzarle in modo improprio. Qui è pertanto possibile disattivare il salvataggio automatico delle password.

Ora di Internet

Qui è possibile impostare la sincronizzazione dell'orologio del computer con l'orologio atomico di Internet, affinché sia visualizzata sempre l'ora corretta. Per prima cosa è necessario attivare la seguente opzione: **Sincronizza automaticamente con il server di riferimento orario Internet**.

Nella sezione **Server di riferimento ora disponibili** vengono elencati alcuni indicatori di orario conosciuti. Se si conoscono altri server, è possibile aggiungerne gli indirizzi all'elenco facendo clic su **Aggiungi**.

Internet

Qui è possibile definire il comportamento di una connessione dial-up esistente al momento della disconnessione dell'utente e disattivare il firewall integrato di Windows.

In Windows XP è anche possibile fare clic sul pulsante **Impostazioni** per impostare diverse opzioni avanzate per la connessione a Internet.

Internet Explorer

Barre di Explorer

Qui è possibile determinare il comportamento delle barre di Internet Explorer. È ad esempio possibile impostare la barra di ricerca in modo che utilizzi Google™ e modificare le impostazioni per la funzione di completamento automatico nella barra degli indirizzi.

Visualizza

Nella sezione **Barra del titolo** è possibile immettere un testo da visualizzare nella barra del titolo di Internet Explorer.

Preferiti

Qui è possibile mostrare e nascondere le cartelle dei preferiti e i relativi contenuti e di conseguenza nascondere le cartelle indesiderate. Tenere presente che il contenuto delle cartelle dei preferiti non viene visualizzato e che vengono elencate solo le cartelle disponibili. Inoltre è possibile ordinare le cartelle per nome.

Menu

Qui è possibile personalizzare la barra del menu di Internet Explorer e utilizzare il pulsante **Impostazioni** per aggiungere comandi utili al menu di scelta rapida visualizzato facendo clic con il tasto destro del mouse in qualsiasi pagina Web.



In **Mostra codice sorgente** è possibile specificare se aprire il sito Web con Internet Explorer o un programma differente (ad esempio l'editor di Windows notepad.exe) quando si seleziona **Mostra codice sorgente**.

Navigazione

Nella sezione **Comportamento dei siti web** è possibile specificare il comportamento di Internet Explorer durante l'apertura dei collegamenti. Ad esempio, è possibile scegliere che popup o collegamenti aperti in altri programmi vengano sempre aperti in una nuova scheda della finestra corrente.

Nella sezione **Pagine di avvio** è possibile specificare i siti Web da aprire automaticamente all'avvio di Internet Explorer. È possibile selezionare diverse pagine. Utilizzare i pulsanti **Verso l'alto** e **Verso il basso** per modificare l'ordine delle pagine.

Sicurezza

Questa sezione contiene impostazioni importanti per la sicurezza di Internet Explorer.

Nella sezione **Stringa agente utente** è possibile specificare il modo in cui Internet Explorer identifica i siti Web visitati.

In **Conferma di download** è possibile specificare se consentire a Internet Explorer di scaricare determinati tipi di file, quali video o file musicali, senza conferma da parte dell'utente. Se si desidera visualizzare una richiesta di conferma prima di scaricare tali file, è necessario selezionare **Conferma sempre il download di file**.

Prestazioni

Qui è possibile scegliere il profilo che corrisponde meglio alla larghezza di banda della propria connessione Internet. Nella sezione **Numero massimo di connessioni** è possibile specificare il numero massimo di connessioni server consentite.

Mozilla Firefox

Generale

Qui è possibile configurare le seguenti impostazioni generali per il browser Internet Mozilla Firefox.

In **Testo animato** è possibile disattivare alcuni effetti di testo che possono risultare fastidiosi, come il lampeggiamento o lo scorrimento orizzontale (marquee). Se non si desidera visualizzare tali effetti, è possibile disattivarli selezionando le opzioni **Disattiva testo lampeggiante** e **Disattiva testo scorrevole (marquee)**.

In **Messaggi di errore** è possibile specificare se i messaggi relativi ai tentativi di connessione a un server Web non riusciti devono essere visualizzati in una finestra di dialogo o come pagina Web nel browser.

Nella sezione **Posizione della barra laterale** è possibile specificare se visualizzare la barra laterale a destra o a sinistra della finestra del browser. Per impostazione predefinita la barra laterale può contenere segnalibri, cronologia e download.



Uso

Qui è possibile configurare le impostazioni per l'utilizzo di Mozilla Firefox.

In **Barra degli indirizzi** è possibile specificare se gli indirizzi Internet devono essere completati automaticamente nella barra degli indirizzi, ovvero visualizzati automaticamente dopo l'inserimento delle prime lettere (è necessario che il sito Web in questione sia già stato visitato).

Per Mozilla Firefox 2 e versioni successive, è inoltre possibile specificare se visualizzare il pulsante **Carica indirizzo** accanto alla barra degli indirizzi.

In **Apertura dei sottomenu** è possibile specificare la velocità di apertura automatica di un sottomenu quando vi si posiziona il cursore del mouse.

Windows

Qui è possibile specificare la modalità di visualizzazione di collegamenti e finestre popup in Mozilla Firefox e quali variazioni possono apportare tali siti Web alla visualizzazione delle finestre popup.

Nella sezione **Apertura di collegamenti** è possibile specificare se visualizzare i contenuti di un collegamento nella finestra corrente o in una nuova finestra.

Nella sezione **Script Java** in **Manipolazioni delle finestre consentite** è possibile limitare le modifiche che i siti Web possono apportare alle finestre popup. Alcuni siti Web cercano di nascondere le barre di navigazione in una finestra popup in modo che sembrino finestre di messaggi di Windows. Qui è possibile impedire questa attività.

Schede (Mozilla Firefox 2 o versioni successive)

Qui è possibile configurare le impostazioni delle schede di Mozilla Firefox.

Nella sezione **Pulsante "Chiudi"** è possibile specificare dove visualizzare il pulsante **Chiudi** per le schede. È possibile scegliere tra quattro posizioni diverse.

Nella sezione **Larghezza minima** (in Mozilla Firefox 2 o versione successiva) è possibile specificare la larghezza minima delle schede. Se sono aperte più schede, la larghezza delle singole schede viene ridotta automaticamente fino al raggiungimento della larghezza minima. Se vengono aperte ulteriori schede, sul lato destro della schermata viene visualizzata una barra di scorrimento con cui è possibile passare alle schede che non sono visualizzate.

In **Colore della scheda attiva** con l'opzione **Evidenziare con colore** è possibile specificare il colore da utilizzare per evidenziare la scheda aperta nel browser. Fare clic sul pulsante **Modifica** per modificare il colore utilizzato per evidenziare i bordi superiori e inferiori della scheda attiva.

Prestazioni

Qui è possibile attivare la funzionalità di collegamento in pipeline di Mozilla Firefox. Il pipelining è una funzione sperimentale con cui il browser Web invia più richieste di download a un server Web tramite una singola connessione. Tuttavia questo servizio non è supportato da tutti i server Web.



Opera

Barra del titolo

Qui è possibile configurare le impostazioni per la visualizzazione del titolo e del logo di Opera.

In **Titolo della finestra** immettere il testo che si desidera visualizzare nella barra del titolo di Opera nel campo **Titolo**. Se si lascia il campo vuoto e si fa clic su **Applica** o su **OK**, il campo verrà compilato automaticamente con la voce predefinita **Opera**.

Nella sezione **Icona di Opera** è possibile selezionare dal disco rigido un'icona diversa da utilizzare al posto della tradizionale "O" rossa. L'icona selezionata verrà visualizzata nella barra delle applicazioni di Windows e nella finestra di Opera.

Se l'icona selezionata è valida, verrà visualizzata immediatamente. Se invece si seleziona un file non valido, verrà utilizzata di nuovo l'icona predefinita di Opera.

Uso

Qui è possibile configurare le impostazioni per l'utilizzo di Opera.

In **Completamento automatico degli indirizzi web** è possibile specificare se gli indirizzi Internet devono essere completati automaticamente nella barra degli indirizzi, ovvero visualizzati automaticamente dopo l'inserimento delle prime lettere. Se ad esempio si immette una sola parola, vengono accodati i suffissi di dominio principali, quali ".it" e ".com" e la parola viene preceduta dal prefisso "www.". La disattivazione di tale funzione può accelerare leggermente la velocità di Opera.

In **Mostra codice sorgente** è possibile specificare se utilizzare l'editor di Opera o un programma differente (ad esempio l'editor di Windows notepad.exe) quando si seleziona **Mostra codice sorgente** nel menu di scelta rapida del sito Web.

Prestazioni

Qui è possibile attivare la navigazione rapida, configurata per impostazione predefinita sulla Modalità automatica in Opera 9 e versioni successive.

Selezionando **Modalità automatica** è possibile specificare se tenere conto dell'impostazione del server Web durante la navigazione nella cronologia del browser, che indica se un sito può essere caricato dalla cache utilizzando i comandi "Avanti" e "Indietro" o se deve essere scaricato nuovamente ogni volta. Ciò può rivelarsi necessario, ad esempio, per il corretto funzionamento di alcune pagine di negozi online. Tuttavia, spesso il server richiede che la pagina venga scaricata di nuovo dal server Web anche quando non è necessario.

Selezionando **Modalità compatibilità**, indipendentemente dall'impostazione del server, è possibile specificare che i siti non vengano mai caricati dalla cache del browser durante la navigazione nella cronologia del browser, ma che vengano sempre scaricati dal sito Web. Questa impostazione in genere non è necessaria e non è consigliabile per una navigazione rapida.

Selezionando **Modalità veloce** è possibile specificare che i siti Web già presenti nel computer vengano sempre caricati dalla cache. In questo modo è possibile passare rapidamente alla pagina successiva o precedente e non è necessario scaricare elevate quantità di dati tramite la connessione Internet. Inoltre, in genere i dati inseriti nei campi modulo durante la navigazione in un browser vengono



mantenuti. Per un corretto funzionamento dei siti Web con contenuti attivi potrebbe tuttavia essere necessario aggiornare i siti manualmente (ad esempio con il tasto F5).

Ricerca rapida

Qui è possibile impostare il motore di ricerca che Opera deve utilizzare in generale e per la selezione rapida, oltre che la modalità di visualizzazione della selezione rapida.

In **Motore di ricerca predefinito** è possibile specificare il motore di ricerca utilizzato da Opera. Tale motore viene selezionato automaticamente nel campo della barra di ricerca quando si seleziona "Cerca" nel menu di scelta rapida del testo selezionato, nonché quando si inseriscono più parole nella barra degli indirizzi.

In **Motore di ricerca predefinito per selezione rapida** è possibile modificare il motore di ricerca visualizzato per impostazione predefinita in una nuova scheda della pagina di selezione rapida.

Email e chat

Outlook Express (solo Windows XP)

Qui è possibile modificare il carattere visualizzato nella barra del titolo dell'applicazione e decidere se visualizzare una schermata iniziale all'avvio dell'applicazione.

È inoltre possibile configurare la funzione di sicurezza che blocca gli allegati email eseguibili. Se non si desidera utilizzare tale blocco, è possibile disattivarlo. Tenere presente che tuttavia questi allegati potrebbero contenere malware (ad esempio virus) che vengono eseguiti quando si seleziona il file.

Windows Mail (solo Windows Vista)

Qui è possibile modificare il carattere visualizzato nella barra del titolo dell'applicazione e decidere se visualizzare una schermata iniziale all'avvio dell'applicazione.

È inoltre possibile configurare la funzione di sicurezza che blocca gli allegati email eseguibili. Se non si desidera utilizzare tale blocco, è possibile disattivarlo. Tenere presente che tuttavia questi allegati potrebbero contenere malware (ad esempio virus) che vengono eseguiti quando si seleziona il file.

Office Outlook (solo Windows 7)

In **Riduci Outlook a icona** è possibile scegliere se quando la finestra viene ridotta a icona, Outlook 2003/XP deve creare un'icona nella barra delle applicazioni o nell'area di notifica (accanto all'orologio) della barra delle applicazioni. Se si decide di utilizzare l'area di notifica, attivare l'opzione **Riduci Outlook a icona nell'area notifiche**.

In **Sicurezza degli allegati email** fare clic sul pulsante **Impostazioni** per aprire una finestra in cui è possibile specificare i tipi di file in allegato da bloccare automaticamente.

Windows Messenger (solo Windows XP)

In **Esegui** è possibile specificare se e per quali eventi Windows Messenger deve essere aperto automaticamente. Se si desidera impedire completamente l'esecuzione di Windows Messenger, selezionare l'opzione **Impedisce l'esecuzione di Windows Messenger**.



Qualora non si desideri utilizzare affatto Windows Messenger, è possibile rimuoverlo dal sistema. A tale scopo, utilizzare l'opzione **Disinstallazione**.

Privacy

Generale

Qui è possibile configurare le impostazioni per la privacy e la sicurezza durante l'utilizzo del computer.

In **Aggiornamenti automatici di Windows** è possibile specificare se consentire o meno a Windows di stabilire automaticamente una connessione con Microsoft. Se l'opzione **Attiva aggiornamenti automatici di Windows** è attivata, Windows può stabilire un collegamento automatico con il server Microsoft non appena viene rilevata una connessione Internet, per verificare la presenza di aggiornamenti per il sistema.

È necessario attivare l'opzione **Avvisa prima di scaricare gli aggiornamenti** se si desidera ricevere una richiesta di conferma prima di scaricare gli aggiornamenti disponibili da Internet.

Elimina tracce

Qui è possibile configurare le impostazioni per eliminare le tracce del proprio lavoro sui documenti e nell'esplorazione del Web.

In **Elimina gli elenchi di cronologia** è possibile fare clic su **Elimina ora** per cancellare l'elenco dei file aperti di recente nel menu Start.

In **Elimina la cache di Internet Explorer** attivare l'opzione **Svuota la cache di Internet Explorer alla chiusura del browser** se si desidera che il browser Web cancelli la cache alla chiusura. È necessario selezionare questa opzione solo se è richiesto un alto livello di sicurezza e se non si desidera che terzi visualizzino i siti visitati in Internet tramite la cache.

Internet Explorer

Qui è possibile definire le impostazioni per la sicurezza della privacy.

In **Filtro SmartScreen integrato** è possibile attivare i **filtri SmartScreen** per assicurare che Internet Explorer verifichi la presenza di siti Web sospetti e noti come fraudolenti.

In **Autenticazione integrata di Windows** è possibile attivare l'opzione **Disattiva l'autenticazione integrata di Windows** per assicurare che Internet Explorer non esegua più tentativi di connessione a siti Web utilizzando l'autenticazione di Windows.

Windows Media Player

Qui è possibile configurare le impostazioni per la privacy in Windows Media Player.

Anche Windows Media Player comunica frequentemente con Internet. In **Impostazioni** è possibile specificare di non salvare l'elenco dei file multimediali riprodotti di recente né le informazioni sui file musicali o multimediali riprodotti. Fare clic su **Massima sicurezza** per attivare tutte le opzioni.

Fare clic su **Avanzato** per visualizzare le impostazioni per la protezione dei dati per Windows Media Player. Qui è possibile bloccare l'esecuzione di script, evitare l'acquisizione automatica di licenze,



disattivare il download automatico di codec e impedire l'identificazione del lettore da parte dei siti Internet.

Avanzato

Qui è possibile configurare ulteriori impostazioni per la privacy.

In **File di paging** è possibile fare clic su **Vai alla "Gestione memoria"** per specificare se eliminare automaticamente il file di paging di Windows alla chiusura del sistema.

In **Ora di Internet** è possibile disattivare la sincronizzazione automatica dell'orologio di sistema di Windows con un server di riferimento orario di Internet.

In **Report errori** è possibile specificare se, in caso di un arresto anomalo del sistema, Windows deve inviare a Microsoft un report errori con la configurazione del sistema. Utilizzare il pulsante **Report errori** per aprire i report e disattivarli con un clic del mouse.

11.7.4. Amministrazione

Accesso utente

Generale

Windows XP:

Qui è possibile scegliere tra la pagina di benvenuto e il prompt di connessione. L'impostazione predefinita di Windows XP è la pagina di benvenuto, in cui sono elencati tutti i nomi utente disponibili, in modo che sia possibile connettersi con un semplice clic del mouse. In alternativa, è possibile selezionare l'opzione **Usare il vecchio prompt di connessione**. In questo caso viene impostato il prompt di connessione sicuro, che richiede l'immissione manuale dei dati.

Qui è inoltre possibile specificare impostazioni aggiuntive relative al comportamento e all'aspetto della schermata di accesso.

Windows Vista e Windows 7:

Qui è possibile personalizzare il comportamento e l'aspetto della schermata di accesso e del prompt di connessione. Fare clic sul pulsante **Personalizza** per impostare singole opzioni.

Connessione automatica

Per evitare il prompt di connessione, è possibile attivare l'accesso automatico al sistema. A tale scopo, selezionare l'opzione **Attiva la connessione automatica** e immettere i dati di accesso negli appositi campi.

Nella sezione **Sicurezza** è possibile specificare se consentire di utilizzare il tasto MAIUSC per ignorare la procedura di accesso. È inoltre possibile impostare il sistema in modo che esegua una connessione subito dopo aver effettuato una disconnessione.

Messaggi

In **Notifica prima della connessione** è possibile impostare una notifica predefinita da visualizzare prima di ogni accesso utente, ad esempio un messaggio del capo che indica di non navigare in Internet



durante l'orario di lavoro. A tale scopo, attivare l'opzione **Mostra messaggio prima della connessione** e quindi immettere il titolo e il testo della notifica nei campi appropriati.

In **Risoluzione dei problemi di connessione e disconnessione** è possibile specificare se visualizzare messaggi di stato dettagliati durante il processo di connessione e disconnessione.

Introduzione (Windows XP)

Dopo l'avvio del sistema, i principianti possono essere invitati a seguire un'introduzione di Windows XP. Durante questa introduzione, vengono presentati all'utente tutti i principali moduli di Windows XP. Disattivare l'opzione **Mostra l'introduzione di Windows dopo la connessione dell'utente** se non si desidera visualizzare l'introduzione all'avvio del sistema. In Area di validità è inoltre possibile specificare se questa opzione deve essere applicata solo all'utente corrente o a tutti gli utenti.

Centro attività iniziali (Windows Vista) / Attività iniziali (Windows 7)

Dopo l'avvio del sistema, i nuovi utenti possono scegliere se visualizzare il **Centro attività iniziali** (in Vista) o la finestra **Attività iniziali**, che consente di semplificare la configurazione del sistema e di visualizzare collegamenti a ulteriori informazioni e offerte su Internet. Qui è possibile attivare o disattivare questa funzione.

Unità

Generale (solo Windows XP)

Qui è possibile trovare alcune impostazioni relative alle unità. È ad esempio possibile attivare il supporto UDMA66, che consente di velocizzare l'accesso alle unità.

In **File system NTFS** è possibile impostare due opzioni relative al nuovo file system NTFS di Windows: **Salva la data dell'ultimo accesso a un file** e **Salva i nomi brevi (DOS)**. È consigliabile lasciare attivate entrambe le opzioni, poiché la disattivazione potrebbe avere effetti negativi sulla deframmentazione del disco rigido e sulla compatibilità con versioni software precedenti.

Spazio su disco

Windows visualizza un messaggio di avviso quando su un'unità è disponibile poco spazio su disco. Se non si desidera visualizzare questo avviso, è possibile disattivare l'opzione **Mostra l'avviso riguardante lo spazio insufficiente sul disco**.

Autoplay

In **Monitoraggio cambio supporto** è possibile attivare l'opzione **Monitorare le unità CD per il cambio supporto**. In questo caso Windows controlla le unità CD. Appena viene inserito un nuovo disco, Windows lo legge e cerca di avviarne automaticamente il contenuto.

In **Autoplay** è possibile fare clic su **Avanzato** per aprire una finestra con le impostazioni di autoplay per vari tipi di disco, ad esempio i CD musicali.

Avanzato

In **AVG Styler** è possibile fare clic su **Avvia AVG Styler** per aprire il modulo e utilizzarlo per modificare le icone di singole unità.



In **AVG Drive Defrag** è possibile fare clic su **Avvia AVG Drive Defrag** per aprire il modulo e utilizzarlo per deframmentare le unità e organizzare i file nelle unità in modo ottimale.

In **Computer** (o **Risorse del computer** in Windows XP), è possibile fare clic su **Impostazioni** per specificare le unità visualizzate in Computer (Risorse del computer) di Windows.

Memoria e cache

Gestione della memoria

Qui sono disponibili le impostazioni per la gestione della memoria fisica e virtuale.

In **Memoria virtuale** è possibile specificare se sostituire i driver e il core del sistema Windows in caso di necessità o se mantenerli sempre nella RAM.

In **File di paging** è possibile specificare se **AVG PC TuneUp** deve sovrascrivere sempre il contenuto del file di paging di Windows con zero, eliminandolo allo spegnimento del sistema.

Facendo clic su **Consigliato** è possibile applicare le impostazioni consigliate di **AVG PC TuneUp**.

Uso della memoria

Qui è possibile specificare se riservare ulteriore RAM per i programmi o la cache del sistema.

Avanzato

Facendo clic sui pulsanti corrispondenti, è possibile aprire i moduli **AVG StartUp Manager** e **AVG Process Manager** che consentono di configurare l'avvio del sistema e di gestire i programmi in esecuzione.

Avvio e manutenzione

Avvio del sistema

Qui è possibile configurare impostazioni generali sul comportamento di Windows all'avvio del sistema.

In **Deframmentazione avvio** è possibile attivare l'opzione **Attiva deframmentazione avvio** che consente di ordinare i file richiesti per l'avvio del disco rigido in modo che sia possibile trovarli velocemente.

In **Logo di avvio e messaggi di errore** è possibile attivare l'opzione **Non mostrare il logo originale e i messaggi di errore** se si desidera che Windows non visualizzi né il logo di avvio né i messaggi di errore durante l'avvio.

In **Ritardo nella verifica dei dischi** è possibile specificare il tempo da concedere all'utente per decidere di non eseguire il programma di scansione CHKDSK. Se il computer non è stato spento correttamente, questo programma si avvia automaticamente e controlla l'integrità dei dati sui dischi rigidi.

Uscita (solo Windows XP)

Qui è possibile specificare le azioni di Windows in caso di arresto anomalo dei programmi.



In **Tempo di attesa senza feedback** è possibile specificare il tempo in millisecondi che il sistema concede al programma per rispondere. L'applicazione verrà chiusa forzatamente in Task Manager allo scadere del tempo specificato o allo spegnimento del computer.

In **Chiudere i programmi automaticamente** è possibile specificare se chiudere automaticamente le applicazioni o visualizzare la finestra di dialogo **Termina programma**.

Desktop e barra delle applicazioni

Qui è possibile configurare le impostazioni relative alla stabilità del desktop e della barra delle applicazioni.

In **Desktop e barra delle applicazioni in processo separato** è possibile attivare l'opzione **Eseguire desktop e barra delle applicazioni in processo separato** per aumentare la stabilità del sistema in caso di arresto anomalo di Esplora risorse. In questo modo il sistema diventa più stabile, ma richiede 8 MB aggiuntivi di spazio su disco.

In **Riavviare il desktop e la barra delle applicazioni** è possibile attivare delle opzioni per assicurare che il desktop e la barra delle applicazioni vengano riavviati automaticamente in caso di arresto anomalo. In questo modo il sistema rimane sempre operativo.

Errore

Qui è possibile specificare la procedura del sistema in caso di errori.

In **Messaggi acustici di errore** è possibile attivare l'opzione **Riproduci un segnale acustico quando si verifica un errore** per specificare se il sistema deve riprodurre un segnale acustico quando viene visualizzato un messaggio di errore o si immettono voci errate.

In **Errori di sistema** è possibile selezionare dall'elenco a discesa l'azione da eseguire in caso di arresto del sistema dovuto a un errore critico. È inoltre possibile specificare se registrare l'evento nel protocollo del sistema.

In **Report errori** è possibile specificare se Windows deve inviare un report di errore a Microsoft in caso di arresto anomalo. Oltre a informazioni sull'errore, vengono trasmesse anche informazioni sul sistema.

Sistema

Generale

In **Registro di Windows** è possibile modificare il nome e l'azienda dell'utente che ha registrato la versione corrente di Windows. Qui è inoltre possibile leggere il numero di serie e l'ID prodotto della licenza di Windows.

In **Windows Installer - Dati utente** immettere il nome dell'utente e il nome dell'azienda da inserire automaticamente nelle informazioni utente quando si installa un nuovo software.

In **Informazioni di supporto** è possibile utilizzare il pulsante **Impostazioni** per aprire una finestra di configurazione in cui modificare le informazioni visualizzate nelle proprietà di sistema.



Finestre di dialogo predefinite

Qui è possibile specificare l'aspetto delle finestre di dialogo predefinite per l'apertura e il salvataggio dei file.

In **Nome del file** è possibile specificare se visualizzare nelle finestre di dialogo predefinite un campo di selezione che contiene i file utilizzati più di recente anziché un singolo campo di immissione.

In Windows XP è anche disponibile **Navigazione cartelle**, dove è possibile specificare quali elementi visualizzare per facilitare la navigazione nelle finestre di dialogo predefinite. È inoltre possibile specificare se visualizzare il pulsante "Indietro" e una barra di navigazione sul lato sinistro della finestra di dialogo predefinita.

Ricerca (solo Windows XP)

Qui è possibile definire l'aspetto e il comportamento della finestra di dialogo di ricerca.

L'opzione **Disattiva il servizio di indicizzazione** consente di impedire l'indicizzazione automatica dei contenuti dei file quando il computer è inattivo.

L'opzione **Utilizzo della ricerca classica in Explorer** consente di utilizzare lo stile classico di Windows anziché lo stile moderno per la finestra di ricerca.

In **Tipi di file oggetto della ricerca** è possibile fare clic su **Tipi di file** per specificare quali tipi di file è possibile cercare per un contenuto specifico.

Cartelle speciali

Qui è possibile specificare i percorsi fisici a cui devono fare riferimento cartelle speciali come "Documenti". Evidenziare un percorso predefinito e fare clic su **Modifica** per modificarlo in base alle esigenze.

Prompt dei comandi

Qui è possibile configurare l'aspetto e il comportamento del prompt dei comandi.

In **Completamento** è possibile specificare quali combinazioni di tasti utilizzare per completare i nomi di file e cartelle.

In **Impostazioni avanzate** è possibile fare clic sul pulsante **Avanzato** per aprire una finestra di dialogo in cui specificare l'aspetto visivo e la cartella di avvio del prompt dei comandi.

Sicurezza

Controllo account utente (solo Windows Vista e Windows 7)

La funzionalità Controllo account utente assicura che non vengano apportate modifiche non autorizzate al computer, richiedendo all'utente se dispone dei privilegi di amministratore prima di consentire eventuali modifiche al sistema. Se il Controllo account utente è attivato, agli utenti con privilegi normali che tentano di apportare modifiche viene sempre richiesto di immettere una password amministratore.

Qui è possibile specificare quali notifiche e quali richieste di conferma di potenziali modifiche deve



ricevere un utente che esegue l'accesso con privilegi di amministratore.

In questo modo Windows distingue le modifiche eseguite direttamente dall'utente (ad esempio le impostazioni relative alla sicurezza) dall'avvio di programmi che possono apportare modifiche. Qui è possibile specificare nel dettaglio per quali modifiche deve essere visualizzata una richiesta di conferma, e se per tale richiesta è necessaria l'immissione di una password.

Poiché si tratta di un'impostazione importante per la sicurezza, è consigliabile lasciare attivato il Controllo account utente e selezionare almeno l'opzione **Richiesta di conferma senza immissione di una password** (per Windows Vista) o **Per le modifiche tramite programmi, senza immissione di password** (per Windows 7).

Uno degli obiettivi del Controllo account utente è fare in modo che non venga avviato alcun programma in background senza che l'utente ne sia a conoscenza. Quando viene avviato un programma, Windows riconosce se è in grado di apportare modifiche al computer. In questi casi, quando il Controllo account utente è attivato, il sistema richiede una conferma da parte di un amministratore per autorizzare l'avvio del programma. Questa funzionalità è un elemento importante per la sicurezza nel caso in cui un'applicazione sconosciuta (e potenzialmente indesiderata) venga avviata senza che sia stato l'utente ad autorizzarla direttamente.

Centro di sicurezza (Windows Vista) / Centro operativo (Windows 7)

Il Centro di sicurezza (o Centro operativo in Windows 7) consente di verificare regolarmente in background lo stato di sicurezza del computer e di visualizzare degli avvisi in caso di rilevamento di potenziali problemi per la sicurezza.

Se questi avvisi vengono visualizzati per errore sul computer o se non si desidera riceverli, qui è possibile disattivarli.

Avanzato

In **Richiesta password dello screen saver** è possibile specificare il tempo di attivazione dello screen saver prima che venga richiesta la password di protezione (se l'opzione è attivata). L'intervallo predefinito è pari a 5 secondi.

11.7.5. Procedure guidate

In questa categoria è possibile trovare la procedura guidata **Copia impostazioni**. Questa procedura consente di copiare le proprie impostazioni in altri account utente e nella schermata di accesso di Windows.

Copia impostazioni

È possibile utilizzare **AVG System Control** per configurare diverse impostazioni per la modifica dell'aspetto e del comportamento del sistema in base alle esigenze. Tuttavia, queste impostazioni vengono in genere applicate solo all'account utente corrente.

Utilizzare la procedura guidata **Copia impostazioni** per copiare le impostazioni correnti in altri account utente e nella schermata di accesso di Windows.

La procedura guidata presenta un elenco di impostazioni che è possibile copiare. Selezionare gli elementi desiderati e fare clic su **Avanti**.

È ora possibile selezionare la posizione in cui copiare le impostazioni. Una destinazione possibile (a seconda



delle impostazioni selezionate) è la schermata di avvio. Se sono presenti diversi utenti, anche gli altri account utente verranno visualizzati come possibili destinazioni. Selezionare le destinazioni desiderate e fare clic su **Avanti** per avviare le procedure.

Dopo aver completato il processo di copia, chiudere la procedura guidata facendo clic su **Fine**.

11.8. Rimozione di collegamenti difettosi

In questo capitolo verrà illustrato **perché è importante** e **in che modo** è possibile pulire il sistema con il modulo **AVG Shortcut Cleaner** rimuovendo riferimenti e collegamenti non validi.

Il modulo **AVG Shortcut Cleaner** consente di pulire il computer in modo semplice e veloce. Il modulo esegue un'analisi di tutti i collegamenti sul desktop, nel menu Start e nella barra di avvio veloce. Se un collegamento fa riferimento a un programma non più esistente o a un file eliminato, è possibile rimuoverlo. Vengono identificate anche le cartelle vuote nel menu Start, la cui presenza è in genere causata da un riordino manuale del menu.

Inoltre, **AVG Shortcut Cleaner** analizza gli elenchi di cronologia dei file dei programmi di Microsoft Office, OpenOffice®, Windows Media Player e Nero®. Questi elenchi contengono riferimenti ai file utilizzati di recente nei programmi. Anche queste voci verranno analizzate. Se alcune di queste voci puntano a file non più esistenti o spostati, è possibile eliminarle.

In questo modo, il sistema viene alleggerito da carichi inutili e si evitano lunghe attese per tentare l'apertura di collegamenti difettosi.

11.8.1. Come rimuovere i collegamenti difettosi

Come rimuovere i collegamenti difettosi

Avviare il modulo **AVG Shortcut Cleaner** facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando la voce **Rimozione di collegamenti difettosi** in **Dati di utilizzo**.

L'interfaccia (desktop, menu Start, barra di avvio veloce) e gli elenchi di cronologia di alcuni programmi vengono analizzati per verificare la presenza di voci e collegamenti difettosi. Questa analisi può richiedere alcuni minuti.

Al termine dell'analisi **AVG Shortcut Cleaner** visualizza un elenco di tutti i riferimenti e i collegamenti difettosi. Se non vengono rilevate voci non valide, verrà restituito solo l'elenco dei percorsi analizzati. In tal caso, fare clic su **Chiudi** per uscire dalla funzione.

È possibile stabilire se eliminare o meno tutti i collegamenti difettosi. Per conservare un riferimento non valido, disattivare la casella di controllo corrispondente. Per impostazione predefinita tutti i riferimenti vengono eliminati.

Fare clic su **Pulisci**. Il processo di pulizia in genere richiede solo pochi secondi. Successivamente viene restituito un report di stato sul numero dei riferimenti e dei collegamenti rimossi.

Fare clic su **Fine** per uscire da **AVG Shortcut Cleaner**.

11.9. Visualizzazione del report di ottimizzazione di AVG

In questo capitolo viene illustrato **in che modo** è possibile utilizzare il **report di ottimizzazione di AVG** per mantenere una panoramica costante del livello di ottimizzazione del computer ottenuto grazie a **AVG PC TuneUp**.



Il **report di ottimizzazione di AVG** presenta un riepilogo di tutti i passaggi di ottimizzazione già eseguiti con **AVG PC TuneUp**. Questo report è particolarmente utile se si utilizzano numerose ottimizzazioni automatiche di **AVG PC TuneUp** eseguite in background. Qui è possibile verificare in qualsiasi momento il livello di ottimizzazione del computer ottenuto grazie a **AVG PC TuneUp**.

11.9.1. Come visualizzare il report di ottimizzazione di AVG

È possibile visualizzare il report di ottimizzazione facendo clic su **Tutte le funzioni** nella dashboard e selezionando **Visualizza report di ottimizzazione** in **AVG PC TuneUp**.

In questo modo viene visualizzato un riepilogo di tutte le ottimizzazioni apportate finora con **AVG PC TuneUp** e dei relativi vantaggi.

Posizionando il puntatore del mouse su un'ottimizzazione, viene visualizzata una piccola finestra informativa con i dettagli dei vantaggi prodotti dall'ottimizzazione o altri particolari relativi alle singole ottimizzazioni.

È possibile visualizzare questo report di ottimizzazione per gli ultimi 7 giorni, gli ultimi 30 giorni oppure per tutto il periodo di utilizzo a partire dall'installazione. A tale scopo, è sufficiente selezionare la scheda corrispondente.



12. Funzione di valutazione per programmi

È possibile attivare la **Funzione di valutazione per programmi** nei moduli **AVG Program Deactivator**, **AVG StartUp Manager** e **AVG Uninstall Manager**. Questa funzione consente di visualizzare la valutazione attribuita da altri utenti di **AVG PC TuneUp** ai programmi installati. È utile per stabilire quali sono i programmi realmente utili per le attività quotidiane.

In questo capitolo viene illustrato **perché è utile** e **come** è possibile attivare la Funzione di valutazione per programmi.

Spesso non si è sicuri di quali programmi installati siano realmente necessari per il proprio lavoro quotidiano. A tal fine, è stata sviluppata la **Funzione di valutazione per programmi**.

Grazie alle esperienze di numerosi utenti di **AVG PC TuneUp** sarà più semplice prendere una decisione quando si utilizzano i moduli **AVG Program Deactivator**, **AVG StartUp Manager** e **AVG Uninstall Manager**. La Funzione di valutazione per programmi mostra all'utente quali programmi vengono classificati come utili e aiuta a decidere quali disinstallare, disattivare o rimuovere dalla funzione di avvio automatico.

Tenere presente che per l'utilizzo della Funzione di valutazione è necessaria una connessione Internet attiva.

Visualizzazione della Funzione di valutazione nei moduli

Se la Funzione di valutazione è stata attivata, è integrata nei moduli **AVG Program Deactivator**, **AVG StartUp Manager** e **AVG Uninstall Manager** come una colonna separata nell'elenco dei programmi. L'utente può riconoscere le proprie valutazioni contrassegnate da stelle blu nella colonna **Utilità**. Se l'utente non ha ancora fornito una valutazione, nella colonna viene visualizzata la valutazione media attribuita al programma da altri utenti di **AVG PC TuneUp**. Se non è disponibile nessuna valutazione, la colonna appare vuota.

Posizionando il cursore del mouse sulla colonna, è possibile visualizzare una finestra con la propria valutazione e la valutazione di altri utenti di **AVG PC TuneUp**.

Come attivare la Funzione di valutazione

Avviare uno dei seguenti moduli: **AVG Program Deactivator**, **AVG StartUp Manager** o **AVG Uninstall Manager**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Funzione di valutazione per programmi**. Fare clic su **OK**.

Se non si desidera prendere immediatamente una decisione, fare clic su **Decidi in un secondo momento**. Il modulo viene avviato senza la Funzione di valutazione. È possibile attivare la Funzione di valutazione in qualsiasi momento facendo clic su **Funzione di valutazione** nella barra degli strumenti, quindi su **Attiva** e selezionando **OK** nella finestra di dialogo visualizzata.

Come disattivare la Funzione di valutazione

Fare clic su **Funzione di valutazione** nella barra degli strumenti e selezionare l'opzione **Disattiva**. Nella finestra successiva è possibile decidere se si desidera archiviare le valutazioni per un utilizzo successivo della funzione. Le valutazioni degli altri utenti vengono cancellate dal database del PC e devono essere scaricate di nuovo dal server prima di attivare nuovamente la funzione.



Come fornire una valutazione

1. Portare il cursore del mouse sulla colonna **Utilità**. Per valutare un programma, è necessario assegnare almeno una stella. A ogni programma possono essere assegnate al massimo 5 stelle.
2. Fare clic sul numero di stelle che si desidera attribuire al programma. Se si desiderano attribuire tre stelle, fare clic sulla terza stella.
3. La valutazione viene salvata automaticamente e trasferita al server di **AVG PC TuneUp**.

Se si desidera modificare la valutazione, procedere come per la prima valutazione.



13. AVG PC TuneUp nell'area di notifica della barra delle applicazioni

L'area di notifica si trova sul lato destro della barra delle applicazioni di Windows. Consente di visualizzare ad esempio l'ora, le icone di stato o i collegamenti ai programmi. **AVG PC TuneUp** presenta un'icona nell'area di notifica che mostra lo stato corrente del sistema e costituisce un punto d'accesso a **AVG PC TuneUp**.

Facendo doppio clic sull'icona dell'area di notifica, è possibile avviare **AVG PC TuneUp**.

Facendo clic sull'icona con il pulsante sinistro del mouse, si apre una **finestra a comparsa** che contiene informazioni dettagliate sulle funzioni di **AVG PC TuneUp**.

È possibile impostare il tipo e la modalità di visualizzazione delle informazioni di **AVG PC TuneUp** che si desidera ricevere nell'area di notifica della barra delle applicazioni.

Stato del sistema

In **Stato del sistema** è possibile verificare se nella dashboard di **AVG PC TuneUp** viene visualizzato il potenziale di ottimizzazione. È possibile aprire la dashboard utilizzando il collegamento **Avvia AVG PC TuneUp**.

Per ulteriori informazioni sulla dashboard, vedere [Dashboard](#).

Manutenzione automatica

In **Manutenzione automatica** è possibile vedere quando è stata eseguita l'ultima manutenzione automatica. Un collegamento consente di passare alla finestra di dialogo per la configurazione della Manutenzione automatica.

Per ulteriori informazioni sulla Manutenzione automatica, vedere [Modifica delle impostazioni di manutenzione](#).

Ottimizzazione in tempo reale

In **Ottimizzazione in tempo reale** è possibile visualizzare le attività più recenti dei due metodi di Ottimizzazione in tempo reale. Un collegamento consente di passare alla finestra di dialogo per la configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale.

Per ulteriori informazioni sull'Ottimizzazione in tempo reale, vedere [Configurazione dell'Ottimizzazione in tempo reale](#).

Modalità PC

Nella sezione **Modalità PC** è possibile verificare se attualmente è attivata la **Modalità Turbo** o la **Modalità Risparmio**. Qui è possibile passare da una modalità all'altra oppure attivare la **Modalità Standard**. È inoltre disponibile un collegamento per passare alla configurazione guidata.

Per informazioni su come configurare la **Modalità Turbo**, vedere [Impostazioni della Modalità Turbo](#).

Per informazioni su come configurare la **Modalità Risparmio**, vedere [Impostazioni della Modalità Risparmio](#).

Per ulteriori informazioni sulle modalità, vedere [Modalità PC](#).



Impostazioni

È possibile impostare il tipo e la modalità di visualizzazione delle informazioni di **AVG PC TuneUp** che si desidera ricevere nell'area di notifica della barra delle applicazioni. A tale scopo, eseguire le seguenti operazioni:

Se presente, fare clic sull'icona con il tasto destro del mouse. Selezionare quindi nel menu di scelta rapida l'opzione **Configura impostazioni dell'area di notifica**. In questo modo, si accede alla finestra di dialogo per la configurazione, dove è possibile scegliere le impostazioni desiderate. Oltre all'icona, possono essere visualizzate notifiche sotto forma di fumetti.

Se l'icona non è visualizzata, aprire questa finestra di dialogo dal menu **Impostazioni** nella dashboard di **AVG PC TuneUp** selezionando la voce **Icona area notifica**.